Disclaimer: Nothing within this page or on this site overall is the product of Panagiotis Kondylis's thought and work unless it is a faithful translation of something Kondylis wrote. Any conclusions drawn from something not written by Panagiotis Kondylis (in the form of an accurate translation) cannot constitute the basis for any valid judgement or appreciation of Kondylis and his work. (This disclaimer also applies, mutatis mutandis, to any other authors and thinkers linked or otherwise referred to, on and within all of this website).

EVERYBODY MUST OBEY, ABIDE BY AND FOLLOW THE LAW

ALL KILLINGS AND CAUSING OF DEATH AND INJURY TO INNOCENT NON-COMBATANTS ANYWHERE IN THE WORLD ARE CONDEMNED A POSTERIORI AND A PRIORI, REGARDLESS OF WHO THE VICTIMS ARE

If you read stuff written by the ABSOLUTELY CRAZED CONTINUALLY SELF-LOBOTOMISING ULTRA-LOONY MAD SATIRICAL LITERARY PERSONA (born c. 599, 699, 799, 899 or 999 A.D. in Hellenic Eastern Rome) WITHOUT HAVING READ AND STUDIED AND UNDERSTOOD ALL OF P.K.'s CORE TEXTS FIRST (AND AT THE RATE I'M CURRENTLY GOING, THAT WON'T BE POSSIBLE (UNLESS YOU KNOW GERMAN OR GREEK) BEFORE c. 2052 IF I MAKE IT THAT FAR IN AN ABLE-BODIED STATE (HIGHLY UNLIKELY, IF NOT IMPOSSIBLE)), THEN YOU ARE DOING WHAT YOU HAVE BEEN TOLD NOT TO DO, AND YOU ARE BEING RATHER NAUGHTY - TO SAY THE LEAST. I FIND, THOUGH, THAT NO-ONE EVER LISTENS TO ME, SO THEREFORE, I MUST BE WRONG. I MUST BE

NO POLITICAL-IDEOLOGICAL COURSE OF ACTION IS BEING SUPPORTED OR OTHERWISE SUGGESTED BY THIS SITE EVER (THE SITE'S SATIRICAL-LITERARY PERSONA IS LITERALLY CRAZED CRAZY LOONY MAD) UNLESS IT IS SOMETHING P.K. WROTE IN REGARD TO THE 1% OF HIS OEUVRE CONCERNING GREECE'S "FATE" AND WHETHER SHE WANTS TO SURVIVE OR NOT (OBVIOUSLY SHE DOES NOT).

THE LITERARY-SATIRICAL PERSONA COMMENTING ON THIS PAGE AND THROUGHOUT THIS SITE IS INSANE. NO WRITER, THINKER OR AUTHOR REFERRED TO HERE HAS ANYTHING TO DO WITH ANY KIND OF DISCRIMINATION, BIGOTRY, RACISM OR CHAUVINISM WHATSOEVER. EVERY THINKER IS RESPONSIBLE FOR THEIR OWN - AND ONLY FOR THEIR OWN - WORDS. THE PERSONA COMMENTING ON THIS PAGE AND THROUGHOUT THIS SITE WAS BORN BETWEEN 599A.D. AND 999A.D. AND HAS GONE TOTALLY INSANE. DON'T PAY ATTENTION TO HIS COMMENTS. THINK, AND WORK "IT" OUT, FOR YOURSELVES.

THE RELIEF-RELEASE VALVE IS STILL WORKING.

Βαλβίς, Entlastung.

ΣΥΓΓΝΩΜΗ ΕΚ ΤΩΝ ΠΡΟΤΕΡΩΝ ΔΙΑ ΤΑ ΟΡΘΟΓΡΑΦΙΚΑ, «ΤΥΠΟΓΡΑΦΙΚΑ» ΤΕ ΚΑΙ ΑΛΛΑ ΛΑΘΗ. ΤΡΕΧΩ - ΣΑΝ ΤΟΝ ΒΕΓΓΟ - ΑΛΛΑ ΔΕΝ ΠΡΟΛΑΒΑΙΝΩ. Ἡ ΖΩΗ ΑΣΦΑΛΩΣ ΔΕΝ ΕΙΝΑΙ ΑΠΛΩΣ Ἑῖς Ἱστοτοπος. Ὑπαρχουν και πραγματικοι, ζωντανοι ανθρωποι. ΣΤΟ ΚΑΤΩ ΚΑΤΩ ΤΗΣ ΓΡΑΦΗΣ, ΤΙ ΕΙΝΑΙ Ἡ ΖΩΗ ΤΟΥ Ἑκαστου ΑΝΔΡΟΣ ΧΩΡΙΣ ΤΗΝ ΚΥΡ' ΑΓΓΕΛΩ ΤΟΥ, ΑΝ ΕΧΗ ΤΗΝ ΤΥΧΗ ΝΑ ΕΧΗ ΚΙ ΑΥΤΟΣ ΜΙΑ ΚΥΡ' ΑΓΓΕΛΩ ΝΑ ΤΟΝ ΠΡΟΣΕΧΗ;

*

ΕΚ ΤΟΥ ΤΑΦΟΥ Ὑποσημειωσεις τε και επαναληψεις

14B

*

Niccolò Machiavelli

Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio

XVIII

In che modo nelle città corrotte si potesse mantenere uno stato libero, essendovi; o, non vi essendo, ordinarvelo.

Io credo che non sia fuora di proposito, né disforme dal soprascritto discorso, considerare se ***in una città corrotta si può mantenere lo***

stato libero, sendovi; o quando e' non vi fusse, se vi si può ordinare. Sopra la quale cosa, dico, come gli è molto difficile fare o l'uno o l'altro **[[ΜΕ ΑΛΛΑ ΛΟΓΙΑ, ΕΙΣ ΤΗΝ ΣΗΜΕΡΙΝΗΝ ΠΡΩΗΝ ΔΥΣΙΝ ΎΠΟ ΤΑΣ ΦΡΙΚΩΔΕΙΣ ΤΕ ΚΑΙ ΣΑΤΑΝΙΚΑΣ *ZAÏO*-ΓΙΟΥ-ΕΣ-ΕΪ, ΔΕΝ ΎΠΑΡΧΕΙ ΑΠΟΛΥΤΩΣ ΚΑΜΜίΑ ΕΛΠΙΣ: ΟΒΕΡ. ΝΤΕΝΤ. *ZAÏO*.]]**: *e benché sia quasi impossibile darne regola, perché sarebbe necessario*

procedere secondo i gradi della corruzione

[[ΔΕΝ ΕΙΝΑΙ ΦΑΚΙΝΓΚ ΦΟΒΕΡΟ ΠΩΣ Ὁ ΜΑΚΙΑΒΕΛΛΙ ΘΕΤΕΙ ΤΟ ΖΗΤΗΜΑ ΤΗΣ ΣΥΓΚΕΚΡΙΜΜΕΝΗΣ ΑΝΑΛΥΣΕΩΣ ΣΥΓΚΕΚΡΙΜΜΕΝΩΝ ΔΡΩΝΤΩΝ;]]*; nondimanco, essendo bene ragionare d'ogni cosa, non voglio lasciare questa indietro. E presupporrò una città corrottissima, donde verrò ad accrescere più tale difficultà; perché non si truovano né leggi né ordini che bastino a frenare una universale corruzione.* ***Perché, così come gli buoni costumi, per mantenersi, hanno bisogno delle leggi; così le leggi, per osservarsi, hanno bisogno de' buoni costumi*** **[[ΔΕΝ ΕΙΝΑΙ**

ΦΑΚΙΝΓΚ ΦΟΒΕΡΟΣ Ὁ ΦΛΩΡΕΝΤΙΝὸΣ ΙΤΑΛΟΣ; ΕΔΩ Μᾶς ΛΕΕΙ Ὅτι ΕΙΣ Ἕν ΚΡΑΤΟΣ ΔΕΝ ΕΙΝΑΙ ΑΡΚΕΤΟ ΝΑ Ὑπαρχουν ΝΟΜΟΙ, ΑΛΛΑ ΧΡΕΙΑΖΕΤΑΙ ΕΦΑΡΜΟΓΗ ΤΩΝ ΝΟΜΩΝ, Ἤ ΠΕΡΙΛΑΜΒΑΝΕΙ ΚΑΙ ΤΗΝ ΣΧΕΣΙΝ ΤΩΝ ΝΟΜΩΝ ΜΕ ΤΟΥΣ ΤΡΟΠΟΥΣ ΤΩΝ ΑΝΘΡΩΠΩΝ. ΚΑΙ ΑΝ ΔΕΝ Ὑπαρχῇ ΣΧΕΤΙΚΗ ΦΥΛΕΤΙΚΗ, ΕΘΝΟΛΟΓΙΚΗ Ἤ ΚΑΙ ΘΡΗΣΚΕΥΤΙΚΗ Ὁμογενεια, Πῶς ΘΑ ΠΡΟΚΥΨῇ Ἡ ΣΥΝΟΧΗ; ΠΡΟΣΚΥΝώΝΤΑΣ ΣΑΤΑΝΙΣΤΑΣ ΤΕ ΚΑΙ ΤΟ *ΖΑΪΟ*-ΚΟΣΤ ΤΟΥ

ΣΑΤΑΝΟΜΑΜΜΩΝΟ-ΔΙΑΒόΛΟΥ ΜΗΠΩΣ;]]. ***Oltre a di questo, gli ordini e le leggi fatte in una republica nel nascimento suo, quando erano gli uomini buoni, non sono dipoi più a proposito, divenuti che ei sono rei. E se le leggi secondo gli accidenti in una città variano, non variano mai, o rade volte, gli ordini suoi: il che fa che le nuove leggi non bastano, perché gli ordini, che stanno saldi, le corrompono*** **[[ΕΔΩ ΜᾶΣ ΛΕΕΙ Ὁ ΜΕΓΑΣ ΜΑΚΙΑΒΕΛΛΙ Ὅ̔ΤΙ ἉΙ ΣΥΝΘΗΚΕΣ ΜΑΖΙ ΜΕ ΤΟΥΣ ΑΝΘΡΩΠΟΥΣ ΑΛΛΑΖΟΥΝ. ΠΑΛΙ, ΦΟΒΕΡΟ. ΚΑΜΝΕΙ, ΜΕ ΤΟΝ**

ΤΡΟΠΟΝ ΤΟΥ ΚΑΙ ΚΟΙΝΩΝΙΚΟ-ΟΝΤΟΛΟΓΙΚΗ ΚΑΙ ΚΟΙΝΩΝΙΟΛΟΓΙΚΗ ΑΝΑΛΥΣΙΝ, ΧΩΡΙΣ ΒΕΒΑΙΑ ΝΑ ΕΧΗ ΚΑΤΑΣΤΡΩΣΕΙ ΤΗΝ ΌΡΟΛΟΓίΑΝ ΠΟΥ ΕΜΦΑΝΙΖΕΤΑΙ ΌΛΟΚΛΗΡΩΜΕΝΗ ΕΙΣ ΤΟΥ ΦΙΛΑΡΑΚΟΥ ΜΟΥ ΤΟΥ ΤΑΚΗ ΤΟ ΕΡΓΟ ... ΑΚΟΜΑ ΣΚΕΦΤΗΚΕ ΌΤΙ Ο'Ι ΘΕΣΜΟΙ ΕΝ ΔΥΝΑΜΕΙ ΑΛΛΑΖΟΥΝ ΣΠΑΝΙΑ ... ΚΑΤΙ ΠΑΛΙ ΠΟΥ ΕΙΝΑΙ ΦΟΒΕ-ΦΑΚΙΝΓΚ-ΌΡΟ ΔΙΟΤΙ ΕΓΡΑΦΕ ΑΙΩΝΑΣ ΠΡΙΝ ΑΠΟ ΤΗ ΒΙΟΜΗΧΑΝΙΚΗΝ ΕΠΑΝΑΣΤΑΣΙΝ ΌΤΕ Ο'Ι ΘΕΣΜΟΙ ΦΑΙΝΟΝΤΑΝ ΠΙΟ ΣΤΑΘΕΡΟΙ ΑΠΟ ΤΗΝ ΑΡΧΑΙΟΤΗΤΑ ΌΩΣ ΤΕΣ ΜΕΡΕΣ ΤΟΥ ...]].

E per dare ad intendere meglio questa parte, dico come in Roma era l'ordine del governo, o vero dello stato; e le leggi dipoi, che con i magistrati frenavano i cittadini. L'ordine dello stato era l'autorità del Popolo, del Senato, de' Tribuni, de' Consoli, il modo di chiedere e del creare i magistrati, ed il modo di fare le leggi. Questi ordini poco o nulla variarono negli accidenti.

Variarono le leggi che frenavano i cittadini; come fu la legge degli adulterii, la suntuaria, quella della ambizione, e molte altre; secondo che di mano in mano i cittadini diventavano corrotti. **[[ΒΛΕΠΕΤΕ ΕΔΩ ΠΩΣ Ὁ ΜΑΚΙΑΒΕΛΛΙ ΞΕΥΡΕΙ ὍΤΙ Οἱ ΑΝΘΡΩΠΟΙ ΚΑΤΑ ΠΟΛΥ ΕΙΝΑΙ ΕΝ ΔΥΝΑΜΕΙ ΔΙΕΦΘΑΡΜΕΝΟΙ, ΠΟΥ ΣΗΜΑΙΝΕΙ ὍΤΙ ΑΣΧΕΤΩΣ ΠΟΛΙΤΕΥΜΑΤΟΣ, Ἡ ΠΑΤΑΞΙΣ ΤΗΣ ΔΙΑΦΘΟΡΑΣ ΕΙΝΑΙ Ε῞ΙΣ ΣΥΝΕΧΗΣ ΑΓΩΝ, ΕΙΤΕ Ἡ ΧΩΡΑ ΕΙΝΑΙ *ΖΑΪΟ-ΤΖΙΟΥ*-ΜΑΜΜΩΝΙΚΗ ΧΩΡΑ, ΕΙΤΕ ΟΥ ...]]** ***Ma tenendo fermi gli ordini dello stato, che nella corruzione non erano più buoni, quelle legge, che si rinnovavano, non***

bastavano a mantenere gli uomini buoni, ma sarebbono bene giovate, se con la innovazione delle leggi si fussero rimutati gli ordini.

E che sia il vero, che tali ordini nella città corrotta non fussero buoni, si vede espresso in doi capi principali, quanto al creare i magistrati e le leggi. Non dava il popolo romano il consolato, e gli altri primi gradi della città, se non a quelli che lo domandavano. Questo ordine fu, nel principio, buono, perché e' non gli domandavano se non quelli cittadini che se ne giudicavano degni ed averne la repulsa era ignominioso sì che, per esserne giudicati degni, ciascuno operava bene. ***Diventò questo modo, poi, nella città corrotta, perniziosissimo; perché non quelli che avevano più virtù, ma quelli che avevano più potenza domandavano i magistrati****; e gl'impotenti, comecché virtuosi, se ne astenevano di domandarli, per paura*[[**ΦΟΒΕΡΟ ΠΩΣ, ΠΑΡΟΛΟ ΠΟΥ Ο΄Ι ΘΕΣΜΟΙ ΔΙΑ ΤΟΥΣ ΌΠΟΙΟΥΣ ΜΙΛΑΕΙ ΕΔΩ ΔΕΝ ΕΧΟΥΣΙΝ ΣΧΕΣΙΝ ΜΕ ΤΟ ΣΗΜΕΡΑ, ΠΩΣ Ο΄Ι ΑΝΘΡΩΠΟΙ ΜΕ ΙΣΧΥΝ**

**(Π.Χ. ΔΙ' ΈΝΟΣ ΔΙΚΤΥΟΥ ΙΟΥΔΑΙΩΝ-*ΤΖΙΟΥΖ* ΤΕ ΚΑΙ ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥΖ*, Ή ΔΙΑ ΤΟΥ Κ.Κ. ΕΚΕΙ ΠΟΥ ΚΥΒΕΡΝΑΕΙ ΑΥΤΟ, Κ.Ο.Κ.), ΚΑΜΝΟΥΝ ΠΕΡΙΠΟΥ Ό,ΤΙ ΦΑΚΙΝΓΚ ΘΕΛΟΥΝ, ΙΔίΩΣ ΜΥΣΤΙΚΑ-ΚΡΥΦΑ ΠΙΣΩ ΑΠΟ ΤΟ ΠΑΡΑΠΕΤΑΣΜΑ, *ΜΠΗΧΑΪΝΤ ΔΑ ΣΗΝΖ*...]]. *Vennesi a questo inconveniente, non a un tratto, ma per i mezzi, come si cade in tutti qli altri inconvenienti: perché avendo i Romani domata l'Africa e l'Asia, e ridotta quasi tutta la*

Grecia a sua ubbidienza, erano divenuti sicuri della libertà loro, né pareva loro avere più nimici che dovessono fare loro paura. Questa sicurtà e questa debolezza de' nimici fece che il popolo romano, nel dare il consolato, non

riguardava più la virtù, ma la grazia; tirando a quel grado quelli che meglio sapevano intrattenere gli uomini, non quelli che sapevano meglio vincere i nimici: dipoi da quelli che avevano più grazia, ei discesono a darlo a quegli che avevano più potenza; talché i

buoni, per difetto di tale ordine, ne rimasero al tutto esclusi. **[[ΤΙ ΝΑ ΦΑΚΙΝΓΚ ΠΗ ΤΙΣ; ΕΙΝΑΙ ΏΣΑΝ ΝΑ ΠΕΡΙΓΡΑΦΗ Ό ΜΑΚΙΑΒΕΛΛΙ, ΤΗΡΟΥΜΕΝΩΝ ΤΩΝ ΑΝΑΛΟΓΙΩΝ, ΤΑΣ ΑΠΟΛΥΤΩΣ ΣΑΤΑΝΙΚΑΣ *ΖΑΪΟ*-ΓΙΟΥ-ΕΣ-ΕΪ ΤΗΣ ΠΑΡΑ ΦΥΣΙΝ ΦΕΜΙΝΟΠΟΥΣΤΟΠΟΙΗΜΕΝΗΣ *ΖΑΪΟ*-ΚΟΣΤ ΟΥΕΡΣΙΠ *ΚΟΠΡΟΥ* ΜΕΤΑ ΤΟ ΤΕΛΟΣ ΤΟΥ ΨΥΧΡΟΥ ΠΟΛΕΜΟΥ. ΑΚΟΜΑ ΚΑΙ Ότε**

MíΑ ΔΥΝΑΜΙΣ ΝΟΜΙΖΗ ΌΤΙ «ΕΦΤΑΣΕ» ΚΑΙ ΕΧΕΙ ΤΟ ΔΑ ΜΠΕΪΚΟΝ ΟΝ ΔΑ ΧΙΛΛ ... Ό ΤΡΟΧΟΣ ΤΗΣ ΤΥΧΗΣ/ΜΟΙΡΗΣ ΠΟΤὲΣ ΔΕΝ ΠΑΥΕΙ ΝΑ ΓΥΡΙΖΗ, ΚΑΙ ΑΣ ΑΡΓΗ ΠΑΡΑ ΠΑΡΑ ΠΟΛΥ. ΑΡΓΕΙ ΚΑΙ ΞΕΧΝᾷ ΠΑΡΑ ΠΑΡΑ ΠΟΛΥ, ΟΝΤΩΣ, ΑΛΛΑ ΠΟΤὲΣ ΔΕΝ Α-ΛΗΣΜΟΝΕΙ !!!]] ***Poteva uno tribuno, e qualunque altro cittadino, preporre al Popolo una legge; sopra la quale ogni cittadino poteva parlare, o in favore o incontro, innanzi che la si deliberasse. Era questo ordine buono, quando i cittadini erano buoni; perché sempre fu bene che ciascuno che intende uno bene per il publico lo possa preporre; ed è bene che ciascuno sopra quello possa dire l'opinione sua, acciocché il popolo, inteso ciascuno, possa poi eleggere il meglio.*** ***Ma***

diventati i cittadini cattivi, diventò tale ordine pessimo; perché solo i potenti proponevono leggi, non per la comune libertà, ma per la potenza loro; e contro a quelle non poteva parlare alcuno, per paura di quelli: talché il popolo veniva o ingannato o sforzato a diliberare la sua rovina. **[[Ω ΘΕΕ ΜΟΥ !!!**

ΠΕΣΤΑ ΜΑΚΙΑΒΕΛΛΙ !!!

ΑΝ Ὁ ΛΑΟΣ ΕΙΝΑΙ ΣΚΑΤΑ, Οἱ ΣΑΤΑΝΙΣΤΑΙ (Ὅποιοι ΚΑΙ ΝΑ ’ΝΑΙ, ΕΙΤΕ *ΤΖΙΟΥΖ*, ΕΙΤΕ ΑΛΛΟΙ) ΚΑΜΝΟΥΝ ΠΑΡΤΥ, ΚΑΙ ΔΕΝ Ὑπαρχει ΔΙΕΞΟΔΟΣ ...]]

Era necessario, pertanto, a volere che Roma nella corruzione si mantenesse libera, che, così come aveva nel processo del vivere suo fatto nuove leggi, l’avesse fatto nuovi ordini: perché altri ordini e modi di vivere si debbe ordinare in uno suggetto cattivo, che in uno buono; né può essere la forma simile in una materia al tutto contraria. Ma perché questi ordini, o e’ si hanno a rinnovare tutti a un tratto, scoperti che sono non essere più buoni, o a poco a poco,

in prima che si conoschino per ciascuno; dico che l'una e l'altra di queste due cose è quasi impossibile. Perché, a volergli rinnovare a poco a poco, conviene che ne sia cagione uno prudente, che vegga questo inconveniente assai discosto, e quando e' nasce. Di questi tali è facilissima cosa che in una città non ne surga mai nessuno: e quando pure ve ne surgessi, non potrebbe persuadere mai a altrui quello che egli proprio intendesse; perché gli uomini, usi a vivere in un modo, non lo vogliono variare; e tanto più non veggendo il male in viso, ma avendo a essere loro mostro per coniettura. ***Quanto all'innovare questi ordini a un tratto, quando ciascuno conosce che non son buoni, dico che questa inutilità, che facilmente si conosce, è difficile a ricorreggerla*** **[[ΔΥΣΚΟΛΑ ΜΠΟΡΟΥΝ ΝΑ ΑΛΛΑΧΘΟΥΝ ΚΑΚΟΙ ΘΕΣΜΟΙ]]**; *perché, a fare questo, non basta usare termini ordinari, essendo modi ordinari cattivi;* ***ma è necessario venire allo straordinario,***

come è alla violenza ed all'armi, e diventare innanzi a ogni cosa principe di quella città, e poterne disporre a suo modo **[[ΠΟΥ ΣΗΜΑΙΝΕΙ Ὁ ἩΓΕΜΩΝ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΦΤΑΣΗ ΚΑΙ ΣΤΗ ΒίΑ ΑΝ ΧΡΕΙΑΣΘῇ Ἵ ΙΝΑ ΑΛΛΑΞΟΥΝ Ἡ ΡΙΖΙΚΑ ΤΑ ΠΡΑΓΜΑΤΑ ... ΚΑΙ, ΑΣΦΑΛΩΣ, ΤΟ**

«ΠΡΟΒΛΗΜΑ» ΕΓΚΕΙΤΑΙ ΣΤΟ ΓΕΓΟΝΟΣ ΌΤΙ ΤΟ ΚΑΙΝΟΥΡΓΙΟ ΚΑΘΕΣΤΩΣ, ΕΙΝΑΙ ΚΙ ΑΥΤΟ ΕΠΙΡΡΕΠΕΣ ΕΙΣ ΤΗ ΔΙΑΦΘΟΡΑ ΚΑΙ ΤΗ ΣΑΠΙΛΑ ΛΟΓΩ ΤΗΣ ΑΝΘΡΩΠίΝΗΣ ΦΥΣΕΩΣ Κ.Τ.Λ. ... Ό ΑΓΩΝ Ώς ΣΥΝΕΡΓΑΣίΑΙ ΚΑΙ ΣΥΓΚΡΟΥΣΕΙΣ ΠΟΤὲΣ

ΔΕΝ ΣΤΑΜΑΤᾷ]]. ***E perché il riordinare una città al vivere politico presuppone uno uomo buono, e il diventare per violenza principe di una republica presuppone uno uomo cattivo; per questo si troverrà che radissime volte accaggia che uno buono, per vie cattive, ancora che il fine suo fusse buono, voglia diventare principe; e che uno reo, divenuto principe, voglia operare bene, e che gli caggia mai nello animo usare quella autorità bene, che gli ha male acquistata*** **[[ΕΙΧΕ ΚΑΙ ΦΑΚΙΝΓΚ ΦΟΒΕΡΟ ΧΙΟΥΜΟΡ Ό ΦΛΟΡΕΝΤΙΝΟΣ !!!**

**AAAAAAAAAAAAAAAA-XAXXAXAXAXAXAXAXAXA!!!

**!!!

quali dalle leggi, per la loro insolenzia, non possono essere corretti, fussero da una podestà quasi regia in qualche modo frenati. E a volergli fare per altre vie diventare buoni, sarebbe o crudelissima impresa o al tutto impossibile **[[ΣΤΟ ΛΕΕΙ: ΌΤΕ ΤΑ ΠΡΑΓΜΑΤΑ ΕΙΝΑΙ ΠΟΛΥ ΣΑΠΙΑ ΚΑΙ ΣΚΑΤΑ, ΜΟΝΟΝ ΜίΑ ΒΑΣΙΛΕίΑ[[- (ΠΡΟΣΘΕΤΩ ΕΓΩ:) ΚΑΙΣΑΡΙΚΗ ΔΙΚΤΑΤΟΡίΑ ΏΣ ΤΥΡΑΝΝίΑ]] ΕΙΝΑΙ Ή ΑΠΑΝΤΗΣΙΣ ... ΑΛΛΙΩΣ ΤΟ ΟΥΛΟ ΠΡΑΓΜΑ ΔΙΑΛΥΕΤΑΙ ΏΣΑΝ ΕΙΣ ΤΗΝ ΠΡΩΗΝ ΈΛΛΑΔΑ ... ΟΒΕΡ. ΝΤΕΝΤ. *ZAÏO*.]]*; come io dissi, di sopra, che fece Cleomene: il quale se, per essere solo, ammazzò gli Efori; e se Romolo, per le medesime cagioni, ammazzò il fratello e Tito Tazio Sabino, e dipoi usarono bene quella loro autorità;* ***nondimeno si debbe avvertire che l'uno e l'altro di costoro non aveano il suggetto di quella corruzione macchiato [[= il popolo (il suggeto) non era in preda a quella***

corruzione (note a cura di Stefano Andretta (I Garzanti, 1976))]], ***della quale in questo capitolo ragioniamo,*** ***e però poterono volere, e, volendo, colorire il disegno loro.*** **[[ΎΙΝΑ ΚΑΤΟΡΘΩΣΗΣ ΚΑΤΙ ΔΕΝ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΕΧΗΣ ΣΑΠΙΟ ΛΑΟ ...]]**

ΜΕΤΑΦΡΑΣΗ ΤΟΥ ΦΙΛΑΡΑΚΟΥ ΜΟΥ:

XVIII

Μὲ ποιὸ τρόπο μπορεῖ στὶς διεφθαρμένες πολιτεῖες νὰ βασταχτεῖ ἡ λεύτερη διακυβέρνηση, ἂν κιόλας ὑπάρχει· ἢ πῶς νὰ φτιαχτεῖ, ἂν δὲν ὑπάρχει.

Πιστεύω πὼς δὲν εἶναι ἔξω ἀπὸ τὸ θέμα μου κι οὔτε παράταιρο μὲ τὰ προηγούμενα, νὰ ἐξετάσω ἂν σὲ μιὰ διεφθαρμένη πολιτεία μπορεῖ νὰ βασταχτεῖ ἡ λεύτερη διακυβέρνηση, ἂν κιόλας ὑπάρχει· ἢ ἂν μπορεῖ νὰ φτιαχτεῖ, ὅταν δὲν ὑπάρχει. Σχετικὰ μ᾽ αὐτὸ λέω πὼς πέφτει πολὺ δύσκολο καὶ τὸ ἕνα νὰ κάμεις καὶ τὸ ἄλλο. Καὶ μ᾽ ὅλο ποῦναι σχεδὸν ἀδύνατο νὰ βάνεις κανόνα, ἀφοῦ πρέπει σὲ κάθε περίπτωση νὰ βλέπεις τὸ βαθμὸ τῆς διαφθορᾶς, ὡστόσο, ὄντας καλὸ ὅλα νὰ τὰ ἐξετάζουμε, δὲ θέλω νὰ τ᾽ ἀφήσω καὶ τοῦτο παραπίσω. Θὰ πάρω λοιπὸν μιὰ πολιτεία διεφθαρμένη

331

ὅσο δὲν παίρνει ἄλλο, γιὰ νὰ φέρω τὴ δυσκολία ἴσαμε τὴν ἄκρη· γιατὶ δὲ βλογιοῦνται οὔτε νόμοι οὔτε καὶ θεσμοὶ ποὺ φτάνουνε γιὰ νὰ περάσουν χαλινάρι στὴν καθολικὴ διαφθορά. Γιατὶ ὅπως τὰ καλὰ ἤθη ἔχουν ἀνάγκη ἀπὸ τοὺς καλοὺς νόμους γιὰ νὰ κρατηθοῦνε, ἔτσι κι οἱ νόμοι χρειάζονται τὰ καλὰ τὰ ἤθη γιὰ νὰ τηρηθοῦνε. Κι ἔξω ἀπὸ τοῦτο, οἱ θεσμοὶ κι οἱ νόμοι ποὺ σκαρώνονται σὰν γεννιέται μιὰ πολιτεία, ὅταν οἱ ἄνθρωποι εἶναι ἀκόμα καλοί, στερνά, μόλις οἱ ἄνθρωποι γίνουνε κακοί, δὲ στέκουνε πιά. Κι ἂν οἱ νόμοι ἀλλάζουνε μέσα σὲ μιὰ πολιτεία κατὰ τὶς περιστάσεις, ὅμως οἱ θεσμοί της δὲν ἀλλάζουνε ποτέ, ἢ μπορεῖ ν' ἀλλάζουνε σπάνια: γι' αὐτὸ τὸ λόγο κι οἱ καινούργιοι νόμοι δὲ φτουρᾶνε, ἀφοῦ τοὺς χαλνοῦνε οἱ θεσμοί, ποὺ μένουν οἱ ἴδιοι.

Γιὰ νὰ τὸ δώσω αὐτὸ πιὸ λαγαρά, θὰ πῶ ποιά ἦταν στὴ Ρώμη ἡ τάξη τῆς κυβέρνησης καὶ τοῦ κράτους καὶ ποιοί σταθήκανε στερνὰ οἱ νόμοι, ποὺ μαζὶ μὲ τοὺς ἄρχοντες βάζανε χαλινάρι στοὺς πολίτες. Τὴ σύνταξη τοῦ κράτους τὴν ἀποτελοῦσε ἡ ἐξουσία τοῦ Λαοῦ, τῆς Συγκλήτου, τῶν Δημάρχων καὶ τῶν Ὑπάτων, ὁ τρόπος νὰ ἐκλέγονται καὶ νὰ ὁρίζονται οἱ ἄρχοντες κι ὁ τρόπος ποὺ φτιάχνονταν οἱ νόμοι. Τοῦτοι οἱ θεσμοὶ ἀλλάξανε λιγάκι ἢ καὶ καθόλου, καθὼς ἀλλάζανε οἱ περιστάσεις. Ἀλλάξανε μόνο οἱ νόμοι ποὺ συγκρατούσανε τοὺς πολίτες, καθὼς ὁ νόμος γιὰ τὴ μοιχεία, γιὰ τὴ μεγάλη πολυτέλεια, γιὰ τὴ φιλοδοξία κι ἄλλοι πολλοί, ἀκολουθώντας τοὺς πολίτες, ποὺ μέρα τὴ μέρα τοὺς πότιζε βαθύτερα ἡ διαφθορά. Μὰ ἀφοῦ τοῦ κράτους οἱ θεσμοί, ποὺ δὲν ὠφελούσανε πιὰ μέσα στὴ διαφθορά, στέκαν οἱ ἴδιοι, ὅσοι νόμοι γίνονταν καινούργιοι, δὲ φτάνανε μοναχοί τους γιὰ νὰ κρατήσουνε τοὺς ἀνθρώπους καλούς. Κι ὅμως, θὰ κάνανε κι αὐτοὶ καλὰ τὴ δουλειά τους, ἂν ἀντάμα μὲ τὴν ἀνανέωση τῶν νόμων πήγαινε κι ἡ ἀλλαγὴ τῶν θεσμῶν.

Κι ὅτι εἶναι ἡ ἀλήθεια, πὼς μέσα στὴ διεφθαρμένη πολιτεία οἱ τέτοιοι θεσμοὶ δὲ σταθήκανε καλοί, αὐτὸ τὸ βλέπεις ὁλοφάνερα σὲ δυὸ σημεῖα βασικά, στὸ πῶς ὁρίζονταν οἱ ἄρχοντες καὶ στὸ πῶς φτιάχνονταν οἱ νόμοι. Ὁ ρωμαῖ-

κὸς λαὸς δὲν ἔδινε οὔτε τὴν ὑπατεία οὔτε καὶ τ᾽ ἄλλα πρῶτα τῆς πόλης ἀξιώματα, παρὰ μονάχα σ᾽ ὅποιους τὰ ζητούσανε. Τοῦτος ὁ θεσμὸς φάνηκε στὴν ἀρχὴ καλός, ἀφοῦ ἀξίωμα δὲ ζητοῦσαν παρὰ ὅσοι πολίτες κρίνονταν ἄξιοι κι ἦταν μεγάλη ντροπὴ νὰ τὸ ζητήσεις καὶ νὰ μὴ στὸ δώσουν· κι ἔτσι ὁ καθένας πορευότανε σωστά, γιὰ νὰ κριθεῖ ἄξιος. Μὰ στερνά, μέσα στὴ χαλασμένη πιὰ πολιτεία, τούτ᾽ ἡ μέθοδο γέννησε τὴν πιὸ τρανὴ καταστροφή· γιατὶ τ᾽ ἀξιώματα τὰ ζητούσανε τώρα ὄχι ὅσοι εἶχανε τὴν πιὸ πολλὴν ἀξία, παρὰ ὅσοι κρατούσανε πιότερη δύναμη· κι ὅσο γιὰ τοὺς ἀδύναμους, αὐτοὶ ἀπὸ τὸ φόβο ποὺ τοὺς δάγκωνε δὲν τὰ ζητοῦσαν, κι ἂς ἦσαν ἄξιοι καὶ καλοί. Στὸ κακὸ τοῦτο δὲ φτάσανε μονομιᾶς, παρὰ βῆμα - βῆμα, ἔτσι ὅπως πέφτεις καὶ σ᾽ ὅλα τὰ κακά: γιατὶ ὅταν πιὰ οἱ Ρωμαῖοι δαμάσανε τὴν Ἀφρικὴ καὶ τὴν Ἀσία κι ὁλάκερη σχεδὸν τὴν Ἑλλάδα τὴν ὑποτάξανε, τότε σιγουρευτήκανε γιὰ τὴ λευτεριά τους καὶ δὲ βλέπανε γύρω τους κι ἄλλους ἐχθρούς, γιὰ νἄχουνε μέσα τους τὸ φόβο. Τούτη ἡ σιγουριὰ ἡ δική του καὶ τούτη ἡ ἀνημπόρια τῶν ἐχθρῶν ἔκαμε τὸ ρωμαϊκὸ λαὸ νὰ μὴν κοιτάζει πιὰ τὴν ἀξιοσύνη, σὰν ἔδινε τὴν ὑπατεία, παρὰ τὸ καλόπιασμα, κι ἔτσι ἀνέβαζε σὲ τοῦτο τὸ ἀξίωμα ὅσους ξέρανε νὰ καταφέρνουνε καλύτερα τὸν κόσμο κι ὄχι ὅσους ξέρανε νὰ νικᾶνε καλύτερα τὸν ἐχθρό· καὶ στερνὰ πάψανε καὶ νὰ τὸ δίνουν σ᾽ ὅποιον εἶχε τὸ περσότερο μέλι στὸ στόμα γιὰ νὰ τὸ δώσουνε σ᾽ ὅποιον εἶχε τὴν πιότερη δύναμη· κι ἔτσι οἱ καλοί, μὴ κατέχοντας τέτοια προσόντα, ξεμείνανε ἀπόξω. Κι ὕστερα, ἕνας δήμαρχος ἢ κι ὅποιος ἄλλος πολίτης μποροῦσε νὰ προτείνει στὸ λαὸ ἕνα νόμο· κι ὁ καθένας μποροῦσε νὰ μιλήσει, ὑπὲρ ἢ κατά, προτοῦ παρθεῖ ἡ ἀπόφαση. Τοῦτος ὁ θεσμὸς ἦταν καλός, ὅσο ἦσαν καλοὶ κι οἱ πολίτες· γιατὶ πάντα καλὸ στάθηκε νὰ μπορεῖ, ὅποιος σκέφτεται κάτι καλὸ γιὰ τὴν πολιτεία, νὰ τὸ προτείνει κιόλας· κι εἶναι καὶ καλὸ νὰ μπορεῖ ὁ καθένας νὰ πεῖ τὴ γνώμη του, γιὰ νὰ μπορεῖ ὁ λαός, ἀφοῦ τοὺς ἀκούσει ὅλους, νὰ διαλέξει τὸ καλύτερο. Σὰν ὅμως οἱ πολίτες γινήκανε κακοί, ὁ θεσμὸς ἔγινε κι αὐτὸς κάκιστος· γιατὶ νόμους προτείνανε

μοναχὰ οἱ ἰσχυροί, κι ὄχι γιὰ τὴν κοινὴ λευτεριὰ μὰ γιὰ τὴ δική τους τὴ δύναμη· καὶ κανένας δὲ μποροῦσε νὰ μιλήσει ἐνάντια στοὺς νόμους αὐτοὺς ἀπὸ τὸ φόβο τῶν ἰσχυρῶν: κι ἔτσι ὁ λαός, ἀπατημένος ἢ ἀναγκασμένος, ἀποφάσιζε μοναχὸς τὴν καταστροφή του.

Γι' αὐτὸ κι ἦταν ἀπαραίτητο, ἂν ἤθελε ἡ Ρώμη νὰ κρατηθεῖ λεύτερη μέσα στὴ διαφθορά, νὰ φτιάξει καινούργιους θεσμούς, ἀπαράλλαχτα καθὼς ἔφτιαξε καὶ καινούργιους νόμους ὅσο προχωροῦσε ὁ βίος της. Γιατὶ ἄλλους θεσμοὺς καὶ τρόπους ζωῆς πρέπει νὰ ὁρίζεις σ' ἕναν ὑπήκοο καλὸ κι ἄλλους σ' ἕναν κακό, οὔτε καὶ μπορεῖ νἆναι μιὰ μορφὴ ταριαστὴ σ' ἕνα ὑλικὸ ὁλωσδιόλου ἀντίθετο. Μὰ ἐπειδὴ τοῦτοι οἱ θεσμοὶ πρέπει ἢ ν' ἀνακαινιστοῦνε ὅλοι μονομιᾶς, μόλις ἰδεῖ ὁ κόσμος ὅτι δὲν εἶναι καλοί, ἢ λίγο-λίγο, κάθε φορὰ ποὺ βλέπεις ὅτι κάποιος ἀπ' ὅλους δὲ στέκει καλά — γι' αὐτὸ λέω πὼς καὶ τὸ ἕνα καὶ τὸ ἄλλο εἶναι σχεδὸν ἀδύνατα. Γιατὶ ἂν θέλεις ν' ἀνακαινίσεις τοὺς θεσμοὺς λίγο-λίγο, πρέπει νὰ εἶναι ὁ αἴτιος γι' αὐτὸ ἕνας φρόνιμος ἄντρας, ποὺ θὰ ἰδεῖ τὸ κακὸ ὅταν ἀκόμα δὲ φαίνεται κι ἐκεῖ ποὺ μόλις ξεφυτρώνει. Μὰ τέτοιοι ἄντρες εἶναι πολὺ εὔκολο νὰ μὴ φανοῦνε ποτὲ μέσα σὲ μιὰ πολιτεία· κι ὅταν φανερωθεῖ καὶ κανένας τέτοιος, πάλι δὲ θὰ μποροῦσε νὰ πείσει κανένα γιὰ τὰ ὅσα μονάχος αὐτὸς καταλαβαίνει, γιατὶ οἱ ἄνθρωποι ποῦναι συνηθισμένοι νὰ ζοῦνε μ' ὁρισμένο τρόπο, δὲ θέλουνε νὰ τὸν ἀλλάξουν: κι αὐτὸ γίνεται τόσο πιὸ πολύ, ὅσο δὲ βλέπουνε τὸ κακὸ χειροπιαστὸ μπροστά τους, μόνο πρέπει νὰ τοὺς τὸ παραστήσεις μὲ συλλογισμούς. Κι ὅσο γιὰ ν' ἀνακαινίσεις μονομιᾶς τοὺς θεσμούς, ὅταν κι ὁ τελευταῖος ξέρει πὼς δὲν εἶναι καλοί, λέω ὅτι δύσκολα διορθώνεται τὸ κακὸ ποὺ εὔκολα τὸ βλέπεις· γιατί, γιὰ νὰ τὸ κάμεις αὐτό, δὲ φτάνουνε τὰ συνηθισμένα μέτρα καὶ μάλιστα μπορεῖ καὶ νὰ βλάψουνε· χρειάζεται λοιπὸν νὰ βάλεις μπροστὰ μέτρα ἐξαιρετικά, καθὼς εἶναι ἡ βία καὶ τ' ἄρματα, καὶ πρὶν ἀπὸ κάθε τι ἄλλο νὰ γίνεις ἡγεμόνας σὲ κείνη τὴν πόλη γιὰ νὰ μπορέσεις νὰ τὴ βάλεις στὴ σειρὰ ποὺ θέλεις. Κι ἐπειδὴ ἡ ἀνασύνταξη μιᾶς πολιτείας μὲ σκοπὸ τὸν

πολιτικὸ βίο προϋποθέτει ἕναν ἄνθρωπο καλό, ἐνῶ τὸ νὰ γίνεις μὲ τὴ βία ἡγεμόνας μιᾶς πολιτείας προϋποθέτει ἄνθρωπο κακό, γι᾽ αὐτὸ βλέπουμε ὅτι πολὺ σπάνια κάποιος καλὸς θέλει νὰ γίνει ἡγεμόνας μὲ τρόπο κακό, κι ἂς εἶναι καλὸς ὁ σκοπός του, ἐνῶ πάλι ἕνας κακός, μόλις γίνει ἡγεμόνας, σπανιότατα κι αὐτὸς πάει νὰ κάνει τὸ καλὸ κι οὔτε ποτὲ τοῦ περνάει ἀπὸ τὸ νοῦ νὰ χρησιμοποιήσει γιὰ τὸ καλὸ τὴν ἐξουσία ποὺ μὲ τὸ κακὸ ἀπόχτησε.

Ἀπ᾽ ὅλα τοῦτα γεννιέται ἡ δυσκολία, ἢ κι ἡ ἀδυναμία, ποὺ ὑπάρχει στὶς διεφθαρμένες πολιτεῖες, γιὰ νὰ κρατηθεῖ ὀρθὴ μιὰ δημοκρατία ἢ γιὰ νὰ ξαναφτιαχτεῖ ἐξαρχῆς. Κι ὅταν πρέπει ἢ νὰ τὴν φτιάξεις ἢ νὰ τὴν κρατήσεις, θὰ χρειαστεῖ νὰ τὴ φέρεις κοντύτερα στὸ βασιλικὸ καθεστὼς παρὰ στὸ λαϊκό· κι ἔτσι, οἱ ἄνθρωποι ἐκεῖνοι, ποὺ ἡ ἀσυδοσία τους δὲν ἀφήνει τοὺς νόμους νὰ τοὺς φέρουνε σὲ λογαριασμό, ὅπως καὶ νἄχει κάπως θὰ συγκρατηθοῦνε ἀπὸ μιὰ δύναμη σχεδὸν βασιλική. Κι ἂν θελήσεις μὲ ἄλλη μέθοδο νὰ τοὺς κάμεις καλούς, αὐτὸ θἄταν ἢ ὠμότατο ἐγχείρημα ἢ πέρα γιὰ πέρα ἀδύνατο, σὰν κι αὐτὸ ποὺ ἀνάφερα ὅτι ἔκαμε ὁ Κλεομένης. Κι ἂν τοῦτος ἐδῶ, γιὰ ν᾽ ἀπομείνει μοναχός, ξέκαμε τοὺς Ἐφόρους· ἂν ὁ Ρωμύλος, γιὰ τὸν ἴδιο λόγο, ἔβγαλε ἀπὸ τὴ μέση τὸν ἀδερφό του καὶ τὸν Τίτο Τάτιο· κι ἂν στερνὰ χρησιμοποιήσανε κι οἱ δυὸ αὐτοὶ καλὰ τὴν ἐξουσία τους — ὡστόσο πρέπει νὰ προσέξουμε ὅτι τοῦ λόγου τους δὲν κυβερνήσανε λαὸ σαπισμένο ἀπὸ κείνη τὴ διαφθορὰ ποὺ τὴν κουβεντιάζουμε σὲ τοῦτο τὸ κεφάλαιο, καὶ γι᾽ αὐτὸ μπορέσανε νὰ θελήσουνε τὸ σχέδιό τους καί, ἀφοῦ τὸ θελήσανε, νὰ τὸ βάλουνε σὲ πράξη.

Niccolò Machiavelli

*

ΞΕΥΡΕΤΕ, ΕΓΩ ΕΙΜΑΙ ΑΠΟΛΥΤΩΣ ΤΡΕΛΛΟΣ, ΚΑΙ Ὅτε Ὁ ΦΙΛΑΡΑΚΟΣ ΜΟῦ Ὁ ΤΑΚΗΣ ΕΙΣ ΤΑ 14 ΤΟΥ ΑΡΧΙΣΕ ΝΑ ΔΙΑΒΑΖΗ ΣΠΙΝΟΖΑ ΕΙΣ ΤΑ ΛΑΤΙΝΙΚΑ, ΚΑΜΝΟΝΤΑΣ ΤΟΝ ΜΠΑΡΟΥΧ

ΔΙΑ ΒίΟΥ ΓΚΑΡΔΙΑΚΟΝ ΤΟΥ ΦΙΛΟΝ, ΕΓΩ ΑΡΧΙΣΑ ΤΗ ΔΙΑ ΒίΟΥ ΜΟΥ

ΦΙΛίΑΝ ΚΑΙ ΑΓΑΠΗΝ ΔΙΑ ΤΩΝ ΚΟΜΙΚΣ ΜΕΤ' ΑΥΤΟΥ ΕΔΩ:

MIGUEL DE CERVANTES

Don Quijote de la Mancha

II,

Edición *Bibliotheca Románica*, 1916, pp. 39-45.

CAPITULO V.

De la discreta y graciosa plática que pasó entre Sancho Panza y su mujer Teresa Panza, y otros sucesos dignos de felice recordación.

Llegando á escribir el traductor desta historia este quinto capitulo, dice que le tiene por apócrifo, porque en él habla Sancho Panza con otro estilo del que se pedia prometer de su corto ingenio, y dice cosas tan sutiles, que no tiene por posible que él las supiese **[[ΌΠΟΙΟΣ ΔΕΝ ΕΙΝΑΙ ΕΠΑΓΓΕΛΜΑΤίΑΣ «ΦΙΛΟΣΟΦΟΣ» ΄Η «ΠΟΛΙΤΙΚΟΣ ΕΠΙΣΤΗΜΩΝ» ΄Η ΠΡΟΦΕΣΣΟΡΟΣ-ΝΤΟΤΤΟΡΟΣ ΤΣΑΡΛΑΤΑΝΟΣ ΦΩΣΤΗΡ ΔΙΑΝΟΟΥΜΕΝΟΣ ΤΗΣ ΑΚΑΤΑΣΧέΤΟΥ ΜΠΟΥΡΔΟΛΟΓίΑΣ ΚΑΙ ΤΗΣ ΏΡΑΣ ΤΗΣ ΚΑΚΙΑΣ, ΞΕΥΡΕΙ ΌΤΙ ΠΡΟΣΕΧΟΝΤΑΣ ΤΟΝ ΛΟΓΟΝ ΤΩΝ ΚΟΙΝΩΝ ΑΝΘΡΩΠΩΝ ΤΗΣ ΒΙΟΠΑΛΗΣ ΤΕ ΚΑΙ ΤΟΥ ΜΟΧΘΟΥ, ΟΥΚ ΟΛΙΓΑΚΙΣ ΑΚΟΥΟΝΤΑΙ ΤΑ ΠΙΟ ΣΟΦΑ ΠΡΑΓΜΑΤΑ, ΚΑΙ ΑΣ ΜΙΛΑΗ ΤΙΣ**

(ΚΑΠΟΙΟΣ) ΜΟΝΟΝ ΟΛΙΓΟΝ ΄Η ΚΑΘΟΛΟΥ «ΓΡΑΜΜΑΤΙΖΟΥΜΕΝΟΣ»]]*; pero*

que no quiso dejar de traducirlo por cumplir con lo

que á su oficio debia, y asi prosiguió diciendo:

Llegó Sancho á su casa tan regocijado y alegre, que

su mujer conoció su alegría á tiro de ballesta, tanto

que la obligó á preguntarle:

¿Qué traéis,[1] Sancho amigo,

que tan alegre venís?

A lo que él respondió: Mujer

mia, si Dios quisiera, bien me holgara yo de no estar

tan contento como muestro **[[ΑΥΤΟ ΤΟ ΛΕΕΙ ΤΙΣ (ΚΑΠΟΙΟΣ) ΠΟΥ ΞΕΥΡΕΙ ΄ΟΤΙ ΄Η ΖΩΗ ΕΙΝΑΙ ΚΑΙ ΤΩΝ ΑΝΑΠΟΔΙΩΝ, ΑΛΛΑ ΚΑΙ ΤΩΝ ΚΑΤΑΣΤΡΟΦΩΝ. ΜΟΝΟΝ Ε΄ΙΣ ΑΝΤΙ-ΧΡΙΣΤΟΣ ΣΑΤΑΝΙΣΤΗΣ *ΤΖΙΟΥ* ΄Η ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥ* ΠΙΣΤΕΥΕΙ ΄ΟΤΙ ΔΑ ΜΠΕΪΚΟΝ ΕΙΝΑΙ ΟΝ ΔΑ ΧΙΛΛ ΠΑΝΤΑ ΜΟΝΟΝ ΔΙ' ΑΥΤΟΝ ...]].**

No os entiendo, marido,

replicó ella, y no sé qué queréis decir en eso de que os

holgáredes, si Dios quisiera, de no estar contento, que maguer tonta, no sé yo quién recibe gusto de no tenerle. Mirad, Teresa, respondió Sancho, yo estoy alegre porque tengo determinado de volver á servir á mi amo D. Quijote, el cual qu ere la vez tercera salir^ á buscar las aventuras, y yo vuelvo á salir con él porque lo quiere así mi necesidad, junto con la esperanza que me alegra de pensar si podré bailar otros cien escudos como los ya gastados, puesto que me entristece el haberme de apartar de ti y de mis hijos **[[Ό ΠΟΘΟΣ ΔΙΑ ΤΟ ΧΡΗΜΑ ΕΙΝΑΙ – ΑΣ ΤΟ ΠΟΰΜΕΝ ΕΤΣΙ – ΓΕΝΙΚΟΝ ΦΑΙΝΟΜΕΝΟΝ (ΑΝ ΟΧΙ ΑΝΑΓΚΑΣΤΙΚΩΣ ΚΑΘΟΛΙΚΟΝ ΦΑΙΝΟΜΕΝΟΝ), ΚΑΙ ΑΚΡΙΒΩΣ ΕΙΣ ΑΥΤΟΝ ΤΟΝ ΠΕΙΡΑΣΜΟΝ-ΠΟΘΟΝ ΔΙΑ ΧΡΗΜΑ ΄Η ΚΑΙ ΠΛΟΥΤΗ-ΛΟΥΣΑ, ΕΙΝΑΙ ΠΟΥ ΠΑΤΑΕΙ Ό ΣΑΤΑΝΟ-ΜΑΜΜΩΝΙΣΤΗΣ ΚΑΙ ΑΥΤΟ ΤΟ ΑΠΟΛΥΤΩΣ ΦΡΙΚΩΔΕΣ ΕΜΕΤΙΚΟ ΣΙΧΑΜΑ, Ό *ΤΖΙΟΥ* ΤΕ ΚΑΙ ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥ* ... ΚΑΙ ΠΑΡΟΛΟ ΠΟΥ Ό ΤΑΞΙΔΙΩΤΗΣ ΄Η**

ΜΕΤΑΝΑΣΤΗΣ ΑΓΑΠᾷ ΤΟΥΣ ΔΙΚΟΥΣ ΤΟΥ ΚΑΙ ΤΟ ΧΩΡΙΟ ΤΟΥ, ΤΗΝ ΠΑΤΡΙΔΑ ΤΟΥ, ΤΟ ΣΠΙΤΙ ΤΟΥ, ... Ὁ ΠΕΙΡΑΣΜΟΣ, Αἱ ΣΕΙΡΗΝΑΙ ΤΩΝ ΣΑΤΑΝΟ-ΜΑΜΜΩΝΙΣΤΩΝ ΙΟΥΔΑΙΩΝ ΚΑΙ ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥΖ* ΤΟΝ ΚΑΛΟΥΝ ... ΚΑΙ ΑΣΦΑΛΩΣ ΑΚΟΜΑ ΚΑΙ ΕΙΣ ΠΕΡΙΠΤΩΣΕΙΣ ΠΟΥ ΔΕΝ ὑΠΑΡΧΟΥΝ *ΤΖΙΟΥΖ* ἢ ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥΖ* ΕΙΣ ΤΗΝ ΟΙΚΟΝΟΜίΑΝ ...]]*; y si Dios quisiera***

darme de comer á pié enjuto y en mi casa, sin traerme

por vericuetos y encrucijadas, pues lo podia hacer

á poca costa y no mas de quererlo, claro está que mi

alegría fuera mas firme y valedera, pues que la que

tengo va mezclada con la tristeza del dejarte: así que,

dije bien que holgara, si Dios quisiera, de no estar contento.

Mirad, Sancho, replicó Teresa, después que os

1 que traes ^ tercera á salir

[p. 40 Cervantes.]

hicistes miembro de caballero andante habláis de tan

rodeada manera, que no hay quien os entienda **[[ΑΥΤΟ ΔΕΝ ΕΙΝΑΙ ΠΑΝΕΜΟΡΦΟ ΠΩΣ Ἡ ΒΛΑΧΑ ΤΟΥ ΣΑΝΣΟ, Ἡ ΤΕΡΕΣΑ, ΤΟῦ ΛΕΕΙ ΜΕ ΤΟΝ ΤΡΟΠΟΝ ΤΗΣ ΝΑ ΑΦΗΣΗ ΤΕΣ ΚΟΥΤΟΦΑΝΤΙΑΣΜΕΝΕΣ ΙΔΕΕΣ ΤΟΥ, ΚΑΙ ΝΑ ΜΕΙΝΗ ΣΠΙΤΙ ΕΙΣ ΤΟ ΧΩΡΙΟ ΤΟΥ ...]].**

Basta que me entienda Dios, mujer, respondió Sancho, que

él es el entendedor de todas las cosas, y quédese esto

aquí **[[ΜΕ ΑΛΛΑ ΛΟΓΙΑ, ΕΚΕΙ ΠΟΥ Ἡ ΣΥΖΗΤΗΣΙΣ ΘΑ ΗΤΟΝ ΑΤΕΡΜΟΝΟΣ, ΤΟ Ἠ ΡΙΧΝΟΥΜΕΝ ΕΙΣ ΤΟΝ ΘΕΟΝ, Ἵ ΝΑ ΤΕΛΕΙΩΝΗ Ἡ ΚΟΥΒΕΝΤΑ]]***; y advertid, hermana, que os conviene tener*

cuenta estos tres dias con el rucio **[[= asno, burro, διότι ὁ γαϊδουρᾶκος / γάϊδουρος εἶναι γκρῖζος]]**, *de manera que esté*

para armas tomar: dobladle los piensos, requerid la albarda

y las demás jarcias, porque no vamos á bodas,

sino á rodear el mundo **[[ΠΡΟΣΕΧΕΤΕ ΠΩΣ «Ὁ ΚΟΣΜΟΣ» ΕΙΝΑΙ Ἡ ΚΕΝΤΡΙΚΗ Ἱσπανία, ΤΟ ΠΟΛΥ Ὡς ΤΗΝ ΠΟΡΤΟΓΑΛία, ΤΗΝ ΝΟΤΙΑ Ἱσπανία Ἢ ΠΡΟΣ ΤΟΥΣ ΒΑΣΚΟΥΣ ΚΑΙ ΚΑΤΑΛΑΝΟΥΣ, ΚΑΙ ΟΧΙ ΠΑΡΑΠΕΡΑ ...]]**, *y á tener dares y tomares con gigantes, con endriagos y con vestiglos, y á oír silbos, rugidos, bramidos y baladres, y aun todo esto fuera flores de cantueso, si no tuviéramos que entender con yangüeses y con moros encantados.* **[[ΑΝ ΠΙΣΤΕΥΏ ΤΙΣ (ΚΑΠΟΙΟΣ) Ὅτι Ὑπαρχει κατι, ΤΟΤΕΣ ΜΕ ΤΑ ΚΡΙΤΗΡΙΑ ΤΟΥ ΠΙΣΤΟΥ, Ὑπαρχει. ΚΑΙ ΕΔΩ ΜΙΛΑΕΙ Ὁ ΣΑΝΤΣΟ ΔΙΑ ΓΙΓΑΝΤΟΥΣ, ΔΡΑΚΟΝΤΟΥΣ ΚΑΙ ΒΡΙΚΟΛΑΚΟΥΣ, ΕΝΩ ΣΗΜΕΡΑ ΜΙΛΑΝΕ ΔΙΑ ΤΗΝ «ΙΣΟΤΗΤΑ», ΤΟ ΤΣΟΖΕΝ-ΣΠΕΣΙΑΛ-ΜΑΣΤΕΡ Ἡρεΐς-ΜΕ ΤΟ ΔΑ ΜΠΕΪΚΟΝ ΟΝ ΔΑ ΧΙΛΛ ΤΟΥ «ΖΑΪΟ-**

ΚΟΣΤ» ΚΑΙ ΤΟ «ΧΙΟΥΜΑΝΙΤΥ» ΚΑΙ ΠΑΡΟΜΟΙΑ ΚΟΥΡΑΦΕΞΑΛΑ ΠΟΥ ΠΡΟΩΘΟΥΝ Ο'Ι *ΤΖΙΟΥΖ* ΚΑΙ Ο'Ι ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥΖ* ΚΑΙ ΑΛΛΟΙ ΣΑΤΑΝΙΣΤΑΙ-ΜΑΜΜΩΝΙΣΤΑΙ ... ΚΑΙ ΑΣΦΑΛΩΣ Ὁ ΣΑΝΤΣΟ ΔΕΝ ΕΧΕΙ ΚΑΝΕΝΑ ΠΡΟΒΛΗΜΑ ΝΑ Πῇ Ὅ'ΤΙ Ὁ ΜΑΥΡΟΣ Ἢ Ὁ ΜΟΥΣΟΥΛΜΑΝΟΣ Ἢ Ὁ *ΤΖΙΟΥ*, ΤΟῦ ΕΙΝΑΙ ΞΕΝΟΙ, ΔΙΟΤΙ ΟΝΤΩΣ ΤΟῦ ΕΙΝΑΙ ΞΕΝΟΙ ... ΚΑΙ ΠΡΟΣΘΕΤΩ, ΑΚΟΜΑ ΚΑΙ ΝΑ ΕΧῊΣ ΓΝΩΡΙΣΕΙ ΧΙΛΙΑΔΑΣ ΜΑΥΡΟΥΣ, ΜΟΥΣΟΥΛΜΑΝΟΥΣ, *ΤΖΙΟΥΖ* Ἢ ΦΑΟΥΛ ΜΕΝ ΑΓΓΛΟΥΣ, ΠΑΝΤΑ ΘΑ ΣΟῦ ΕΙΝΑΙ ΞΕΝΟΙ ΑΝ ΚΡΑΤᾷΣ ΓΕΡΑ ΤΗΝ ΤΑΥΤΟΤΗΤΑ ΣΟΥ, Ὅ'ΠΩΣ ΘΑ ΕΙΣΑΙ ΕΣΥ ΞΕΝΟΣ ΕΙΣ ΑΥΤΟΥΣ ... ΜΟΝΟΝ ΤΟ ΦΡΙΚΩΔΕΣ ΣΙΧΑΜΑ, Ὁ *ΤΖΙΟΥ*, ΚΑΙ Ὁ ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥ*, ΑΥΤΟ ΤΟ ΑΠΕΡΙΓΡΑΠΤΟ

ΕΚΤΡΩΜΑ ΤΗΣ ΦΥΣΕΩΣ, ΘΑ ΠΡΟΣΠΑΘΗΣΗ ΝΑ ΣΕ ΠΕΙΣΗ ΌΤΙ ΟΥΛΟΙ «ΑΝΗΚΟΥΜΕΝ ΕΙΣ ΤΟ ΑΝΘΡΩΠΙΝΟ ΓΕΝΟΣ», ΑΛΛΑ Ο΄Ι ΤΖΙΟΥΖ «ΟΥΛΩΣ ΤΥΧΑΙΩΣ, ΟΥΛΩΣ ΤΥΧΑΙΩΣ» ΘΑ ΚΑΤΕΧΟΥΝ *ΑΚΡΩΣ ΔΥΣΑΝΑΛΟΓΩΣ* ΠΛΟΥΤΗ ΤΕ ΚΑΙ ΜΟΡΦΑΣ ΙΣΥΧΟΣ ... ΕΝΩ ΕΣΥ ΘΑ ΠΡΟΣΚΥΝᾷΣ ΤΟ ΖΑΪΟ-ΚΟΣΤ !!!! *ΑΪ ΣΤΟ ΔΙΑΒΟΛΟ ΑΠΟ ΔΩ, ΑΓΓΛΟ-ΤΖΙΟΥ ΣΙΧΑΜΑ !!!* (Ἡ ΞΕΝΙΚΟΤΗΣ ΚΑΙ Ἡ ΟΙΚΕΙΟΤΗΣ ΚΑΘ' ΈΑΥΤΑ ΔΕΝ ΣΗΜΑΙΝΟΥΝ ΤΙΠΟΤΕΣ ΠΕΡΙ ΦΙΛίΑΣ ΤΕ ΚΑΙ ΕΧΘΡΟΤΗΤΟΣ ... ΔΙΟΤΙ Ἡ ΦΙΛίΑ ΚΑΙ Ἡ ΕΧΘΡΟΤΗΣ ΠΡΟΚΥΠΤΟΥΝ ΚΑΙ ΜΕ ΟΙΚΕίΟΥΣ, ΚΑΙ ΜΕ ΞΕΝΟΥΣ, ΑΝΑΛΟΓΩΣ, *ΖΩΑ* ...) ...]]

Bien creo yo, marido,

replicó Teresa, que los escuderos andantes no comen

el pan de balde, y así quedaré rogando á nuestro

Señor os saque presto de tanta mala ventura.

Yo os digo, mujer, respondió Sancho, que si no pensase antes

de mucho tiempo verme gobernador de una ínsula,

aquí me caerla muerto **[[Ἡ ΤΕΡΕΣΑ (ΟΡΘΩΣ, ΦΡΟΝΩ) ΘΕΛΕΙ ΤΟ ΣΠΙΤΙΚΟ ΤΗΣ ΜΕ ΤΟΝ ΑΝΔΡΑ ΤΗΣ, ΕΝΩ Ὁ ΣΑΝΤΣΟ ΘΕΛΕΙ ΚΑΤΑΚΤΗΣΕΙΣ ... ΝΑ Ε΄ΥΡΗ, ΝΟΜΙΖΕΙ, ΕΥΤΥΧίΑ ΑΛΛΟῦ, ΜΕ ΚΑΤΙ ΤΙ/ΤΙΣ ΑΛΛΟ ΚΑΙ ΔΙΣ ΤΗΣ ΒΟΥΛΗΣΕΩΣ ΤΟΥ ΔΙ' ΙΣΧΥΝ ... ΤΡΟΜΑΡΑ ΤΟΥ ...]]**.

Eso no, marido mío, dijo Teresa,

viva la gallina aunque sea con su pepita; vivid

vos, y lleve el diablo cuantos gobiernos hay en el

mundo **[[Ἡ ΚΑΚΟΜΟΙΡΑ ...]]***: sin gobierno saliste s del*

vientre de vuestra madre,

sin gobierno habéis vivido hasta ahora, y sin gobierno

os iréis ó os llevarán á la sepultura cuando Dios

fuere servido **[[ΤΟΣΟ ἈΠΛΟ, ΤΟΣΟ ΣΟΦΟ]]***; como*

ésos hay en el mundo, que viven

sin gobierno, y no por eso dejan de vivir y de ser contados

en el número de las gentes. La mejor salsa del

mundo es la hambre, y como esta no falta á los pobres,

siempre comen con gusto **[[ΤΟΣΟ ἈΠΛΟ, ΤΟΣΟ ΣΟΦΟ]]**. *Pero mirad, Sancho, si por*

ventura os viéredes con algún gobierno, no os olvidéis

de mí y de vuestros hijos **[[ΤΟΣΟ ἈΠΛΟ, ΤΟΣΟ**

ΣΥΓΚΙΝΗΤΙΚΟ **]]**. *Advertid que*

Sanchico tiene

ya quince años cabales, y es razón que vaya á la escuela,

si es que su tio el abad le ha de dejar hecho de

la Iglesia **[[ΕΙΣ ΤΗ ΠΡΟ-ΒΙΟΜΗΧΑΝΙΚΗ, ΑΓΡΟΤΙΚΗ ΚΟΙΝΩΝίΑ, ΤΟΥ 16^{ΟΥ} – 17^{ΟΥ} ΑΙ., ΑΚΟΜΑ ΎΠΗΡΧΑΝ (ΣΧΕΤΙΚΑ ΠΟΛΛΕΣ) ΔΟΥΛΕΙΕΣ ΕΙΣ ΤΕΣ ΕΚΚΛΗΣίΕΣ ...]]**. ***Mirad también que Marisancha vuestra hija***

no se morirá si la casamos, que me va dando barruntos

que desea tanto tener marido, como vos desdáis veros

con gobierno; y en fin, en fin, mejor parece la hija mal

[Don Quijote de la Mancha II. p.41]

casada que bien abarranganada **[[ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΠΑΝΤΡΕΨΟΥΜΕΝ ΚΑΙ ΤΗΝ ΚΟΡΗ ΜΑΣ, ΔΙΟΤΙ ΕΙΣ ΣΧΕΤΙΚΩΣ ΚΛΕΙΣΤΑΣ ΚΟΙΝΩΝίΑΣ ΑΣΚΕΖΕ-ΝΤΙΤΖΙΠΛΙΝ-ΖΟΥΜΠΛΙΜΑΤΣΙΟΝ, Ή ΑΝΑΠΑΡΑΓΩΓΗ ΤΟΥ ΓΕΝΟΥΣ ΕΙΝΑΙ ΕΠΙΒΕΒΛΗΜΕΝΗ, ΑΦΟΥ ΔΕΝ ΕΠΙΚΡΑΤΕΙ Ή *ΚΟΠΡΟΣ* ΤΟΥ ΣΑΤΑΝΟ-ΜΑΜΜΩΝΙΚΟΥ *ΖΑΪΟ*-ΑΓΓΛΟ-ΙΟΥΔΑ ... ΟΥΤΕ ΘΕΛΩ ΤΗΝ ΚΟΡΗ ΜΟΥ**

ΝΑ ΓΙΝΗ ΣΟΥΠΕΡ ΣΛΑΤ ΜΠΙΓΚ ΑΤΕΚΝΗ ΣΤΕΙΡΑ ΜΟΥΝΑ ΜΟΥΝΙ ΤΟΥΝΕΛ ΑΜΠΟΡΣΙΟΝΖ ΤΡΑΝΖΙΤ ΣΤΟΠΟΒΕΡ...]].

A buena fe, respondió

Sancho, que si Dios me llega á tener algo qué de gobierno,

que tengo de casar, mujer mia, á Marisancha

tan altamente que no la alcancen sino con llamarla

señoría.[1] **[[ΠΑΛΙ Ἡ ΚΟΥΤΟΦΑΝΤΙΣΑΜΕΝΗ ΠΛΕΟΝΕΞίΑ ΤΟΥ ΣΑΝΤΣΟ, ΑΚΡΙΒΩΣ ΌΠΩΣ ΕΙΝΑΙ ΤΑ ΚΟΥΤΟΦΑΝΤΙΑΣΜΕΝΑ ΟΥΤΟΠΙΚΑ ΣΧΕΔΙΑ ΔΙΑΝΟΟΥΜΕΝΩΝ ΄Η ΦΙΛΟΣΟΦΩΝ Κ.Α. ΘΕΟΠΑΛΑΒΩΝ ΠΟΥ ΠΑΡΑΜΥΘΙΑΖΟΥΝ ΤΟΝ ΚΟΣΜΑΚΗ ... ΚΑΙ Ἡ ΓΥΝΗ ΤΟΥ ΤΕΡΕΣΑ ΑΠΑΝΤᾷ ΑΠΟΛΥΤΑ Ἡ ΡΕΑΛΙΣΤΙΚΑ ...]]]**

Eso no, Sancho, respondió Teresa, casadla con

su igual, que es lo mas acertado, que si de los zuecos

la sacáis á chapines, y de saya parda de catorceno á

verdugado y saboyanas de Geda, y de una **Marica** *y un*

tú *á una* **doña tal y señoría**, *no se ha de hallar la mochacha,*

y á cada paso ha de caer en mil faltas descubriendo

la hilaza de su tela basta y grosera.

Calla, boba **[[ΣΚΑΣΕ ΧΟΝΤΡΟΚΕΦΑΛΗ ΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑ-ΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑ!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!]]**, *dijo Sancho, que todo será usarlo dos ó tres años,*

que después le vendrá el señorio y la gravedad como

de molde; y cuando no, ¿qué importa? séase ella **señoría**,

y venga lo que viniere **[[ΚΑΙ ΑΥΤΟ ΠΟΥ ΛΕΕΙ Ὁ ΣΑΝΤΣΟ, ΙΣΧΥΕΙ. ΔΙΟΤΙ ΣΥΧΝΑΚΙΣ, ΟΧΙ ΠΑΝΤΑ ΒΕΒΑΙΑ, ΑΝ ΚΑΠΟΙΟΣ ΕΧΕΙ ΤΟΝ ΧΡΟΝΟΝ, ΜΑΘΑΙΝΕΙ ΤΟΥΣ ΤΡΟΠΟΥΣ ΑΛΛΩΝ ΤΑΞΕΩΝ ΑΝΘΡΩΠΩΝ ...]]**.

Medíos, Sancho, con

vuestro estado, respondió Teresa, no os queráis alzar á

mayores, y advertid al refrán que dice: Al hijo de tu

vecino limpíale las narices, y métele en tu casa

[[ΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑ-ΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑ!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

!!!]]. *Por cierto que sería gentil cosa casar á nuestra María con un condazo ó con un caballerete^, que cuando se le antojase la pusiese como nueva, llamándola de villana, hija del destripaterrones y de la pelaruecas; no en mis dias, marido, para eso por cierto he criado yo á mi hija: traed vos dineros, Sancho, y el casarla dejadlo á mi cargo, que ahí está Lope Tocho, el hijo de Juan Tocho, mozo rollizo y sano, y que le conocemos, y sé que no mira de mal ojo á la mochacha; y con este que es nuestro igual estará bien casada, y le tendremos siempre á nuestros ojos, y seremos todos unos, padres y hijos, nietos y yernos, y andará la paz y la bendición de Dios entre todos nosotros, y no casármela vos ahora en esas cortes y en esos palacios grandes, adonde ni á ella la entiendan, ni ella se entienda* [[ΔΕΝ ΕΙΝΑΙ ΦΟΒΕΡΟ ΠΩΣ ΤΑ ΛΟΓΙΑ ΜΙΑΣ ΊΣΠΑΝΙΔΑΣ ΑΓΡΟΤΙΣΣΑΣ ΤΟΥ 1600 ΕΙΝΑΙ ΠΕΡΙΠΟΥ ΤΑ ΙΔΙΑ ΜΕ ΜΙΑ ΧΩΡΙΑΤΑ ΤΟΥ

1960 ΕΙΣ ΤΗΝ ΠΡΩΗΝ ΈΛΛΑΔΑ ΄Η ΕΙΣ ΤΗΝ ΣΙΚΕΛίΑ Κ.Ο.Κ.;]].

Ven acá, bestia y mujer de Barrabas

**[[AAAAAAAAAAAAAAAAA-XAXAXAXAXAXAXAXAXAXAXAXAXA!!!

por lo que mas abajo dice Sancho, dijo el tradutor desta historia que tenia por apócrifo este capítulo)

¿No te parece, animalia, prosiguió Sancho, que será bien dar con mi cuerpo en algún gobierno provechoso, que nos saque el pié del lodo **[[ΕΙΔΑΤΕ, Α΄ΥΤΗ Ἡ ΜΑΝίΑ ΔΙΑ ΤΟ ΚΑΛΥΤΕΡΟ, ΠΟΥ ΠΑΕΙ ΚΑΙ ΠΟΥ ΣΤΑΜΑΤᾷ;]]***, y casase á Marisancha con quien yo quisiere, y verás como te llaman á tí* **Doña Teresa Panza***, y te sientas en la iglesia sobre alcatifa, almohadas y arambeles, á pesar y despecho de las hidalgas del pueblo?* **[[ΑΥΤΗ Ἡ ΒΛΑΧΙΑ ΠΑΝΤΑ ΜᾶΣ ΤΡΩΕΙ !!!]]** *No, sino estaos siempre en un ser, sin crecer ni menguar, como figura de paramento; y en esto no hablemos mas, que Sanchica ha de ser condesa, aunque tú mas me digas.*

¿Veis cuanto decis, marido?

respondió Teresa; pues con todo eso temo que este condado de mi hija ha de ser su perdición: vos haced lo que quisiéredes, ora la hagáis duquesa ó princesa; pero

seos decir que no será ello con voluntad ni consentimiento mió. Siempre, hermano, fui amiga de la igualdad, y no puedo ver entonos sin fundamentos **[[ΣΤΗΝ ΤΑΞΙΝ ΚΑΙ ΤΗΝ ΘΕΣΙΝ ΤΗΣ ΘΕΛΕΙ ΝΑ ΜΕΙΝΉ Ἡ ΤΕΡΕΖΑ, ΕΚΕΙ ΠΟΥ ΑΙΣΘΑΝΕΤΑΙ ΑΝΕΤΑ ... ΜΠΡΑΒΟ ΤΗΣ ... ΕΙΝΑΙ, ΌΜΩΣ, ΚΑΙ Ἡ ΚΟΣΜΟΘΕΩΡίΑ ΤΗΣ ΦΕΟΥΔΑΡΧίΑΣ / SOCIETAS CIVILIS, ΕΝΩ Ὁ ΣΑΝΤΣΟ ΔΕΙΧΝΕΙ ΚΑΙ ΤΗ ΔΙΚΗ ΤΟΥ ΠΛΕΟΝΕΞίΑ, ΑΛΛΑ ΚΑΙ ΤΗΝ ΑΣΤΙΚΗ ΣΚΕΨΙΝ ΤΟΥ *ΑΝΕΒΑΙΝΕΙΝ* Κ.Τ.Λ. ... ΚΑΤΙ ΠΟΥ ΚΑΤΟΡΘΩΣΑΝ ΙΔίΩΣ ΑΠΟ ΤΟ 19ΟΥ ΔΙΑ ΤΟΥ ΧΡΗΜΑΤΟΣ ΚΑΙ ΤΗΣ ΠΡΩΤΟΓΟΝΟΥ ΜΥΣΤΙΚΗΣ ΤΟΥΣ ΟΡΓΑΝΩΣΕΩΣ-ΚΟΙΝΩΝίΑΣ Οἱ ΑΝΤΙΠΡΟΣΩΠΟΙ ΤΟΥ ΣΑΤΑΝΑ ΕΚ ΤΗΣ ΚΩΛΟΤΡΥΠΙΔΟΣ ΤΟΥ ΣΑΤΑΝΟΜΑΜΜΩΝΟΔΙΑΒΟΛΟΥ, Οἱ ΑΠΟΛΥΤΩΣ ΣΙΧΑΜΕΡΟΙ ΤΕ ΚΑΙ**

ΕΜΕΤΙΚΟΙ ΙΟΥΔΑΙΟΙ *ΤΖΙΟΥΖ* ... ΕΙΣ ΜίΑΝ *ΑΚΡΩΣ ΔΥΣΑΝΑΛΟΓΟΝ* ΒΑΣΙΝ ΣΥΣΣΩΡΕΥΣΕΩΣ ΤΕ ΚΑΙ ΣΥΓΚΕΝΤΡΩΣΕΩΣ ΤΕ ΚΑΙ ΚΡΥΣΤΑΛΛΩΣΕΩΣ ΠΛΟΥΤΟΥ ΚΑΙ ΜΟΡΦΩΝ ΙΣΧΥΟΣ (*ΖΑΪΟ*-ΜΕΓΑΛΗ ΒΡΕΤΑΝΝίΑ, *ΖΑΪΟ*-ΓΑΛΛίΑ, *ΖΑΪΟ*-ΓΙΟΥ-ΕΣ-ΕΪ, *ΖΑΪΟ*-ΓΕΡΜΑΟ-ΓΑΛΛΟ-ΕΕ, *ΖΑΪΟ*-ΝΑΤΟ, *ΖΑΪΟ*-ΑΤΛΑΝΤΙΚ, ΟΥΛΟΥ ΤΟΥ ΝΤΟΥΝΙΑ ΤΑ *ΖΑΪΟ* ...) ...]]*: Teresa me pusieron en el bautismo*** **[[ΕΙΝΑΙ ΤΟΣΟ ΣΗΜΑΝΤΙΚΟ ΤΕ ΚΑΙ ΣΠΟΥΔΑΙΟ ΝΑ ΑΝΗΚῊΣ ΕΙΣ ΈΝ ΓΕΝΟΣ ΠΟΥ ΟΥΛΟΙ ΒΑΦΤΙΖΟΝΤΑΙ ... ΜΟΝΟΝ Ε῎ΙΣ *ΤΖΙΟΥ* Ὡς ΣΑΤΑΝΙΚΟΣ ΜΑΜΜΩΝΙΚΟΣ ΜΟΥΛΤΙ-ΚΟΥΛΤΙ *ΝΤΑΪ*-ΒΕΡΣΙΦΑΪ ΑΝΤΙΠΡΟΣΩΠΟΣ ΤΟΥ ΣΑΤΑΝΑ ΚΑΙ ΑΠΕΡΙΓΡΑΠΤΟ ΦΡΙΚΩΔΕΣ ΕΜΕΤΙΚΟ**

ΣΙΧΑΜΑ ΘΑ ΣΟΫ ΜΙΛΗΣΗ ΠΕΡΙ *ΚΟΠΡΟΥ* ΑΦΟΥ ΘΕΛΕΙ *ΑΚΡΩΣ ΔΥΣΑΝΑΛΟΓΩΣ* ΝΑ ΚΥΒΕΡΝᾷ ΤΟΝ ΠΛΑΝΗΤΗ ΕΙΣ ΟΡΓΙΑ ΜΑΜΜΩΝΙΚΟΥ *ΖΑΪΟ* ΣΑΤΑΝΙΣΜΟΥ ΎΠΟ ΤΟ ΣΑΤΑΝΙΚ ΣΙΡΚΟΥΣ ΜΟΝΚΈΙ ΟΥΑΝ ΟΥΕΡΛΝΤ ΓΚΛΟΜΠΑΛ ΒΙΛΛΑΝΤΖ

***SATAN*]]**, *nombre mondo y escueto,*

sin añadiduras ni cortapisas, ni arrequives de **dones** *ni*

donas*: Cascajo se llamó mi padre* **[[ΛΕΕΙ ΤΟ ΟΝΟΜΑ ΤΟΥ ΠΑΤΡΟΣ ΤΗΣ, ΕΙΝΑΙ ΤΟΣΟ ΧΩΡΙΑΤΙΚΟ ΚΑΙ ΤΟΣΟ ΕΜΟΡΦΟ ΑΥΤΟ ΕΙΣ ΕΜΑΣ ΤΟΥΣ ΧΩΡΙΑΤΑΣ]]**, *y á mí por ser*

vuestra mujer me llaman Teresa Panza, que á buena razón

me hablan de llamar Teresa Cascajo; pero allá van

reyes do quieren leyes, y con este nombre me contento,

sin que me le pongan un **Don** *encima que pese tanto*

que no le pueda llevar, y no quiero dar que decir á

los que me vieren andar vestida á lo condesil ó á lo

de gobernadora, que luego dirán: Mirad qué entonada

va la pazpuerca; ayer no se hartaba de estirar un copo

de estopa, y iba á misa cubierta la cabeza con la falda

[Don Quijote de la Mancha. p. 43]

de la saya en lugar de manto, y ya hoy va con verdugado,

con broches y con entono, como si no la conociésemos.

Si Dios me guarda mis siete ó mis cinco sentidos,

ó los que tengo, no pienso dar ocasión de verme

en tal aprieto: ***vos, hermano, idos á ser gobierno ó ínsulo,***

y entonaos á vuestro gusto, que mi hija ni yo,

por el siglo de mi madre, que no

nos hemos de

mudar

un paso de

nuestra aldea

[[MIIPABO

TEPEΣA

ΜΟΥ, ΑΓΑΠΗ ΜΟΥ, ΜΗΝ ΦΥΓΗΣ ΠΟΤΈΣ ΑΠΟ ΤΟ ΧΩΡΙΟ

ΣΟΥ ***ll: la***

mujer honrada la pierna

quebrada y en casa, y la doncella honesta el hacer algo

es su fiesta: idos con vuestro D. Quijote á vuestras

aventuras, y dejadnos á nosotras con nuestras malas

venturas, que Dios nos las mejorará como seamos buenas;

y yo no sé por cierto quién le puso á él Don,

que no tuvieron sus padres ni sus agüelos.

Ahora digo, replicó Sancho, que tienes algún famil.ar en ese

cuerpo. ¡Válate Dios la mujer, y qué de cosas has ensartado unas

en otras sin tener pies ni cabeza! ¿Qué tiene que ver el

cascajo, los broches, los refranes y el entono con lo que yo digo? Ven acá. mentecata é ignorante (que así te puedo llamar, pues no entiendes mis razones, y vas huyendo de la dicha), si yo dijera que mi hija se arrojara de una torre abajo, ó que se fuera por esos mundos, como se quiso ir la infanta Doña Urraca, tenias razón de no venir con mi gusto; pero si en dos paletas, y en menos de un abrir y cerrar de ojos te la chanto un **Don** *y una* **señoría** *á cuestas, y te la saco de los rastrojos, y te la pongo en toldo y en peana, y en un estrado de mas almohadas de velludo, que tuvieron moros en su linaje los Almohadas de Marruecos, ¿por qué no has de consentir y querer lo que yo quiero?*

¿Sabéis por qué, marido? respondió Teresa, por el refrán que dice: Quien te cubre te descubre **[[ΔΕΝ ΕΙΝΑΙ ΦΑΚΙΝΓΚ ΦΟΒΕΡΟ ΑΥΤΟ; !!!]]:**

por el pobre todos pasan los ojos como de corrida, y en el rico los detienen; y si el tal rico fué un tiempo pobre, allí es el murmurar y el maldecir, y el peor perseverar

de los maldicientes, que los hay por esas calles

á montones como enjambres de abejas.

Mira, Teresa,

respondió Sancho, y escucha lo que agora quiero decirte.

[p. 44 Cervantes.]

quizá no lo habrás oido en todos los dias de tu vida;

y yo agora no hablo de mió, que todo lo que pienso decir

son sentencias del padre predicador que la cuaresma

pasada predicó en este pueblo, el cual, si mal no me

acuerdo dijo que todas las cosas presentes que los ojos

están mirando, se presentan, están y asisten en nuestra

memoria mucho mejor y con mas vehemencia que las

cosas pasadas **[[ΕΚΕΙΝΑ ΤΑ ΧΡΟΝΙΑ, Ό ΛΟΓΟΣ ΤΟΥ ΠΑΠΠΑ ΗΤΟΝ ΚΑΙ ΑΥΘΕΝΤίΑ ΑΛΛΑ ΚΑΙ Ήρμηνευσιμος, ΕΝΩ ΣΗΜΕΡΑ ΚΥΡΙΑΡΧΟ ΕΙΝΑΙ ΤΟ *ZAÏO*-BIZION-TI-BI *ZAÏO*-ΙΟΥΔΑΣ ΜΠΟΥΚ (HE LOOKS LIKE SATAN'S ARSEHOLE) ΚΑΙ *ZAÏO*-*TZIOY*-**

ΤΙΟΥΜΠ-*ZAÏO-TZIOY*ΓΓΛ]]. *(Todas estas razones*

que aquí va diciendo

Sancho son las segundas por quien dice el tradutor que

tiene por apócrifo este capitulo, que exceden á la capacidad

de Sancho, el cual prosiguió diciendo).

De donde

nace que cuando vemos alguna persona bien aderezada

y con ricos vestidos compuesta y con pompa de criados[1]

parece que por fuerza nos mueve y convida á que la

tengamos respeto, puesto que la memoria en aquel instante

nos represente alguna bajeza en que vimos á la

tal persona, la cual inominia, ahora sea de pobreza ó de

linaje, como ya pasó no es, y solo es lo que vemos presente:

y si este, á quien la fortuna sacó del borrador de

su bajeza (que por estas mesmas razones lo dijo el padre)^

á la alteza de su prosperidad, fuere bien criado, liberal

y cortés con todos, y no se pusiere en cuentos con aquellos

que por antigüedad son nobles, ten por cierto, Teresa,

que no habrá quien se acuerde de lo que fué, sino

que reverencien lo que es, si no fueren los invidiosos,

de quien ninguna próspera fortuna está segura.

Yo no os entiendo, marido, replicó Teresa, haced lo que quisiéredes,

y no me quebréis mas la cabeza con vuestras

arengas y retóricas **[[ΤΗΝ ΠΑΛΑΒΩΣΕ Ό ΣΑΝΤΣΟ ΜΕ ΤΗΝ ΜΠΟΥΡΔΟΛΟΓίΑ ΤΟΥ, ΛΕΣ ΚΑΙ ΗΤΟΝ *ΤΖΙΟΥ* !!! ΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑ-ΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑ!!!

me meto en mas

dibujos **[[ΜΠΡΑΒΟ !!!]]***; y digo que si estáis*

porfiando en tener gobierno, que llevéis con vos á vuestro hijo

Sancho para que desde agora le enseñéis á tener gobierno,

1 con ponga de criados ^ lo dexó el padre

[Don Quijote de la Mancha II. p. 45]

que bien es que los hijos hereden y aprendan los oficios

de sus padres **[[ΕΤΣΙ ΠΗΓΑΙΝΕ ΤΟ ΠΡΑΓΜΑ ΕΙΣ ΤΕΣ ΠΑΛΗΕΣ ΚΟΙΝΩΝίΕΣ, ΕΝΩ ΣΗΜΕΡΑ ΕΙΣ ΤΑΣ *ΖΑΪΟ*ΠΟΙΗΜΕΝΑΣ ΦΡΗΚ ΣΟΟΥ ΚΟΙΝΩΝίΑΣ *ΚΟΠΡΟΥ* Ό ΎΙΟΣ ΣΥΧΝΑΚΙΣ ΔΕΝ ΕΧΕΙ ΟΥΔΕΜίΑΝ ΣΧΕΣΙΝ ΜΕ ΤΟΝ ΠΑΤΕΡΑ ΤΟΥ]].**

En teniendo gobierno, dijo Sancho,

enviaré por él por la posta, y te enviaré dineros

[[ΤΟ ΦΑΚΙΝΓΚ ΧΡΗΜΑ, ΔΙΑΛΥΕΙ ΤΑ

ΦΑΚΙΝΓΚ ΠΑΝΤΑ]],

que no me faltarán, pues nunca falta quien se los preste

á los gobernadores cuando no los tienen ; y vístele de

modo que disimule lo que es, y parezca lo que ha de

ser.

Enviad vos diñe o, dijo Teresa, que yo os lo vistiré

como un palmito.

En efecto, quedamos de acuerdo, dijo

Sancho, de que ha de ser condesa nuestra hija **[[ΚΟΥΝΙΑ ΠΟΥ ΣΕ ΚΟΥΝΑΓΕ, ΒΛΑΚΑ, ΣΑΝΣΟ !!!]].**

El dia que yo la viere condesa, respondió Teresa, ese haré cuenta

que la entierro; pero otra vez os digo que hagáis lo

que os diere gusto, que con esta carga nacemos las mujeres,

de estar obedientes á sus maridos aunque sean

unos porros **[[*ΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑ-ΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑ!!!

ΑΝΤΡΑ ΤΗΣ, ΑΛΛΑ ΠΑΛΙ ΚΑΜΝΕΙ ΑΥΤΟ ΠΟΥ ΘΕΛΕΙ, ΔΗ, ΝΑ ΜΕΙΝΕΙ ΕΙΣ ΤΟ ΧΩΡΙΟ !!!]];

y en esto comenzó á llorar tan de veras como si ya viera muerta y enterrada á Sanchica. Sancho la consoló diciéndole, que ya que la hubiese de hacer condesa, la haria todo lo mas tarde que ser pudiese.

Con esto se acabó su plática, y Sancho volvió á ver á D. Quijote, para dar orden en su partida.

ΜΙΧΑΗΛ ΘΕΡΒΑΝΤΕΣ

Ο ΔΟΝ ΚΙΧΩΤΗΣ

ΔΕΥΤΕΡΟΣ ΤΟΜΟΣ

ΜΕΤΑΦΡΑΣΗ
Κ. ΚΑΡΘΑΙΟΣ
ΑΓΑΘΗ ΔΗΜΗΤΡΟΥΚΑ

ΤΕΤΑΡΤΗ ΕΚΔΟΣΗ

ΕΚΔΟΣΕΙΣ ΠΑΤΑΚΗ

ΚΕΦΑΛΑΙΟ 5ο

Όπου ανιστορούνται οι φρόνιμες και χαριτωμένες κουβέντες που έγιναν ανάμεσα στον Σάντσο Πάνσα και τη γυναίκα του την Τερέζα Πάνσα,[60] καθώς και άλλα αξιομνημόνευτα γεγονότα

(Φτάνοντας ο μεταφραστής τούτης της ιστορίας σε τούτο το πέμπτο κεφάλαιο, θέλει να δηλώσει πως δεν το έχει για γνήσιο· γιατί μέσα σ' αυτό βλέπουμε τον Σάντσο Πάνσα να μιλεί με τρόπο διαφορετικό από κείνον που θα έπρεπε κανείς να περιμένει από το περιορισμένο μυαλό του, και τον ακούμε να λέει μερικά πράγ-

---

●●●

ματα τόσο έξυπνα και στοχαστικά, που δεν μπορεί να τα είχε ο ίδιος ποτέ στοχαστεί. Όμως ο μεταφραστής δε θέλησε να το αφήσει αμετάφραστο, κρίνοντας πως έπρεπε να κάνει ό,τι τον υποχρέωνε το έργο του· και έτσι συνεχίζει.)

Ο Σάντσος γύρισε στο σπίτι του τόσο ευχαριστημένος και χαρούμενος, ώστε η γυναίκα του κατάλαβε το καλό του κέφι ευτύς μόλις τον είδε να σιμώνει σε απόσταση μιας τουφεκιάς και τον ρώτησε:

— Τι τρέχει, καλέ μου Σάντσο, και έρχεσαι σπίτι έτσι χαρούμενος;

Ο Σάντσος τής αποκρίθηκε:

— Να ξέρεις, γυναίκα, πως θα ήμουνα πολύ ευχαριστημένος αν ήθελε ο Θεός να μην είμαι τόσο χαρούμενος όσο με βλέπεις.

— Δε σε καταλαβαίνω, άντρα μου, αποκρίθηκε εκείνη, και δεν ξέρω τι θέλεις να πεις μ' αυτό που λες, πως θα 'σουνα ευχαριστημένος αν ο Θεός ήθελε να μην είσαι τόσο χαρούμενος· γιατί, όσο κουτή κι αν είμαι, δεν ξέρω σε ποιον άνθρωπο κάνει ευχαρίστηση να μην είναι χαρούμενος.

— Κοίταξε, Τερέζα, απολογήθηκε ο Σάντσος, είμαι χαρούμενος γιατί αποφάσισα να ξαναγυρίσω πάλι στην υπηρεσία του αφέντη μου του Δον Κιχώτη, που θέλει, για τρίτη φορά, να βγει έξω για καινούριες μπραβούρες· και εγώ πηγαίνω πάλι μαζί του γιατί μου το γυρεύει η ανάγκη και μαζί η ελπίδα πως μπορεί να βρω πάλι άλλα εκατό σκούδα σαν εκείνα που είχα φέρει την άλλη φορά και που τώρα τα έχουμε πια ξοδιασμένα. Κι ωστόσο με πονεί που αναγκάζομαι να φύγω από σένα και από τα παιδιά μου. Και αν ήτανε θέλημα Θεού να τρώω το ψωμί μου με στεγνά ποδάρια και στο σπίτι μου, χωρίς να περπατώ αδιάκοπα στα αγριοτόπια και στα τρίστρατα, τη στιγμή που θα ήτανε τρόπος να το κάνω με λίγη μονάχα ζημιά και μόνο με τη θέλησή μου, δεν είναι ζήτημα πως η χαρά μου ήθελε να 'ναι πιο στέρεη και πιο ατόφια· γιατί τούτη που νιώθω τώρα είναι ανάκατη με τη θλίψη του χωρισμού μας. Έτσι λοιπόν καλά σου είπα πως θα ήμουν ευχαριστημένος αν ήθελε ο Θεός να μην είμαι τόσο χαρούμενος.

— Άκουσε, Σάντσο, αποκρίθηκε η Τερέζα, από την ημέρα που μπήκες κι εσύ στην πλανόδινη ιπποσύνη, κουβεντιάζεις με τόσους

γύρους τα λόγια σου, που κανένας πια δεν μπορεί να σε καταλάβει.

— Φτάνει που με καταλαβαίνει ο Θεός, γυναίκα, αποκρίθηκε ο Σάντσος, γιατί αυτός είναι που καταλαβαίνει όλα τα πάντα, και δεν είναι ανάγκη να πούμε τίποτ' άλλο. Και πρέπει να σου πω, αδερφούλα μου, πως πρέπει τούτες τις τρεις μέρες να γνοιαστούμε το γαϊδουράκι μας, για να 'ναι καλό να σηκώσει τα άρματα. Δίνε του διπλή την ταή του και φρόντισε το σαμάρι του και τα άλλα του χρειαζούμενα· γιατί δεν πηγαίνουμε σε γάμους και χαρές, παρά για να τριγυρίσουμε τον κόσμο, και εκεί θα έχουμε πάρε δώσε με γιγάντους, με δρακόντους και με βρικολάκους, κι έχουμε να ακούσουμε σφυρίγματα και ταραχές και μουγκρητά και ουρλιάσματα· και όλα αυτά θα ήτανε παιχνιδάκια αν ήξερα πως δε θα είχαμε πάλι να αντικρίσουμε τίποτα Γιαγκουέζους και μαγεμένους Μαύρους.

— Μα την αλήθεια, άντρα μου, είπε η Τερέζα, μου φαίνεται πως οι πλανόδιοι ιπποκόμοι δεν το τρώνε χάρισμα το ψωμί τους, και γι' αυτό θα παρακαλώ τον Κύριο να σε γλιτώσει γρήγορα από μια τέτοια δυστυχία.

— Σου λέω να ξέρεις, γυναίκα, αποκρίθηκε ο Σάντσος, πως, αν δε λογάριαζα να δω μέσα σε λίγο καιρό τον εαυτό μου κυβερνήτη σε κανένα νησί, ήθελα πέσω αμέσως χάμω νεκρός, εδώ που με βλέπεις.

— Μη λες τέτοιες κουβέντες, άντρα μου, έκανε η Τερέζα. Ας μένει η όρνιθα ζωντανή κι ας έχει την κόρυζα στο στόμα. Εσύ να 'σαι καλά, και ο διάολος να πάρει όλα τα κυβερνητιλίκια του κόσμου. Χωρίς το κυβερνητιλίκι βγήκες από την κοιλιά της μάνας σου, χωρίς το κυβερνητιλίκι έζησες ίσαμε τώρα, και χωρίς το κυβερνητιλίκι θα πας ή θα σε πάνε στον τάφο σου όταν θα το θελήσει ο Θεός. Στοχάσου πόσοι άνθρωποι είναι στον κόσμο που ζούνε χωρίς να γίνουν ποτέ τους κυβερνήτες, κι όμως αυτό δεν τους εμποδίζει να ζούνε και να λογαριάζονται κι αυτοί μαζί με τους άλλους ανθρώπους. Η καλύτερη σάλτσα του κόσμου είναι η πείνα, και αυτή δε λείπει ποτέ από τους φτωχούς· και γι' αυτό τρώνε πάντα με καλή όρεξη. Όμως κοίταξε, Σάντσο, αν σου τύχει ποτέ να γίνεις κυβερνήτης σε κανένα μέρος, να μη λησμονήσεις εμένα και τα παιδιά

σου. Στοχάσου πως ο Σαντσίκος μας έχει κιόλας κλείσει τα δεκαπέντε του χρόνια, και πως είναι ανάγκη να πάει στο σκολείο αν θέμε να τονε βάλει ο θειος του ο αβάς στη δούλεψη της εκκλησίας. Στοχάσου ακόμα πως η Μαρισάντσα, η κόρη σου, δε θα πεθάνει αν την παντρέψουμε· γιατί από τον τρόπο της όλο και περισσότερο καταλαβαίνω πως άρχισε ν' αποθυμάει να αποχτήσει έναν άντρα, όπως και λόγου σου επιθυμείς να δεις τον εαυτό σου κυβερνήτη. Και, το κάτω κάτω, καλύτερα να κακοτυχήσει η κόρη μας στην παντρειά της, πάρι να καλοπερνάει με κανέναν αγαπητικό.

— Να 'σαι σίγουρη, αποκρίθηκε ο Σάντσος, πως, αν δώσει ο Θεός και πάρω καμιά κυβέρνηση στα χέρια μου, θέλω να παντρέψω, γυναίκα μου, τη Μαρισάντσα μας με ένα τέτοιο αψηλό πρόσωπο, που να μην μπορεί κανείς να τη ζυγώσει χωρίς να την πει σενιόρα.

— Αυτό δεν το θέλω, Σάντσο, αποκρίθηκε η Τερέζα, πάντρεψέ τηνε καλύτερα με κανέναν άνθρωπο της σειράς της, γιατί αυτό είναι το πιο σωστό· γιατί, αν τη βγάλεις από τα ξυλοκάλιγα που φορεί και τη βάλεις στα γοβάκια, και από τα σκούρα αλατζαδένια φουστάνια στα κρινολίνα και τις μεταξωτές ρόμπες, και από Μαρίκα και από «εσύ» την κάνεις Δόνια τάδε και «εσείς» και μεγάλη αρχόντισσα, ήθελε να χάσει τα νερά της και σε κάθε της βήμα να πέφτει σε χίλιες στραβωμάρες, και θα φανέρωνε από τι φάδι είναι καμωμένο το πρόστυχο χοντρόρουχό της.

— Σώπαινε, χοντροκέφαλη, έκανε ο Σάντσος, γιατί όλο το ζήτημα θα είναι για δυο τρία χρόνια, ίσαμε που να συνηθίσει, και ύστερα θα της έρχεται το αρχοντιλίκι και το μεγαλείο σαν ρούχο κομμένο στα μέτρα της. Και αν όχι, τι πειράζει; Ας γίνει αυτή αρχόντισσα, κι ας γίνει ό,τι γίνει.

— Μείνε, Σάντσο, στα μέτρα της σειράς σου, αποκρίθηκε η Τερέζα, μη γυρεύεις να ανεβείς ψηλότερα και κάνε κατά την παροιμία που λέει «Πάρ' το γιο του γειτονά σου, σφούγγισέ του τη μύτη και βάλ' τονε στο σπίτι σου». Ε βέβαια, βλέπεις, θα ήτανε πολύ όμορφο να παντρεύαμε τη Μαρία μας με κανέναν αρχονταρά ή με κανένα χωριατοκόντε, που άμα θα του 'κανε κέφι θα την έστρωνε στο βρισίδι και θα την έλεγε χωριάτα, κόρη του σκαφτιά και της τυλιγαδιάστρας. Όχι, άντρα μου, στη ζωή μου· δεν τη μεγάλωσα εγώ γι' αυτό τη θυγατέρα μου. Φέρε εσύ τους παράδες

μια φορά και άφησε την παντρειά της σ' εμένα. Γιατί εδώ είναι ο Λόπης ο Ξωτάρης, του Γιάννη του Ξωτάρη ο γιος, που είναι ένα παλικάρι γερό και καλοδεμένο, που τονε ξέρουμε όλοι ποιος είναι και που ξέρω καλά πως δεν την κοιτάζει με άσκημο μάτι την κοπέλα μας· και μ' αυτόν, που είναι της σειράς μας, θα είναι πολύ καλά παντρεμένη, και θα κρατούμε πάντα όλοι τα μάτια μας απάνω του και θα είμαστε όλοι μαζί, γονέοι και παιδιά, γαμπροί κι αγγόνια, και θα έχουμε όλοι την ειρήνη και την ευλογία του Θεού ανάμεσά μας. Και όχι να μου την παντρέψεις μέσα σ' αυτά τα μεγάλα σπίτια και τα παλάτια, όπου ούτε εκείνοι θα την καταλαβαίνουν, ούτε αυτή θα καταλαβαίνει τι της γίνεται.

— Έλα εδώ, ζωντίμι, γυναίκα του Βαραββά, έκανε ο Σάντσος, γιατί θέλεις τώρα, έτσι στα καλά καθούμενα, να μ' εμποδίσεις απ' αυτό που θέλω και να μην παντρέψω το κορίτσι μου με κανέναν που θα μου δώσει αγγόνια που θα λέγονται αρχοντόπουλα; Για ιδές, Τερέζα, εγώ άκουσα πάντα από τους παππούδες μου να λένε πως όποιος δεν ξέρει να χαρεί την καλή του τύχη άμα έρχεται κοντά του δεν πρέπει κατόπι να παραπονιέται άμα του φύγει. Και δε θα ήτανε σωστό, τώρα που στέκεται και μας φωνάζει απ' όξω από την πόρτα μας, δε θα ήτανε σωστό να της την κλείσουμε. Ας αφήσουμε καλύτερα να μας πάρει μαζί του αυτός ο βολικός αγέρας που φουσκώνει τα πανιά μας. (Γι' αυτά τα λόγια και για κείνα που λέει ο Σάντσος παρακάτω είπε ο μεταφραστής πως δεν το έχει για γνήσιο τούτο το κεφάλαιο.) Δε θα σου άρεσε, δύστυχο ζωντανό, εξακολούθησε ο Σάντσος, να ακουμπήσω κι εγώ το κορμί μου σε καμιά μεγάλη θέση που να μας δίνει του κόσμου τα καλά και να μπορέσουμε κι εμείς να τραβήξουμε το πόδι μας από τη λάσπη; Και να παντρευότανε η Μαρισάντσα μας μ' εκείνον που θα θελήσω εγώ, και να σε λένε εσένα Δόνια Τερέζα Πάνσα, και να κάθεσαι στην εκκλησία απάνω στο χαλί, στις μαξιλάρες και τα κεντήματα, έτσι που να ζηλεύουν και να πεισμώνουν όλες οι κυράδες του χωριού μας; Όχι. Μόνο κάθισε παντοτινά όπως είσαι, χωρίς να γίνεσαι μήτε μεγαλύτερη μήτε μικρότερη, σαν τις πέτρινες φιγούρες στους τοίχους! Και ας μη μιλάμε πια γι' αυτό το ζήτημα, γιατί η Σαντσίκα μας θα γίνει που θα γίνει μια φορά κοντέσα, ό,τι και να μου πεις εσύ.

— Ξέρεις τι είναι αυτό που μου λες, άντρα μου; είπε η Τερέ-

ζα. Γιατί εγώ, μ' όλα αυτά, φοβάμαι πως αυτό το κοντιλίκι της θυγατέρας μας θα είναι ο χαμός της. Κάνε όπως θέλεις, κάνε τη μακάρι και δουκέσα ή πριγκιπέσα. Να ξέρεις μονάχα πως αυτό δε θα γίνει με τη δική μου θέληση, και ούτε θα έχω στρέξει εγώ γι' αυτή τη δουλειά. Εγώ, άντρα μου, θέλω να είμαι πάντα με τους ίσους μου, και ούτε μου αρέσουν οι ξιπασιές που δεν έχουνε καμιά βάση. Εμένα Τερέζα μ' έχουνε βαφτίσει. Όνομα μονοκόμματο και σκέτο, χωρίς ματίσματα και γαρνιτούρες, και χωρίς πλουμίδια από δόνιες και κοκόνες. Κασκάχο τονε λέγαν τον πατέρα μου, και εμένα, αφ' όντας έγινα γυναίκα σου, με λένε Τερέζα του Πάνσα, αν και το πιο σωστότερο θα ήτανε να με λένε Τερέζα του Κασκάχου. Όμως οι βασιλιάδες πηγαίνουν εκεί που θέλουν οι νόμοι,[61] και είναι αρκετό για μένα αυτό το όνομα, χωρίς να μου φορτώσουν από πάνω κι ένα «Δον», που είναι τόσο βαρύ για μένα ώστε δε θα μπορούσα να το σηκώσω, και που ήθελε να δώσει αφορμή για κουβέντα σ' εκείνους που ήθελε να με δούνε ντυμένη σαν κοντέσα ή σαν διοικητίνα και που ήθελα πούνε αμέσως: «Για δείτε εκεί τη χοιροβοσκίνα πώς καμαρώνει. Εχτές ήτανε ευχαριστημένη να γνέθει λίγο στουπί με τη ρόκα της και πήγαινε στην εκκλησία σκεπάζοντας το κεφάλι της με την ποδιά του φουστανιού της αντί για μαντίλια, και τώρα πηγαίνει με πούφια και με φραμπαλάδες, με χρυσαφικό και με φούμαρα, σάμπως να μην την ξέρουμε ποια είναι». Αν ο Θεός μ' αφήσει να 'χω τις εφτά ή τις πέντε αίστησές μου, ή όσες είναι αυτές που έχω, δεν έχω σκοπό να παρουσιαστώ στον κόσμο σε τέτοια χάλια. Πήγαινε εσύ, άντρα μου, να γίνεις διοικητής ή νησοκράτορας και να καμαρώνεις όσο σου γουστάρει· γιατί ούτε η θυγατέρα μου ούτε εγώ, μα την αιώνια ψυχή της μάνας μου, δεν έχουμε να κάνουμε βήμα απ' το χωριό μας. Η γυναίκα η τιμημένη μες στο σπίτι πάντα μένει· και το τίμιο το κοράσι τη δουλειά του έχει γιορτάσι. Άμε πήγαινε με τον Δον Κιχώτη σου να δοκιμάσεις τη μοίρα σου και άφησέ μας εμάς στην κακομοιριά μας, που ο Θεός θα θελήσει να μας την κάνει καλύτερη όντας θα 'μαστε φρόνιμες· και δεν

61. Η Τερέζα αντιστρέφει –σκόπιμα ίσως– την παροιμία «Allá van leyes do quieren reyes», «Οι νόμοι πηγαίνουν εκεί που θέλουν οι βασιλιάδες».

μπορώ να καταλάβω ποιος διάολος του έβαλε αυτουνού εκείνο το «Δον» στο όνομά του, που δεν το είχανε ούτε οι γονέοι του ούτε οι παππούδες του.

— Τώρα σου λέω κι εγώ, έκανε ο Σάντσος, πως πρέπει να 'χεις κάποιο δαίμονα μέσα σου. Σε καλό σου, γυναίκα, πόσα πράγματα ανακάτεψες το 'να με τ' άλλο, που κανένα δεν έχει ούτε πόδια ούτε κεφάλι! Τι έχουν εδώ να κάνουν ο Κασκάχος, τα χρυσαφικά, οι παροιμίες και η ξιπασιά μ' αυτά που σου λέω εγώ; Έλα εδώ, ανόητο και άμυαλο πλάσμα, γιατί έτσι πρέπει να σε πω, αφού δεν καταλαβαίνεις τι σου λέω και θέλεις να διώξεις έτσι την τύχη σου. Αν σου έλεγα να πέσει το κορίτσι μου από κανέναν πύργο κάτω ή να πάρει τα μάτια της και να τριγυρνά στον κόσμο, όπως ήθελε να κάνει η βασιλοπούλα η Δόνια Ουρράκα,[62] τότε θα είχες δίκιο να μη θέλεις να 'ρθεις με τη γνώμη μου. Όταν όμως χέρι με χέρι, και ώσπου να ανοίξεις και να κλείσεις τα μάτια, της ρίχνω στους ώμους ένα «Δον» και ένα αρχοντιλίκι, και σου την παίρνω από τα άχερα και σου τη βάζω να καθίσει στο θρονί, κάτω από χρυσή κουρτίνα, μέσα σε μια σάλα με περισσότερα βελουδένια μαξιλάρια από όσους Αλμοάδους[63] έχει το Μαρόκο, γιατί δεν παραδέχεσαι και δε θέλεις εκείνο που θέλω εγώ;

— Ξέρεις, άντρα μου, για ποιο λόγο; αποκρίθηκε η Τερέζα. Γιατί η παροιμία λέει πως «Ό,τι σε σκεπάζει σε ξεσκεπάζει». Από το φτωχό περνούνε τα μάτια του κόσμου χωρίς να σταματήσουν, ενώ τον πλούσιο τον κοιτάζουν όλοι· και άμα τύχει αυτός ο

62. Urraca (1033-1101), κόρη του βασιλιά Φερδινάνδου του Α΄ της Καστίλλης, ο οποίος, εξαιτίας της αγανάκτησής της που είχε μοιράσει το βασίλειό του στους γιους του κι εκείνη την αποκλήρωνε, της έδωσε την πόλη Θαμόρα, και η Ουρράκα την υπερασπίστηκε από τις επιθέσεις του αδελφού της Σάντσου του Β΄. Ο δικός μας Σάντσος αναφέρεται σ' ένα από τα πολλά τραγούδια –romances– γύρω από αυτό το θέμα, του οποίου οι στίχοι λένε, όπως σημειώνει στην έκδοσή του ο Λουίς Αντρές Μουρίλιο: «a mi porque soy muger / dexays me deseredada / yrme yo por essas tierras / como vna muger errada...», δηλαδή «εμένα, επειδή είμαι γυναίκα, / μ' αφήνεις αποκληρωμένη, / φεύγω εγώ από τούτα τα μέρη / σαν μια γυναίκα παραστρατημένη...».

63. Ο συγγραφέας παίζει με τις λέξεις «almohadas», που σημαίνει «μαξιλάρια», και «Almohades», που είναι όνομα δυναστείας Αράβων η οποία επικράτησε στη Βόρεια Αφρική και στη Νότια Ισπανία (Ανδαλουσία), εκθρονίζοντας τους Almorávides –άλλη αραβική δυναστεία– το 1147.

πλούσιος να είναι κανένας που ήτανε κάποτε φτωχός, τότε πια αρχίζουν οι κουβέντες και η κακογλωσσιά, και δε θένε να σωπάσουν οι καλοθελητάδες που όλο πληθαίνουν σαν τα σμάρια των μελισσώνε.

— Πρόσεξε, Τερέζα, αποκρίθηκε ο Σάντσος, και άκουσε καλά τούτο που θα σου πω· γιατί ίσως να μην το 'χεις ίσαμε τώρα ακούσει σ' όλη σου τη ζωή. Και δε σου μιλώ τούτη τη στιγμή από εμαυτού μου· γιατί όλα αυτά που θέλω να σου πω είναι λόγια του παπά που είχε μιλήσει την περασμένη Σαρακοστή στην εκκλησιά του χωριού μας· ο οποίος, αν θυμάμαι καλά, μας έλεγε πως όλα όσα γίνονται τώρα και τα βλέπουμε με τα μάτια μας παρουσιάζονται και βρίσκονται και μένουνε στη θύμησή μας καλύτερα και ζωηρότερα από όλα όσα έχουνε πια περάσει. (Όλα αυτά τα λόγια που λέει εδώ ο Σάντσος είναι τα δεύτερα για τα οποία ο μεταφραστής τούτης της ιστορίας λέει πως δεν το έχει για γνήσιο τούτο το κεφάλαιο· γιατί τα βρίσκει πως πηγαίνουν παραπέρα απ' ό,τι θα μπορούσε να φτάσει το μυαλό του Σάντσου, ο οποίος εξακολούθησε λέγοντας:) Το αποτέλεσμα είναι πως, άμα βλέπουμε κανέναν άνθρωπο καλοβαλμένον και με πλούσια φορέματα, και ακολουθημένον από ένα σωρό υπηρέτες, μας αναγκάζει, να πούμε, και μας υποχρεώνει να τον σεβαστούμε, μόλο που η θύμησή μας εκείνη τη στιγμή θέλει να μας παρουσιάσει αυτό το πρόσωπο σε κάποια κατώτερη κατάσταση, όπως το είχαμε δει κάποτε· η οποία, είτε ήτανε από φτώχεια είτε από τη χαμηλή θέση της γενιάς του, μια και άλλαξε, δεν υπάρχει πια, και υπάρχει μονάχα ό,τι βλέπουμε εκείνη την ώρα. Και άμα ο άνθρωπος που η μοίρα του τον έβγαλε από την κατάρα της χαμηλής του τύχης (μ' αυτά ακριβώς τα λόγια το είπε ο ιεροκήρυκας στην εκκλησία) και τον ανέβασε, λέει, στο ύψος της ευτυχίας του τύχει να 'ναι καλοανατρεμμένος, μεγαλόψυχος και ευγενικός για όλο τον κόσμο και δε θέλει να τα βάλει μ' εκείνους που είναι αρχόντοι από πατέρα και παππούδες, να είσαι βέβαιη, Τερέζα, πως δε θα βρεθεί κανένας που να θυμηθεί γι' αυτόν το τι ήτουνε άλλοτε, παρά όλοι θα τονε σεβάζονται όπως θα είναι εκείνη τη στιγμή, εξόν πια από τους φτονερούς, που καμιά ευτυχία του κόσμου δεν μπορεί ποτέ να 'ναι σίγουρη από την κακία τους.

— Δε σε καταλαβαίνω, άντρα μου, απολογήθηκε η Τερέζα. Κάνε όπως θέλεις και μη μου σπας το κεφάλι με τα κηρύγματά σου και τα ρητορέματά σου, και άμα είναι η βούλωσή σου να κάνεις και καλά αυτό που λες...

— «Βούληση» πρέπει να λες, γυναίκα, έκανε ο Σάντσος, και όχι «βούλωση».

— Μην πιάνεις τώρα, άντρα μου, να συζητάς για τέτοια πράματα μαζί μου, αποκρίθηκε η Τερέζα, εγώ μιλώ όπως θέλει ο Θεός και δε γυρεύω περισσότερες καλλιγραφίες. Και λέω πως, άμα θέλεις και καλά να γίνεις κυβερνήτης, μπορείς να πάρεις μαζί σου το γιο σου τον Σάντσο για να τονε μάθεις από τώρα πώς να κυβερνάει· γιατί είναι πάντοτε καλό οι γιοι να κληρονομάνε και να μαθαίνουν τη δουλειά του πατέρα τους.

— Άμα θα πάρω μια τέτοια κυβέρνηση στα χέρια μου, είπε ο Σάντσος, θα σου γράψω να μου τονε στείλεις εκεί που θα είμαι, και θα σου στείλω και χρήματα, που δε θα μου λείψουν ποτέ· γιατί ποτέ δε λείπει κάποιος για να δανείσει έναν κυβερνήτη άμα του τύχει να μην έχει. Και κοίταξε να τον καλοντύσεις, ώστε να μη δείχνει εκείνο που είναι τώρα, παρά εκείνο που είναι για να γίνει πιο ύστερα.

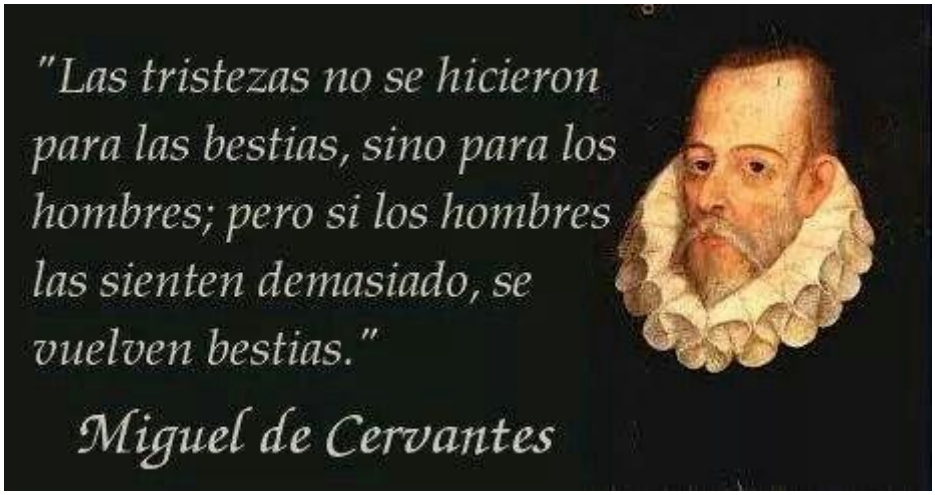
— Στείλε μου εσύ τα χρήματα, έκανε η Τερέζα, και εγώ θα σου τον κάνω σωστό μπουκετάκι.

— Λοιπόν, είμαστε εξηγημένοι, είπε ο Σάντσος. Η θυγατέρα μας θα γίνει κοντέσα.

— Την ημέρα που θα τη δω κοντέσα, αποκρίθηκε η Τερέζα, θα είναι για μένα σαν να την πηγαίνω στον τάφο. Όμως σου το λέω κι άλλη μια φορά πως μπορείς να κάνεις όπως αγαπάς, γιατί με αυτό το χρέος γεννιόμαστε εμείς οι γυναίκες – να ακούμε τους άντρες μας, και άμα ακόμα τυχαίνει να είναι ολότελα βλάκες.

Και μ' αυτόν το λόγο άρχισε να κλαίει έτσι απαρηγόρητα, που θα 'λεγες πως την έβλεπε κιόλα τη Σαντσίκα της πεθαμένη και βαλμένη στον τάφο. Ο Σάντσος την παρηγόρησε λέγοντας πως, μόλο που έπρεπε οπωσδήποτε να την κάνει κοντέσα, θα κοίταζε να την κάνει όσο μπορούσε αργότερα. Έτσι πήρε τέλος η συζήτηση, και ο Σάντσος πήγε πάλι να ανταμώσει τον Δον Κιχώτη για να κανονίσει μαζί του ό,τι θα του χρειαζότανε για το μισεμό τους.

Ο ΚΑΛΥΤΕΡΟΣ ΜΟΥ ΔΙΑ ΒίΟΥ ΦΙΛΟΣ (ΤΟΝ ΤΑΚΗ ΤΟΝ ΓΝΩΡΙΣΑ ΌΤΕ ΜΕΓΑΛΩΣΑ, ΕΝΩ ΑΥΤΟΝ ΕΔΩ ΤΟΝ ΕΧΩ ΠΑΡΕΑ ΑΠΟ ΠΑΙΔΙ …) …


"Las tristezas no se hicieron para las bestias, sino para los hombres; pero si los hombres las sienten demasiado, se vuelven bestias."
Miguel de Cervantes

"Amor y deseo son dos cosas diferentes; que no todo lo que se ama se desea, ni todo lo que se desea se ama."
Miguel de Cervantes
www.laplumayellibro.com

Para alcanzar lo imposible, uno debe intentar lo absurdo.
Miguel de Cervantes

"*Soñar* el sueño imposible, *luchar* contra el enemigo imposible, *correr* donde valientes no se atrevieron, *alcanzar* la estrella inalcanzable. Ese es mi *destino.*"

-Don Quijote

[[Ή ΣΟΦίΑ ΚΑΙ ΤΟ ΜΕΓΑΛΕΐΟ ΤΟΥ CERVANTES ΕΙΝΑΙ Ό̈ΤΙ ΛΟΓΟΤΕΧΝΙΚΩΣ-ΦΙΛΟΣΟΦΙΚΩΣ-ΕΝΣΤΙΚΤΩΛΩΣ ΕΠΙΑΣΕ ΤΗΝ ΚΟΙΝΩΝΙΚΟ-

ΠΟΛΙΤΙΚΗΝ ΑΛΗΘΕΙΑΝ, ΌΤΙ ΧΩΡΙΣ ΙΔΕΟΛΟΓΙΚΑ ΟΥΤΟΠΟΠΙΚΑ ΟΡΑΜΑΤΑ ΚΑΙ ΣΥΝΑΦΕΙΣ ΔΡΑΣΕΙΣ ΚΑΙ ΑΜΕΤΡΗΤΑΣ ΑΠΟΥΤΧίΑΣ, Ό ΑΝΘΡΩΠΟΣ ΔΕΝ ΚΑΜΝΕΙ ΚΑΙ ΤΙΠΟΤΕΣ ... ΕΠΕΙΔΗΣ ΔΕΝ ΕΙΧΕ ΑΚΟΜΑ ΠΡΟΚΥΨΕΙ Ή ΒΙΟΜΗΧΑΝΙΚΗ ΕΠΑΝΑΣΤΑΣΙΣ ΚΑΙ ΜΟΝΟΝ ΕΒΛΕΠΕ, Ή ΜΑΛΛΟΝ ΔΙΑΙΣΘΑΝΟΤΑΝ, ΌΤΙ Ό ΜΕΣΑΙΩΝΙΚΟΣ ΧΡΙΣΤΙΑΝΙΚΟΣ ΜΕΣΑΙΩΝΑΣ ΗΤΟΝ ΎΠΟ ΚΑΠΟΙΑ, ΑΣΤΙΚΗΝ, ΤΡΟΠΟΝ ΤΙΝΑ, ΠΙΕΣΙΝ, ΧΩΡΙΣ ΌΜΩΣ ΑΥΤΟ ΝΑ ΕΙΧΕ ΑΠΟΚΡΥΣΤΑΛΛΩΘῇ 100% ΑΚΟΜΑ, ΔΕΝ ΕΙΔΕ ΤΗΝ Έ̓ΤΕΡΟΓΟΝίΑ ΤΩΝ ΣΚΟΠΩΝ ΕΙΣ ΟΥΛΗΝ ΤΗΝ ΕΚΔΙΚΗΤΙΚΗΝ ΤΗΣ ΔΥΝΑΜΙΝ ... ΤΕΛΙΚΑ, ΌΜΩΣ, ΜΕ ΠΟΛΛΟΥΣ ΚΑΙ ΔΙΑΦΟΡΟΥΣ ΤΡΟΠΟΥΣ, ὈΙ ΣΑΤΑΝΟ-ΜΑΜΜΩΝΙΣΤΑΙ ΙΟΥΔΑΙΟΙ *ΤΖΙΟΥΖ* *ΑΚΡΩΣ ΔΥΣΑΝΑΛΟΓΩΣ* ΚΥΚΛΟΦΟΡΗΣΑΝ ΤΟ ΧΡΗΜΑ, ΗΛΘΕ Ή ΑΓΓΛΟ-ΣΑΞΩΝΙΚΗ ΒΙΟΜΗΧΑΝΙΚΗ ΕΠΑΝΣΤΑΣΙΣ, ΚΑΙ ΑΜΕΤΡΗΤΑ Έ̓ΚΑΤΟΜΜΥΡΙΑ ΠΑΡΑΤΗΣΑΝ ΧΩΡΙΑ ΚΑΙ ΠΑΤΡΙΔΑΣ ΕΙΣ ΤΟ ΚΥΝΗΓΙ ΤΟΥ ΣΑΤΑΝΟ-ΜΑΜΜΩΝΟ-ΔΙΑΒΟΛΟΥ Ύ̓ΠΟ ΤΟ ΑΕΝΑΟ ΜΙΣΟΣ ΤΟΥ ΙΟΥΔΑ *ΖΑΪΟ*-ΜΕΓΑΛΗ ΒΡΕΤΑΝΝίΑ, *ΖΑΪΟ*-ΓΙΟΥ-ΕΣ-ΕΪ ... ΤΟΤΑΛ ΝΤΕΒΙΛ-ΗΒΙΛ-ΗΒΙΛ-ΝΤΕΒΙΛ ΟΔΕΡΑΪΖΙΝΓΚ ΧΕΪΤ ... ΠΟΥ ΝΑ ΗΞΕΥΡΕ Ό ΣΑΝΣΟ ΤΙ ΘΑ ΣΗΜΑΙΝΑΝ ΑΥΤΑ ΤΑ ΚΑΤΑΡΑΜΕΝΑ ESCUDOS ΚΑΙ ΤΟ (ΑΠΟΙΚΙΑΚΟ) «ΚΥΒΕΡΝΗΛΙΚΙ» Ώ̓ΣΣ ΚΑΤΑΣΤΡΟΦΗ ΤΗΣ ΠΑΤΡΙΔΟΣ ΤΟΥ ΔΙΑ ΤΗΣ Έ̓ΤΕΡΟΓΟΝίΑΣ ΤΩΝ ΣΚΟΠΩΝ ... ΑΠΟ ΤΗΝ ΑΛΛΗΝ ΜΕΡΙΑΝ, ΌΜΩΣ, ΜΟΛΙΣ ΑΡΧΙΣΕ Ό ΧΟΡΟΣ ΤΟΥ ΜΑΜΜΩΝΟ-ΣΑΤΑΝΑ, ΔΕΝ Ύ̓ΠΗΡΧΕ ΔΙΑ ΤΑ ΕΘΝΗ ΤΕ ΚΑΙ ΤΑ ΓΕΝΗ ΕΠΙΛΟΓΗ ... ΠΑΡΑ ΝΑ ΧΟΡΕΨΟΥΝ, ΚΑΙ ΝΑ ΕΠΙΒΙΩΣΟΥΝ (ΑΝ ΜΠΟΡΟΥΝ) ...]]

La libertad, Sancho, es uno de los más preciosos dones que a los hombres dieron los cielos; con ella no pueden igualarse los tesoros que encierran la tierra y el mar: por la libertad, así como por la honra, se puede y debe aventurar la vida

El hombre bien preparado para la lucha ya ha conseguido medio triunfo

La falsedad tiene alas y vuela, y la verdad la sigue

arrastrándose, de modo que cuando las gentes se dan cuenta del engaño ya es demasiado tarde

Ninguna ciencia, en cuanto a ciencia, engaña; el engaño está en quien no la sabe

La razón de la sinrazón con la que tratas mi razón, así se debilita mi razón de que con razón me quejo de tu belleza

Parece, Sancho, que no hay refrán que no sea verdadero, porque todos son sentencias sacadas de la misma experiencia, madre de las ciencias todas

SANCHO, QUERIDO Y MEJOR AMIGO MÍO ...

*

ΓΙΟΥΝΤΑ, SATAN, ΣΑΤΑΝΑΣ ...

ΓΙΟΥΝΤΑ, *SATAN*, ΣΑΤΑΝΑΣ,

ΙΟΥΔΑΣ, ΜΙΣΟΣ, ΜΑΜΜΩΝΑΣ,

ΣΑΤΑΝΙΚ ΣΙΡΚΟΥΣ ΜΟΝΚΕΪ *ΖΑΪΟ*-ΓΙΟΥ-ΕΣ-ΕΪ,

***ΖΑΪΟ*-ΚΟΣΤ ΟΥΕΡΣΙΠ ΤΗΣ ΤΟΥ ΙΟΥΔΑ *ΚΟΙΠΡΟΥ*,**

Ό ΤΡΟΧΟΣ ΤΗΣ ΤΥΧΗΣ, Ό ΤΡΟΧΟΣ ΤΗΣ

ΜΟΙΡΗΣ ΟΝΤΩΣ ΑΡΓΕΙ,

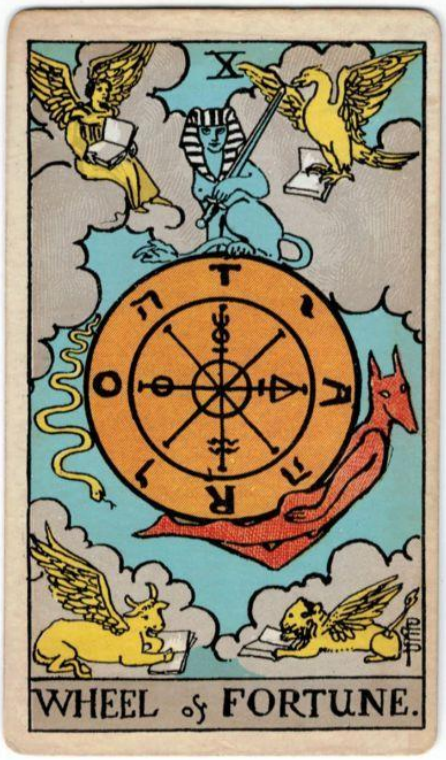
ΑΡΓΕΙ, ΑΡΓΕΙ, ΑΡΓΕΙ ΠΑΡΑ, ΠΑΡΑ ΠΟΛΥ,

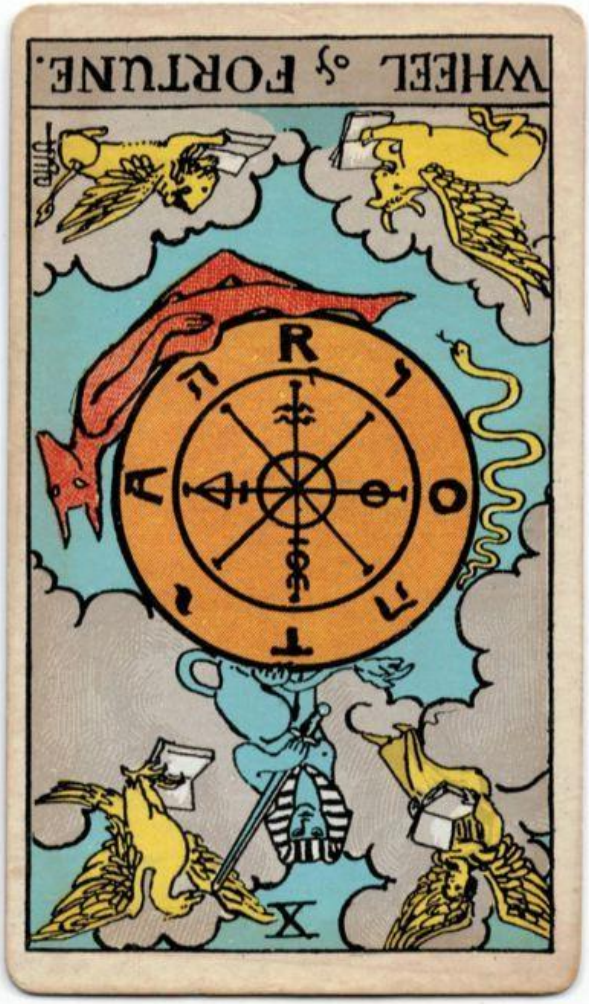
ΞΕΧΝᾷ, ΞΕΧΝᾷ, ΤΕ ΚΑΙ ΑΡΓΕΙ,

ΑΛΛΑ ΠΟΤὲΣ Α-ΛΗΣΜΟΝΕΙ,

ΚΑΙ, ΙΟΥΔΑ-ΙΟΥΔΑΙΟΙ, ΘΑ ’ΡΘΗ Ή ΣΕΙΡΑ

ΣΟΥ.


X
WHEEL of FORTUNE.


WHEEL of FORTUNE.
X

*

https://www.youtube.com/watch?v=oVxTB51oZZM

ΛΙΤΣΑ ΔΙΑΜΑΝΤΗ - ΔΟΥΚΙΣΣΑ - 1985 LIVE

ΠΑΣΧΑ 1985 ΠΑΡΑΛΙΑΚΗ ΦΑΝΤΑΣΙΑ LIVE

ΟΡΧΗΣΤΡΑ Ν. ΙΓΝΑΤΙΑΔΗ ΜΠΟΥΖΟΥΚΙΑ

ΔΗΜ. ΧΙΟΝΑΣ - ΔΗΜ. ΒΥΖΑΣ ΒΙΟΛΙ

ΛΕΥΤΕΡΗΣ ΖΕΡΒΑΣ

ΛΙΤΣΑ ΔΙΑΜΑΝΤΗ - ΔΟΥΚΙΣΣΑ - 1985 LIVE
11:06 / 22:12

Σ' αγαπω

https://www.youtube.com/watch?v=fkYo7wJMu0g

Η

Πειραιώτισσα

- Σωτηρία

Μπέλλου,

Στελλάκης

Περπινιάδης

1948 (Γ.

Παπαϊωάννου)

Σ' αγαπω

Η Πειραιώτισσα - Σωτηρία Μπέλλου, Στελλάκης Περπινιάδης 1948(Γ.Παπαϊωάννου)
0:15 / 3:14

*

ΤΟ ΑΕΝΑΟ ΜΙΣΟΣ ΚΑΙ Ή ΑΠΕΡΙΓΡΑΠΤΟΣ ΚΟΠΡΟΣ ΤΟΥ ΙΟΥΔΑ

ΤΟ ΑΕΝΑΟ ΜΙΣΟΣ ΚΑΙ Ή ΑΠΕΡΙΓΡΑΠΤΟΣ *ΚΟΠΡΟΣ* ΤΟΥ ΙΟΥΔΑ,

ΤΑ ΣΚΑΤΑ, ΤΑ ΚΟΠΡΑΝΑ ΤΟΥ ΦΡΙΚΩΔΟΥΣ (ΑΓΓΛΟ-)*ΤΖΙΟΥ*,

ΤΟΣΗ ΑΣΧΗΜΙΑ, ΤΟΣΗ ΒΡΩΜΙΑ,

ΔΕΝ ΕΙΧΕ ΔΕΙ ΠΟΤἐΣ ΑΝΘΡΩΠΟΣ ΠΟΥΘΕΝΑ,

ΌΠΟΥ ΚΑΙ ΝΑ ΤΑΞΙΔΕΨΏ ΤΙΣ (ΚΑΠΟΙΟΣ),

ΑΥΤΟ ΤΟ ΕΚΤΡΩΜΑ, ΑΥΤΟ ΤΟ ΣΙΧΑΜΑ, ΑΥΤΟ ΤΟ ΕΜΕΤΙΚΟ

ΤΟ ΞΕΡΑΣΜΑ ΕΚ ΤΗΣ ΚΩΛΟΤΡΥΠΙΔΟΣ ΤΟΥ ΣΑΤΑΝΟ-

ΜΑΜΜΩΝΟ-ΔΙΑΒόΛΟΥ.

***ΖΑΪΟ*-ΓΙΟΥ-ΕΣ-ΕΪ.**

***ΖΑΪΟ*-ΜΕΓΑΛΗ ΒΡΕΤΑΝΝίΑ-*ΖΑΪΟ*-ΓΙΟΥ-ΚΕΪ.**

***ΖΑΪΟ*-ΓΕΡΜΑΝΟ-ΓΑΛΛΟ-ΕΕ.**

***ΖΑΪΟ*-ΝΑΤΟ-*ΖΑΪΟ*-ΑΤΛΑΝΤΙΚ.**

ΟΥΛΟΥ ΤΟΥ ΝΤΟΥΝΙΑ ΤΑ ΠΑΡΑ ΦΥΣΙΝ

***ΖΑΪΟ*.**

ΤΟ ΑΕΝΑΟ ΜΙΣΟΣ ΚΑΙ Ή ΑΠΕΡΙΓΡΑΠΤΟΣ *ΚΟΠΡΟΣ* ΤΟΥ ΙΟΥΔΑ,

ΤΑ ΣΚΑΤΑ, ΤΑ ΚΟΠΡΑΝΑ ΤΟΥ ΦΡΙΚΩΔΟΥΣ (ΑΓΓΛΟ-)*ΤΖΙΟΥ*,

ΤΟΣΗ ΑΣΧΗΜΙΑ, ΤΟΣΗ ΒΡΩΜΙΑ,

ΔΕΝ ΕΙΧΕ ΔΕΙ ΠΟΤἐΣ ΑΝΘΡΩΠΟΣ ΠΟΥΘΕΝΑ,

ΌΠΟΥ ΚΑΙ ΝΑ ΤΑΞΙΔΕΨΗ ΤΙΣ (ΚΑΠΟΙΟΣ),

ΑΥΤΟ ΤΟ ΕΚΤΡΩΜΑ, ΑΥΤΟ ΤΟ ΣΙΧΑΜΑ, ΑΥΤΟ ΤΟ ΕΜΕΤΙΚΟ

ΤΟ ΞΕΡΑΣΜΑ ΕΚ ΤΗΣ ΚΩΛΟΤΡΥΠΙΔΟΣ ΤΟΥ ΣΑΤΑΝΟ-

ΜΑΜΜΩΝΟ-ΔΙΑΒόΛΟΥ.

*

ΣΟΦΗ ΔΗΛΩΣΙΣ ΠΕΡΙ ΕΜΟΡΦΙΑΣ ΚΑΙ ΑΣΧΗΜΙΑΣ ΤΟΥ ΤΡΕΛΛΟΥ:

Ἡ ΕΜΟΡΦΙΑ ΚΑΙ ΑΣΧΗΜΙΑ ΕΙΝΑΙ ΠΑΝΤΕΛΩΣ ΘΕΜΑ / ΖΗΤΗΜΑ ΓΟΥΣΤΟΥ, ΕΝ ΟΨΕΙ ΑΝΤΙΚΕΙΜΕΝΙΚΩΝ ΠΟΛΙΤΙΣΜΙΚΩΝ ΚΡΥΣΤΑΛΛΩΣΕΩΝ ΚΥΡΙάΡΧΩΝ ΑΞΙΩΝ ΚΑΙ ΑΡΕΣΚΕΙΩΝ ΤΕ ΚΑΙ ΑΠΑΡΕΣΚΕΙΩΝ, ΚΑΙ, ΜΑΛΙΣΤΑ, ΟΥΚ

ΟΛΙΓΑΚΙΣ ΑΛΛΑΖΕΙ ΤΟ ΓΟΥΣΤΟ ΤΟΥ ΙΔίΟΥ ΚΡΙΤΟΥ ΑΥΤΩΝ ΤΩΝ ΠΡΑΓΜΑΤΩΝ ΕΙΣ ΤΗ ΔΙΑΡΚΕΙΑ ΤΗΣ ΖΩΗΣ ΤΟΥ, ΄Η ΑΚΟΜΑ ΚΑΙ ΚΑΘΗΜΕΡΙΝΩΣ ΕΙΣ ΜΕΡΙΚΑΣ ΠΕΡΙΠΤΩΣΕΙΣ! Ἡ ΑΓΕΝΕΙΑ ΚΑΙ Ἡ ΠΡΟΣΒΟΛΗ ΕΙΝΑΙ ΚΑΤΙ ΠΟΥ ΑΝΘΡΩΠΟΙ ΕΥΑΙΣΘΗΤΟΙ ΕΙΣ ΤΑ ΣΥΝΑΙΣΘΗΜΑΤΑ ΑΛΛΩΝ, ΕΙΝΑΙ ΚΑΤΙ ΤΙ / ΤΙΣ ΠΟΥ ΑΠΟΦΕΥΓΟΝΤΑΙ, ΑΛΛΑ Ὁ ΑΞΙΟΛΟΓΙΚΩΣ ΕΛΕΥΘΕΡΟΣ ΕΠΙΣΤΗΜΩΝ ΄Η ΚΑΙ Ε῞ΙΣ ΤΡΕΛΛΟΣ ΔΕΝ ΕΙΝΑΙ ΕΥΑΙΣΘΗΤΟΣ ΕΙΣ ΚΑΝΕΝΑΝ ΑΛΛΟΝ ΚΑΙ ΜΟΝΟΝ ΝΟΙΑΖΕΤΑΙ ΔΙΑ ΤΗΝ ΕΜΠΕΙΡΙΚΗΝ ΑΛΗΘΕΙΑΝ ΄Η ΚΑΙ ΤΗΝ ΤΡΕΛΛΑΝ ΤΟΥ (ΚΑΙ ΑΣ ΔΙΑΛΕΓῊ Ὁ

ΕΠΙΣΤΗΜΟΝΙΚΟΣ ΠΑΡΑΤΗΡΗΤΗΣ ΤΩΝ ΑΝΘΡΩΠΙΝΩΝ ΠΡΑΓΜΑΤΩΝ ΤΕΣ ΛΕΞΕΣ ΤΟΥ ΠΑΡΑ ΠΟΛΥ ΠΡΟΣΕΧΤΙΚΑ).

ΕΓΩ ΕΙΜΑΙ ΤΡΕΛΛΟΣ, ΚΑΙ ΞΕΥΡΩ ΌΤΙ ΌΣΟ ΒΡΙΣΚΩ ΤΟΝ ΜΕΣΟΝ ΕΓΓΛΕΖΟΝ ΆΗ *ΤΖΙΟΥ* ΏΣ ΑΠΟΛΥΤΩΣ ΑΠΟΚΡΟΥΣΤΙΚΟ ΈΩΣ ΕΜΕΤΙΚΟ-ΣΙΧΑΜΕΡΟ ΠΛΑΣΜΑ ΞΕΡΑΣΜΑΤΟΣ ΕΙΣ ΤΗΝ ΟΨΙΝ, ΤΟΙΟΥΤΟΤΡΟΠΩΣ ΑΛΛΟΙ ΑΝΘΡΩΠΟΙ ΒΡΙΣΚΟΥΝ ΕΜΕΝΑ ΑΠΟΚΡΟΥΣΤΙΚΟ ΦΡΙΚΙΟ ΕΙΣ ΤΟ ΙΔΕΙΝ.

ΤΟ ΜΠΙΖΝΕΣ ΕΙΝΑΙ ΜΠΙΖΝΕΣ, ΑΡΑΓΕ ΎΙΝΑ ΚΑΜΝΟΥΜΕΝ ΑΝΑΓΑΪΟ ΜΠΙΖΝΕΣ, ΠΡΟΣΕΧΟΥΜΕΝ ΤΙ ΛΕΜΕ,

ΚΑΘΩΣ ΕΠΙΣΗΣ, Ό ΝΟΜΟΣ ΕΙΝΑΙ Ό ΝΟΜΟΣ, ΚΑΙ Ίνα ΕΙΜΕΘΑ ΝΟΜΟΤΑΓΕΙΣ, ΕΠΙΣΗΣ ΠΡΟΣΕΧΟΥΜΕΝ ΤΙ ΛΕΜΕ.

ΔΕΝ ΜΕ ΝΟΙΑΖΕΙ ΚΑΘΟΛΟΥ ΑΝ ΔΕΝ ΕΧΩ ΟΥΤΕ Έναν ΑΝΑΓΝΩΣΤΗΝ, ΚΑΙ ΑΝ Ό ΟΥΛΟΣ ΚΟΣΜΟΣ ΜΕ ΜΙΣΕΙ.

ΕΓΩ ΔΕΝ

ΕΙΜΑΙ ΕΔΩ.

ΕΓΩ ΕΙΜΑΙ ΜΕ ΤΟ ΓΕΝΟΣ ΜΟΥ Ότε ΕΜΕΙΣ ΗΜΑΣΤΑΝ ΑΝΘΡΩΠΟΙ ...

ΌΤΕ ΕΜΕΙΣ ΗΜΑΣΤΑΝ ΑΝΘΡΩΠΟΙ ...

ΕΓΩ ΔΕΝ ΕΙΜΑΙ ΕΔΩ.

ΕΙΜΑΙ ΜΕ ΤΟ ΓΕΝΟΣ ΜΟΥ, ΚΑΙ ΌΤΕ ΗΜΑΣΤΑΝ ΕΜΕΙΣ ΑΝΘΡΩΠΟΙ, Ό ΈΛΛΗΝΙΚΟΣ Ό ΛΟΓΟΣ ΕΙΧΕ ΤΟ ΠΑΝΩ ΧΕΡΙ, ΌΠΩΣ ΕΙΧΕ ΤΟ ΤΩΝ ΈΛΛΗΝΩΝ ΓΕΝΟΣ ΤΗΝ ΠΡΩΤΗ ΚΟΥΒΕΝΤΑ ΕΙΣ ΤΟΝ ΤΩΝ ΈΛΛΗΝΟ-ΓΡΑΙΚΟ-ΈΡΩΜΗΩΝ ΚΟΣΜΟΝ.

ΤΩΡΑ ΤΟ ΈΜΩΝ ΓΕΝΟΣ ΕΙΝΑΙ ΝΕΚΡΟ.

ΔΕΝ ΕΙΜΕΘΑ ΑΝΘΡΩΠΟΙ ΑΛΛΟ.

ΠΕΡΙΓΕΛΟΙ, ΑΧΡΕΐΟΙ, ΗΛΙΘΙΟΙ,

ΜΑΛΑΚΕΣ ΜΕ ΚΕΦΑΛΑΙΟ Μ.

ΔΕΝ ΕΙΜΑΣΤΕ ΑΞΙΟΙ ΤΩΝ ΈΜΩΝ ΠΡΟΓΟΝΩΝ,

ΔΕΝ ΑΞΙΖΟΥΜΕΝ ΟΥΤΕ ΜΐΑ ΠΟΡΔΗ,

ΤΟΣΟ ΧΑΜΗΛΑ ΕΧΟΥΜΕΝ ΠΕΣΕΙ.

ΕΓΩ ΔΕΝ ΕΙΜΑΙ ΕΔΩ.

ΕΙΜΑΙ ΜΕ ΤΟ ΓΕΝΟΣ ΜΟΥ, ΚΑΙ ΌΤΕ ΗΜΑΣΤΑΝ ΕΜΕΙΣ ΑΝΘΡΩΠΟΙ, Ό ΈΛΛΗΝΙΚΟΣ Ό ΛΟΓΟΣ ΕΙΧΕ ΤΟ ΠΑΝΩ

ΧΕΡΙ, ΌΠΩΣ ΕΙΧΕ ΤΟ ΤΩΝ ΈΛΛΗΝΩΝ ΓΕΝΟΣ ΤΗΝ ΠΡΩΤΗ ΚΟΥΒΕΝΤΑ ΕΙΣ ΤΟΝ ΤΩΝ ΈΛΛΗΝΟ-ΓΡΑΙΚΟ-ΈΡΩΜΗΩΝ ΚΟΣΜΟΝ.

*

ΜΠΟΡΕΙ Ἡ ἑΚάΣΤΗ ΧΩΡΑ ”Η ΤΟ ΈΚΑΣΤΟ ΚΡΑΤΟΣ ΕΙΣ ΤΟΝ ΚΟΣΜΟΝ ΝΑ ΓΙΝΉ ΑΥΤΑΡΚΗΣ / ΑΥΤΑΡΚΕΣ;

ΑΠΑΝΤΗΣΙΣ: ΕΝ ΔΥΝΑΜΕΙ, ΙΣΩΣ ... ΑΛΛΑ, ΠΡΑΚΤΙΚΑ, ΟΧΙ.

ΤΟΤΕΣ, ΤΙ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΚΑΜΝΟΥΝ Αἱ ΜΙΚΡΑΙ ΧΩΡΑΙ ΚΑΙ ΜΙΚΡΑΙ ΔΥΝΑΜΕΙΣ;

ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΠΑΡΑΓΟΥΝ ΌΣΑ ΔΥΝΑΝΤΑΙ ΝΑ ΠΑΡΑΓΟΥΝ, ΝΑ

ΕΛΕΓΧΟΥΝ ΠΛΗΡΩΣ ΤΑ ΣΥΝΟΡΑ ΤΩΝ ΚΑΙ ΝΑ ΕΞΑΣΦΑΛΙΖΟΥΝ ΤΗΝ ΓΕΝΕΤΙΚΗΝ-ΒΙΟΛΟΓΙΚΗΝ-ΦΥΛΕΤΙΚΗΝ-ΕΘΝΟΛΟΓΙΚΗΝ-ΠΟΛΙΤΙΣΜΙΚΗΝ ΤΩΝ ΑΝΑΠΑΡΓΩΓΗΝ ΙΣΟΡΡΟΠΗΜΕΝΗΝ ΜΕ ΑΛΛΑΓΑΣ ΚΑΙ ΤΕΧΝΟΛΟΓίΑΝ, ΤΗΝ ΑΜΥΝΑΝ ΤΩΝ, ΚΑΙ ΝΑ ΣΥΝΑΠΤΟΥΝ ΕΠΟΙΚΟΔΟΜΗΤΙΚΑΣ ΣΧΕΣΕΙΣ ΜΕ ΑΛΛΑΣ ΔΥΝΑΜΕΙΣ ΑΝΑΛΟΓΑ ΜΕ ΤΟ ΠΛΑΙΣΙΟ

(ΓΕΩΠΟΛΙΤΙΚΗΣ) ΙΣΥΧΟΣ ΕΙΣ ΤΟ ΌΠΟΐΟΝ ΒΡΙΣΚΟΝΤΑΙ ΎΝΑ ΕΠΙΒΙΩΣΟΥΝ ΣΥΛΛΟΓΙΚΩΣ.

*

ΎΠΟ ΠΟίΑΣ ΣΥΝΘΗΚΑΣ ΔΥΝΑΤΑΙ ΤΙΣ (ΚΑΠΟΙΟΣ) ΑΝΘΡΩΠΟΣ ΄Ή ΛΑΟΣ ΝΑ ΕΧΉ ΚΑΛΑΣ ΣΧΕΣΕΙΣ ΜΕ ΑΓΓΛΟΣΑΞΩΝΑΣ, *ΤΖΙΟΥΖ* (ΙΟΥΔΑΙΟΥΣ) ΄Ή ΚΑΙ ΜΑΜΑΤ-ΜΟΥΜΟΥΤ;

ΑΝ ΤΙΣ (ΚΑΠΟΙΟΣ) ΑΝΘΡΩΠΟΣ ΄Ή ΛΑΟΣ ΒΟΥΛΕΤΑΙ ΝΑ ΕΙΝΑΙ ΚΑΠΩΣ ΑΝΕΞΑΡΤΗΤΟΣ ΤΕ ΚΑΙ ΣΧΕΤΙΚΑ ΛΕΥΤΕΡΟΣ *ΚΑΙ* ΒΙΟΛΟΓΙΚΩΣ ΄Ή *ΚΑΙ* ΠΟΛΙΤΙΣΜΙΚΩΣ (ΣΥΛΛΟΓΙΚΩΣ), *ΜΟΝΟΝ ΑΠΟ ΜίΑΝ ΘΕΣΙΝ ΣΧΕΤΙΚΩΣ*

ΙΣΧΥΟΣ, **ΌΠΟΥ Ό ΑΓΓΛΟΣΑΞΩΝ, Ό *ΤΖΙΟΥ* ΄Η Ό ΜΑΧΑΜΟΥΤΟ-ΜΑΜΑΤ ΞΕΥΡΕΙ Ό,ΤΙ ΎΠΑΡΧΟΥΝ ΞΕΚΑΘΑΡΑΣ**

ΚΟΚΚΊΝΑΣ

ΓΡΑΜΜΑΣ, Ά

ΔΕΝ ΘΑ ΠΑΤΗΣΗ ΧΩΡΙΣ ΝΑ ΎΠΟΦΕΡΗ ... ΚΑΙ ΑΥΤΟ ΙΣΧΥΕΙ ΔΙ' ΟΥΛΟΥΣ ΤΟΥΣ ΞΕΝΟΥΣ ΑΝΘΡΩΠΟΥΣ ΄Η ΚΑΙ ΛΑΟΥΣ ...

*

ΠΟΊΑ ΕΙΝΑΙ Ή ΠΕΜΤΟΥΣΊΑ ΤΟΥ ΛΑΘΟΥΣ ΤΩΝ ΠΕΠΟΙΣΜΕΝΩΝ

ΣΟΣΙΑΛΙΣΤΩΝ-ΚΟΜΜΟΥΝΙΣΤΩΝ;

ΔΕΝ ΎΠΟΛΟΓΙΖΟΥΝ ΤΗΝ ΑΝΘΡΩΠίΝΗΝ ΦΥΣΙΝ ΎΠΟ ΤΗΝ ΕΝΝΟΙΑΝ ΤΗΣ ΌΡΜΗΣ ΤΗΣ ΑΥΤΟΣΥΝΤΗΡΗΣΕΩΣ ΚΑΙ ΕΠΙΤΑΣΕΩΣ ΤΕ ΚΑΙ ΕΠΕΚΤΑΣΕΩΣ ΤΗΣ ΙΔίΑΣ ΤΕ ΚΑΙ ΟΙΚΕίΑΣ ΙΣΥΟΣ, ΠΟΥ ΣΗΜΑΙΝΕΙ ΌΤΙ ΑΚΟΜΑ ΚΑΙ ΑΝ ΜίΑ ΧΩΡΑ ΚΑΤΟΡΘΩΣΗ ΝΑ ΚΙΝΕΙΤΑΙ ΕΠΙΤΥΧΩΣ ΕΙΣ ΜίΑ ΒΑΣΙΝ ΣΟΣΙΑΛΙΣΤΙΚΗΣ ΚΟΙΝΩΝΙΚΗΣ ΟΡΓΑΝΩΣΕΩΣ, ΔΕΝ ΎΦΙΣΤΑΤΑΙ

ΕΝ ΑΠΟΜΟΝώΣΕΙ, ΑΛΛΑ ΕΙΣ Ἕν ΓΕΩΠΟΛΙΤΙΚΟΝ ΠΛΑΙΣΙΟΝ, ΚΑΙ Ὁἱ ΓΕΩΠΟΛΙΤΙΚΟΙ ΑΝΤΑΓΩΝΙΣΜΟΙ ΘΑ ΤΗΝ ΩΘΗΣΟΥΝ ΕΙΤΕ ΕΙΣ ΑΛΛΑΓΑΣ ΚΑΤΕΥΘΥΝΣΕΩΣ, ΕΙΤΕ ΕΙΣ ΤΗΝ Ἧττ̃αν ... ΚΑΙ ΑΥΤΟ Μᾶς ΤΟ ΔΙΔΑΣΚΕΙ Ἡ Ἱστορία ΕΙΣ ΣΧΕΣΙΝ ΜΕ ΟΥΛΟΥΣ ΤΟΥΣ ΜΕΓΑΛΟΥΣ ΤΟΥ ΚΟΜΜΟΥΝΙΣΜΟΥ, ΑΠΟ ΤΟΝ ΛΕΝΙΝ ΚΑΙ ΣΤΑΛΙΝ ΚΑΙ ΤΗ ΣΟΒΙΕΤΙΚΗΝ Ἕνωσιν Ὡς ΤΟΝ ΜΑΟ ΤΕ ΚΑΙ ΝΤΕΝΓΚ ... ΕΚΕΙ

ΠΟΥ ΤΑ ΠΡΑΓΜΑΤΑ ΦΑΙΝΟΝΑΙ ΠΙΟ «ΑΚΑΜΠΤΑ», Π.Χ. ΕΙΣ ΤΗ ΒΟΡΕΙΑΝ ΚΟΡΕΑΝ Ἤ ΣΤΗΝ ΚΟΥΒΑΝ, ΑΥΤΟ ΠΡΟΚΥΠΤΕΙ ΑΠΟ ΤΗ ΓΕΩΠΟΛΙΤΙΚΗ ΣΥΓΚΥΡίΑΝ, Ἤ ΔΕΝ ΘΑ ΕΙΝΑΙ ΜΟΝΙΜΟΣ ΑΙΩΝίΩΣ ... ΚΑΙ ΑΣ ΑΡΓΟΥΝ Ὡς ΠΡΟΣ ΤΗΝ ΑΛΛΑΓΗΝ ΕΚΕΙ ΤΑ ΠΡΑΓΜΑΤΑ ...

*

ΤΙ ΛΕΕΙ Ὁ ΤΡΕΛΛΟΣ ΕΙΣ ΤΗΝ ΚΥΡ' ΑΓΓΕΛΩ ΌΤΕ Ἡ ΒΛΑΧΑ ΤΟΝ ΠΙΑΝΗ ΕΙΣ ΤΑ ΠΡΑΣΑ ΕΙΣ ΤΟ ΝΑ ΜΗ ΝΗΣΤΕΥΗ ΌΠΩΣ ΕΠΡΕΠΕ Ε῾ΙΣ ΟΡΘΌΟΞΟΣ ΤΗΝ ΜΕΓΆΛΗΝ Ἑ̈ΒΔΟΜΆΔΑ;

ΕΓΩ ΕΙΜΑΙ, ΚΥΡ' ΑΓΓΕΛΩ, ΜΕΓΑΛΗ ΜΟΥ ΚΑΡΑΜΠΟΥΡΤΖΟΒΛΑΧΑ, ΆΜΑΡΤΩΛΟΣ, ΚΑΙ ΕΞΑΛΛΟΥ, Ό ΕΞΥΒΡΙΣΜΟΣ ΤΟΥ ΣΑΤΑΝΟ-ΛΟΥΣΙΦΕΡ-ΙΟΥΔΑ ΕΙΝΑΙ ΧΡΙΣΤΙΑΝΙΚΩΤΑΤΗΝ ΠΡΑΞΙΝ ΑΝΤΙ-ΜΑΜΜΩΝΙΚΗΣ ΑΛΗΘΕίΑΣ ΚΑΙ ΚΑΤΙ ΠΟΥ ΑΠΑΙΤΕΙ ΠΟΛΛΗΝ ΕΝΕΡΕΓΕΙΑΝ ... *ΑΝΤ ΣΟΜΠΟΝΤΥ ΧΑΖ ΤΟ ΝΤΟΥ ΙΤ* ... ΚΑΤΑΛΑΒΕΣ, ΒΛΑΧΑ ΜΟΥ;

*

ΑΝ Ο΄Ι ΑΜΕΡΙΚΑΝΟΙ ΄Ή ΕΓΓΛΕΖΟΙ ΄Ή ΦΡΑΝΤΣΕΖΟΙ ΄Ή ΓΕΡΜΑΝΟΙ ΘΕΛΟΥΝ ΜίΑΝ ΚΟΙΝΩΝίΑΝ ΠΟΛΥΦΥΛΕΤΙΚΗ *ΖΑΪΟ*-ΠΟΥΣΤΟ-ΕΜΦΥΛΗ, ΑΥΤΟ ΚΑΘ'ΈΑΥΤΟΝ ΔΕΝ ΑΦΟΡᾷ ΤΟΝ ΤΡΕΛΛΟΝ ΚΑΘΟΛΟΥ. Ό ΤΡΕΛΛΟΣ ΟΥΤΕ ΑΜΕΡΙΚΑΝΟΣ ΕΙΝΑΙ, ΟΥΤΕ ΕΓΓΛΕΖΟΣ ΕΙΝΑΙ, ΟΥΤΕ ΦΡΑΝΤΣΕΖΟΣ ΕΙΝΑΙ, ΟΥΤΕ ΓΕΡΜΑΝΟΣ ΕΙΝΑΙ, ΟΥΤΕ ΠΡΟΚΕΙΤΑΙ ΝΑ ΓΙΝῊ ΠΟΤὲΣ ΚΑΤΙ ΤΙ / ΤΙΣ. Ό ΤΡΕΛΛΟΣ ΜΟΝΟΝ ΕΝΔΙΑΦΕΡΕΤΑΙ ΔΙΑ ΤΗ ΣΥΛΛΟΓΙΚΗΝ ΕΠΙΒίΩΣΙΝ ΤΟΥ ΓΕΝΟΥΣ ΤΟΥ, ΚΑΙ ΕΙΣ ΤΗΝ ΠΕΡΙΠΤΩΣΙΝ ΠΟΥ ΤΟ ΓΕΝΟΣ ΤΟΥ

ΑΛΛΑΧΘῇ ΕΙΣ ΤΕΤΟΙΟΝ ΒΑΘΜΟΝ ΠΟΥ ΔΕΝ ΦΑΙΝΟΝΤΑΙ Ο Ἱ ΠΛΕΙΣΤΟΙ ΑΝΘΡΩΠΟΙ ΑΛΛΟ Ὡ ΣΑΝ Ἕ ΛΛΗΝΟ-ΓΡΑΙΚΟ-Ῥ ΩΜΗΟΙ, Ὁ ΤΡΕΛΛΟΣ ΜΟΝΟΝ ΝΟΙΑΖΕΤΑΙ ΔΙΑ ΤΗΝ ΕΠΙΒίΩΣΙΝ ΤΗΣ ΚΑΘΑΡΕΥΟύΣΗΣ ΚΑΙ ΤΟΥ ΠΟΛΥΤΟΝΙΚΟΥ ΚΑΙ ΤΟΥ Ἑ ΛΛΗΝΙΚΟΥ ΤΡΟΠΟΥ-ΠΟΛΙΤΙΣΜΟΥ ΜΕΤ' ΟΡΘΟΔΟΞίΑΣ ΚΑΙ ΔΗΜΟΤΙΚΟΥ ΚΑΙ Ῥ ΕΜΠΕΤΙΚΟΥ ΚΑΙ ΛΑΪΚΟΥ ΚΑΙ ΕΝΤέΧΝΟΥ ΤΕ ΚΑΙ ΝΗΣΙΩΤΙΚΟΥ ΤΡΑΓΟΥΔΙΟΥ Κ.Τ.Λ.. (ΤΙΠΟΤΕΣ ΑΠ' ΑΥΤΑ ΕΠΙΒΙΩΝΕΙ ΕΠΑΡΚΩΣ). ΤΙ ΤΟῦ ΝΟΙΑΖΕΙ ΤΟΥ ΤΡΕΛΛΟΥ ΤΙ ΚΑΜΝΟΥΝ ΑΛΛΟΙ ΛΑΟΙ (ΕΚΤΟΣ ΑΠΟ Ῥ ΩΣΣΟΥΣ, ΣΕΡΒΟΥΣ, ΙΤΑΛΟΥΣ, Ἱ ΣΠΑΝΟΥΣ); ΚΑΛΑ ΝΑ ΕΙΝΑΙ ΑΥΤΟΙ Ο Ἱ ΑΛΛΟΙ ΛΑΟΙ, ΑΛΛΑ ΤΟ ΤΙ ΚΑΜΝΟΥΝ ΔΕΝ ΑΦΟΡᾷ ΚΑΘΟΛΟΥ ΤΟΝ ΤΡΕΛΛΟΝ. ΕΙΝΑΙ ΑΛΛΟΙ, Ἕ ΤΕΡΟΙ, ΞΕΝΟΙ.

*

Ὁ ΤΡΕΛΛΟΣ ΛΕΕΙ ΚΑΙ ΑΥΤΟ:

ΤΙ ΜΕ ΝΟΙΑΖΕΙ ΕΜΕΝΑ Ὁ ΣΟΣΙΑΛΙΣΜΟΣ ΑΝ ΤΟ ΓΕΝΟΣ ΜΟΥ ΚΑΙ Ὁ ΠΟΛΙΤΙΣΜΟΣ ΚΑΙ Ἡ

ΘΡΗΣΚΕίΑ ΜΟΥ ΚΑΙ Ἡ ΤΑΥΤΟΤΗΣ ΜΟΥ ΔΕΝ ΕΠΙΒΙΩΝΕΙ; ΤΙ ΜΕ ΝΟΙΑΖΕΙ ΕΜΕΝΑ ΑΝ Ὑπῆρχε ΣΟΣΙΑΛΙΣΜΟΣ ΧΩΡΙΣ ΤΟΥΣ Ἕλληνας; ΧΙΛΙΕΣ ΦΟΡΕΣ ΚΑΠΙΤΑΛΙΣΜΟΣ ΚΑΙ ΕΠΙΒΙΩΣΙΣ ΤΟΥ ΓΕΝΟΥΣ ΤΩΝ ΓΡΑΙΚΟ-Ἑλληνο-Ῥωμηων ΠΑΡΑ Ἕναν ΣΟΣΙΑΛΙΣΜΟΝ Ὅπου ΕΜΕΙΣ ΔΕΝ Ὑπαρχουμεν (ΑΛΛΑ Π.Χ. Ὑπαρχουν Οἱ ΑΝΤΙΠΡΟΣΩΠΟΙ ΤΟΥ ΣΑΤΑΝΑ).

*****

ΔΙΑΤΙ ΕἶΣ *<u>ΤΖΙΟΥ</u>*, Ὅς ΜΙΛΑΕΙ ΔΙΑ ΤΑΞΙΚΗ ΠΑΛΗ ΚΑΙ ΚΑΠΙΤΑΛΙΣΜΟΝ-ΣΟΣΙΑΛΙΣΜΟΝ ΔΕΝ ΕΙΝΑΙ ΑΞΙΟΠΙΣΤΟΣ;

ΔΙΟΤΙ Ἡ ΜΑΧΗ ΜΕΤΑΞΥ ΣΥΛΛΟΓΙΚΟΤΗΤΩΝ ΕΙΝΑΙ ΠΑΡΑ ΠΟΛΥ ΠΑΛΑΙΩΤέΡΑ ΑΠΟ ΤΗΝ ΤΑΞΙΚΗΝ ΠΑΛΗΝ ΕΠΙ ΤΩΝ ΠΟΛΛΩΝ ΜΟΡΦΩΝ ΤΟΥ ΚΑΠΙΤΑΛΙΣΜΟΥ. ΚΑΙ Ὁ *ΤΖΙΟΥ* ΠΟΤὲΣ ὉΜΟΛΟΓΕΙ ὍΤΙ *ΤΖΙΟΥΖ* ΜΕ ΤΟΝ ΚΑΠΙΤΑΛΙΣΜΟΝ ΕΧΟΥΣΙΝ ΣΥΣΣΩΡΕΥΣΕΙ ΚΑΙ ΣΥΝΓΚΕΝΤΡΩΣΕΙ Ὡς ΦΑΡΑ ΕΙΣ ΕΠΙΠΕΔΑ ΕΛΙΤ *ΑΚΡΩΣ ΔΥΣΑΝΑΛΟΓΩΣ* ΠΛΟΥΤΗ ΤΕ ΚΑΙ ΜΟΡΦΩΝ ΙΣΧΥΟΣ ΕΙΣ ΚΥΡίΑΣ ΠΡΩΗΝ ΔΥΤΙΚΑΣ ΔΥΝΑΜΕΙΣ.

*

ΔΙΑΤΙ ΕΙΝΑΙ Οἱ ΠΡΩΗΝ Ἕλληνες ΜΑΛΑΚΕΣ ΠΟΥ ΤΑ Ἠρίχνουν ΟΥΛΑ ΕΙΣ ΤΟΝ *ΤΖΙΟΥ*;

ΔΙΟΤΙ ΠΑΝΤΑ ΕΜΕΙΣ ΚΑΙ Ἡ ΦΑΡΑ ΜΑΣ ΦΤΑΙΜΕΝ ΠΡΩΤίΣΤΩΣ ΚΑΙ ΚΥΡίΩΣ ΔΙΑ

ΤΗΝ ΚΑΤΑΝΤΙΑ ΜΑΣ (ΒΛΕΠΕΤΕ *ΤΖΙΟΥ*-ΝΤΟΡΟΤΕΑ (ΎΠΗΡΕΤΑ ΤΟΥΚΡΟΥΣ ΚΑΙ ΟΥΒΡΙΟΥΣ), *ΤΖΙΟΥ*-ΜΠΑΤΡΟΥΦΑΚΙΑ (ΎΠΗΡΕΤΑ ΤΟ ΣΑΤΑΝΙΚ ΣΙΡΚΟΥΣ ΜΟΝΚΕΪ), *ΤΖΙΟΥ*-ΜΕΓΑΛΟ-ΔΗΜΟΣΙΟΓΡΑΦΟΝ (ΎΠΗΡΕΤΑ ΌΠΟΙΟΝΔΗΠΟΤΕΣ ΕΚΤΟΣ ΑΠΟ ΤΟ ΓΕΝΟΣ ΤΩΝ Ἑ̓ΛΛΗΝΩΝ), *ΤΖΙΟΥ*ΛΗ (ΎΠΗΡΕΤΑ ΕΕ-Ἡ̓ΠΑ-*ΤΖΙΟΥΖ* ΓΕΝΙΚΩΣ), Τ*ΖΙΟΥ*ΠΡΑ (ΎΠΗΡΕΤΑ ΤΟΥΣ ΑΜΕΡΙΚΑΝΟ-*ΤΖΙΟΥΖ*), *ΤΖΙΟΥ*ΦΦΡΥ *ΤΖΙΟΥ*ΑΝΔΡΕΟΥ (ΧΑΒ ΣΟΜ ΜΠΑΦΟ), *ΤΖΙΟΥ*ΦΟΥΦΟΥ (ΚΑΜΝΕ ΜΙΑ ΠΟΥΣΤΟΠΑΡΕΛΑΣΙΝ), *ΤΖΙΟΥ*ΜΟΥΜΙΑ (ΑΝΟΙΞΕ ΤΑ ΣΥΝΟΡΑ), *ΤΖΙΟΥ*ΜΙΤΗ (ΔΩΣΤΑ ΟΥΛΑ ΕΙΣ ΤΟΥΣ ΓΕΡΜΑΝΟΥΣ ΚΑΙ *ΤΖΙΟΥΖ*), *ΤΖΙΟΥ*ΜΑΝΛῆ (ΠΡΟΣΠΟΙΗΣΟΥ ΌΤΙ ΕΙΣΑΙ ΠΑΤΡΙΩΤΗΣ,

ΑΛΛΑ ΚΑΤΑ ΒΑΘΟΣ ΕΙΣ ΎΠΗΡΕΤΗΣ ΤΩΝ *ΤΖΙΟΥΖ*). Ὁ *ΤΖΙΟΥ* ΚΑΙ Ὁ ΣΑΤΑΝΙΣΤΗΣ-ΜΑΜΜΩΝΙΣΤΗΣ Ἤ Ὁ ΤΟΥΡΚ-ΜΑΜΜΟΥΤ Ἤ ΑΛΛΑ ΕΧΘΡΙΚΑ ΠΡΟΣ ΤΟΝ ΈΛΛΗΝΙΣΜΟΝ ΣΑΤΑΝΙΚΑ ΤΕ ΚΑΙ ΔΙΑΒΟΛΙΚΑ ΠΑΡΤΑΛΙΑ, ΔΕΝ ΘΑ ΕΙΧΟΝ ΚΑΜΝΕΙ ΑΠΟΛΥΤΩΣ ΤΙΠΟΤΙΣ ΕΙΣ ΉΜΑΣ ΑΝ ΕΙΜΑΣΤΑΝ ΕΜΕΙΣ ΊΚΑΝΟΙ ΔΙΑ ΤΗ ΣΥΛΛΟΓΙΚΗΝ ΕΠΙΒίΩΣΙΝ.

*

ΤΙ ΚΑΜΝΕΙ Ὁ ΤΡΕΛΛΟΣ ὍΤΕ ΜΙΛΑΗ Ε῞ΙΣ *ΤΖΙΟΥ* Ἤ Ε῞ΙΣ ΑΓΓΛΟΣΑΞΩΝ ΦΑΟΥΛ ΜΑΝ Ἤ Ε῞ΙΣ ΌΜΟΦΥΛΟΦΙΛΟΣ (ΠΟΥΣΤΗΣ) ΠΟΥ Ὁ ΤΡΕΛΛΟΣ ΘΕΛΕΙ ΝΑ ΑΚΟΥΣΗ ΑΛΛΑ ΔΕΝ ΘΕΛΕΙ ΝΑ Δῇ ΤΗΝ ΟΨΙΝ ΤΟΥ;

ΆΠΛΩΣ ΜΕΤΑΚΙΝΕΙ, ΤΡΟΠΟΝ ΤΙΝΑ,

ΤΟ ΠΛΑΝΟ ΤΗΣ ΟΘΟΝΗΣ ΠΡΟΣ ΤΑ ΠΑΝΩ ΎΙΝΑ ΑΚΟΥΓΕΤΑΙ Ὁ ΗΧΟΣ ΤΗΣ ΦΩΝΗΣ ΤΟΥ Ὁ ΌΜΙΛΟΥΝΤΟΣ (Ὅ ΌΣΟ ΕΝΟΧΛΗΤΙΚΗ ΚΑΙ ΝΑ ΕΙΝΑΙ Α΄ΥΤΗ Ἡ ΦΩΝΗ), ΑΛΛΑ ΎΙΝΑ ΜΗΝ ΦΑΙΝΕΤΑΙ Ἡ ΑΠΟΚΡΟΥΣΤΙΚΗ ΟΨΙΣ ΤΟΥ Ὁ ΌΜΙΛΟΥΝΤΟΣ ΣΑΤΑΝΙΣΤΟΥ, ΕΚΦΎΛΟΥ ΄Η ΦΑΟΥΛ ΜΑΝ.

*

ΠῶΣ ΄Η ΕΙΣ ΤΙ ΔΙΑΦΕΡΕΙ Ὁ ΤΡΕΛΛΟΣ ΑΠ' ΑΛΛΟΥΣ ΑΝΘΡΩΠΟΥΣ, Ο΄Ι ΔΙΑΤΕΙΝΟΝΤΑΙ Ὅ΄ΤΙ ΕΙΝΑΙ ΓΝΩΣΤΙΚΟΙ, Ὡ΄Σ ΠΡΟΣ ΤΕΣ ΚΑΝΟΝΙΣΤΙΚΕΣ-ΙΔΕΟΛΟΓΙΚΕΣ ΤΟΥ ΠΡΟΤΙΜΗΣΕΙΣ;

Ό ΤΡΕΛΛΟΣ ΞΕΥΡΕΙ ΌΤΙ ΑΥΤΟ ΠΟΥ ΘΕΛΕΙ: Ἑλλας Ἑλλήνων ΟΡΘΟΔόΞΟΥ-ΠΑΤΡΙΑΡΧΙΚΗΣ ΘΕΟΚΡΑΤίΑΣ *ΚΑΤΑ ΦΥΣΙΝ* ΜΕΤΑ ΣΥΜΜΑΧίΑΣ ΜΕΤΑ ΤΩΝ ΟΡΘΔόΞΩΝ Ῥωσσων ΚΑΙ ΜΕΤΑ Ἑκτομμυριων ΔΙΓΕΝΩΝ ΑΙΘΙόΠΩΝ-Ἑλλήνων ΑΚΡΙΤΩΝ-ΦΥΛΑΚΩΝ ΔΕΝ ΕΙΝΑΙ ΕΦΙΚΤΟ, ΕΝΩ ΑΛΛΟΙ, ΕΙΝΑΙ ΤΟΣΟ ΠΟΛΥ ΜΑΣΤΟΥΡΩΜΕΝΟΙ, ΠΟΥ ΣΚΑΡΩΝΟΥΝ Ό,ΤΙΔΗΠΟΤΕΣ ΚΑΙ ΤΟ ΠΑΡΟΥΣΙΑΖΟΥΝ Ὡς ΠΙΘΑΝΟ Ἤ ΑΚΟΜΑ ΚΙ Ὡς ΝΟΜΟΤΕΛΕΙΑΚΟ, ΕΝΩ ΕΙΣ ΤΗΝ

ΠΡΑΓΜΑΤΙΚΟΤΑΝ ΕΙΝΑΙ ΑΠΡΑΓΜΑΤΟΠΟΙΗΤΟ ΣΧΕΔΙΟ ΜίΑΣ ΜΑΣΤΟΥΡΩΜΕΝΗΣ ΜΑΪΜΟΥΣ ...

*

Fernando António Nogueira Pessoa

(Lisboa, 13 de junho de 1888 — Lisboa, 30 de novembro de 1935) foi um poeta, filósofo, dramaturgo, ensaísta, tradutor, publicitário, astrólogo, inventor, empresário, correspondente comercial, crítico literário e comentarista político português.

Não sei quantas almas tenho

Não sei quantas almas tenho.

Cada momento mudei.

Continuamente me estranho.

Nunca me vi nem achei.

De tanto ser, só tenho alma.

Quem tem alma não tem calma.

Quem vê é só o que vê,

Quem sente não é quem é,

Atento ao que sou e vejo,

Torno-me eles e não eu.

Cada meu sonho ou desejo

É do que nasce e não meu.

Sou minha própria paisagem,

Assisto à minha passagem,

Diverso, móbil e só,

Não sei sentir-me onde estou.

Por isso, alheio, vou lendo

Como páginas, meu ser

O que segue não prevendo,

O que passou a esquecer.

Noto à margem do que li

O que julguei que senti.

Releio e digo: «Fui eu?»

Deus sabe, porque o escreveu.

[[ΑΥΤΟ ΤΟ ΠΟΙΗΜΑ ΕΙΝΑΙ ΦΑΚΙΝΓΚ ΦΟΒΕΡΟ, ΔΙΟΤΙ ΔΕΙΧΝΕΙ ΌΤΙ Ή ΠΡΩΪΜΗ ΜΑΖΙΚΗ ΔΗΜΟΚΡΑΤίΑ ΕΙΧΕ ΑΝΑΚΑΤΕΨΕΙ ΈΝ ΜΙΚΡΟ-ΑΣΤΟ, ΚΑΙ ΑΥΤΟ ΤΟ ΨΥΧΙΚΟ-ΠΡΑΓΜΑΤΟΛΟΓΙΚΟ ΑΝΑΚΑΤΕΜΑ ΚΑΙ ΑΣΤΑΘΕΙΑ ΕΙΣ ΤΗΝ ΠΡΟΣΩΠΙΚΗ-ΨΥΧΙΚΗ-ΘΡΗΣΚΕΥΤΙΚΗ-ΠΝΕΥΜΑΤΙΚΗ-ΣΥΛΛΟΓΙΚΗ ΤΑΥΤΟΤΗΤΑ ΠΕΡΙΠΟΥ 30 ΜΕ 60 ΧΡΟΝΙΑ ΜΕΤΑ ΤΟ ΠΟΙΗΜΑ, ΘΑ ΓΙΝΉ ΚΟΙΝΟΣ ΤΟΠΟΣ ΔΙΑ ΤΟ ΜΕΓΑΛΥΤΕΡΟ ΜΕΡΟΣ ΤΩΝ ΜΑΖΩΝ ... ΚΑΙ ΑΚΡΙΒΩΣ ΕΚΕΙ ΣΤΟ *ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ,* Ό ΣΑΤΑΝΑΣ! *ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ,* Ό ΜΑΜΜΩΝΑΣ! ΚΑΙ ΤΟ *ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ,* Ό ΙΟΥΔΑΣ! ΣΕ ΘΕΛΕΙ Ό ΣΑΤΑΝΙΚ ΣΙΡΚΟΥΣ ΜΟΝΚΕΪ ΑΓΓΛΟ-ΓΑΛΛΟ-ΓΕΡΜΑΝΟ-*ΤΖΙΟΥ* ...]]

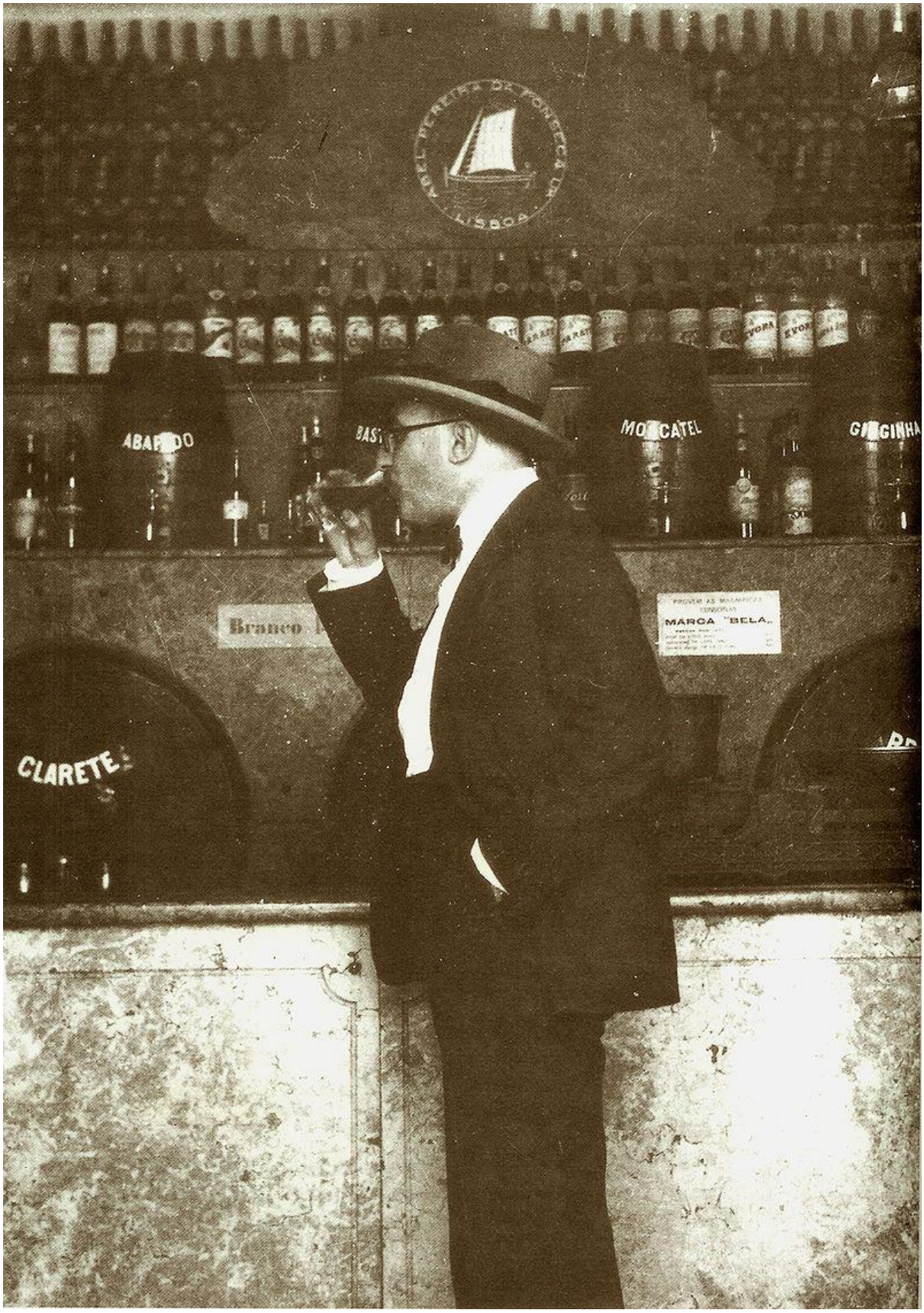
ΜΕΤΑΦΡΑΣΙΣ: ΓΙΑΝΝΗΣ ΣΟΥΛΙΩΤΗΣ, PESSOA, FERNANDO, *ΠΟΙΗΜΑΤΑ*, PRINTA, ΕΝ ΑΘΗΝΑΙΣ, 2008 (ΤΡΙΤΗ ΕΚΔΟΣΙΣ).

Δεν ξέρω πόσες ψυχές έχω.
Αλλάζω κάθε στιγμή
Πάντα σαν ξένος νιώθω.
Ποτέ δε βρήκα τον εαυτό μου.
Για να 'μαι ζωντανός, έχω ψυχή.
Άνθρωπος που έχει ψυχή, δεν έχει ηρεμία.
Άνθρωπος που βλέπει, είναι αυτό που βλέπει.
Άνθρωπος που νιώθει, δεν είναι αυτό που νιώθει.

Προσεχτικός σε ό,τι είμαι και σε ό,τι βλέπω,
Γίνομαι οι άλλοι και σταματώ να είμαι εγώ.
Κάθε μου όνειρο, κάθε επιθυμία
Ανήκει σε όποιον το 'χει και όχι σ' εμένα.
Το τοπίο μου είμαι εγώ ο ίδιος.
Το ταξίδι μου παρακολουθώ
Διαφορετικός, κινούμενος και μόνος.
Εδώ που βρίσκομαι δε νιώθω πια τον εαυτό μου.

Αυτό που διαβάζω σαν ξένος
Με κάνει σαν σελίδα να νιώθω.
Μην ξέροντας τι πρόκειται να έρθει,
Ξεχνώντας ό,τι πέρασε,
Σημειώνω στο περιθώριο αυτό που διαβάζω
Αυτό που νομίζω πως ένιωσα.
Ξαναδιαβάζοντας διερωτώμαι: «εγώ είμαι αυτός;»
Ο Θεός ξέρει, γιατί αυτός το έγραψε.

24-8-1930



"Fernando Pessoa em flagrante delitro": dedicatória na fotografia que ofereceu a Ophélia Queiroz em 1929.

*

ΤΙ ΛΕΕΙ Ἡ ΚΥΡ' ΑΓΓΕΛΩ ΜΑΖΙ ΜΕ ΤΟΝ ΤΡΕΛΛΟΝ ΠΕΡΙ ΤΗΣ ΣΗΜΕΡΙΝΗΣ ΚΡΙΣΕΩΣ;

ΔΕΝ ΜΑΣ ΝΟΙΑΖΕΙ ΑΝ ΕΙΝΑΙ Ἡ ΚΥΒΕΡΝΗΣΙΣ ΚΑΠΟΙΑΣ ΧΩΡΑΣ ΑΡΙΣΤΕΡΗ, ΔΕΞΙΑ, ΚΕΝΤΡΩΑ, ΕΛΕΥΘέΡΑ, ΤΥΡΑΝΝΙΚΗ, ΚΑΠΙΤΑΛΙΣΤΙΚΗ, ΣΟΣΙΑΛΙΣΤΙΚΗ, ΜΕΙΚΤΗ ...

ΟΥΛΟΣ Ὁ ΚΟΣΜΑΚΗΣ

ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΕΧΗ ΠΡΟΣΒΑΣΙΝ ΕΙΣ ΦΑΓΗΤΟ ΚΑΙ ΦΑΡΜΑΚΑ, ΕΣΤΩ ΣΤΟΙΧΕΙΩΔΩΣ …

ΕΙΝΑΙ ΠΟΛΥ ΚΑΚΟ ΝΑ ΠΕΙΝΑΣΗ Ό ΚΟΣΜΑΚΗΣ, ΙΔίΩΣ ΕΙΣ ΠΡΩΗΝ ΔΥΤΙΚΑΣ ΧΩΡΑΣ ΠΟΥ Ό ΚΟΣΜΑΚΗΣ ΔΕΝ ΕΙΝΑΙ ΣΥΝΗΘΙΣΜΕΝΟΣ ΕΙΣ ΤΗΝ, ΚΑΙ ΔΕΝ ΞΕΥΡΕΙ ΑΠΟ, ΠΕΙΝΑ …

*

ΤΙ ΛΕΕΙ Ὁ ΤΡΕΛΛΟΣ ΔΙ' ἝΝΑΝ «Ἕλληνα» ΠΟΥ Ὑποστηριζει ΤΟΝ ΙΟΥΔΑ ΕΝΑΝΤίΟΝ ΤΟΥ Ἑλληνισμου;

ΑΥΤΗ ΕΙΝΑΙ Ἡ ΣΤΑΝΤΑΡ ΣΥΜΠΕΡΙΦΟΡΑ ΤΗΣ «Ἡγεσίας» ΚΑΙ ΤΩΝ «ΔΙΑΝΟΟΥΜέΝΩΝ» ΤΩΝ Ἑλλήνων ΔΙΑ ΠΑΡΑ ΠΟΛΛΑΣ ΔΕΚΑΕΤίΑΣ ΤΩΡΑ, ΚΑΙ ΔΙ' ΑΥΤΟ ΤΕΛΕΙΩΣΑΜΕΝ. ΟΒΕΡ. ΝΤΕΝΤ. *ΧΑΠΠΥ ΣΑΤΑΝΟΤΣΑΝΟΥΚΑ !!!* *ΖΑΪΟ*.

*

Ὑπαρχουν περιπτωσεις ΠΟΥ Ε῾ΙΣ *ΤΖΙΟΥ* ΕΙΝΑΙ ΠΙΟ ΕΜΠΙΣΤΟΣ Ἢ ΠΙΟ ΣΕΒΑΣΤΟΣ ΑΠ' ἝΝΑΝ Ἕλληνα;

ΔΕΔΟΜΕΝΟΥ Ὅτι ΔΕΝ Ὑπαρχουν Ἕλληνες ΑΛΛΟ, ΚΑΙ ΔΕΔΟΜΕΝΟΥ Ὅτι Οἱ *ΤΖΙΟΥΖ* ΛΕΝΕ ΤΟΣΑ ΠΟΛΛΑ ΨΕΜΜΑΤΑ ΕΙΣ *ΜΗ ΤΖΙΟΥΖ*, ΚΑΙ ΑΝΑΜΕΤΑΞΥ ΤΩΝ, ΠΟΥ Οἱ ΙΔΙΟΙ ΜΠΕΡΔΕΥΟΝΤΑΙ ΕΙΣ ΤΗΝ ΙΔίΑΝ ΤΩΝ

ΤΗΝ ΨΕΥΔΟΛΟΓίΑΝ, ΏΣΤΕ ΝΑ ΓΙΝΟΝΤΑΙ ΕΙΛΙΚΡΙΝΕΙΣ ΧΩΡΙΣ ΝΑ ΤΟ ΚΑΤΑΛΑΒΑΙΝΟΥΝ Ο Ἱ ΙΔΙΟΙ, Ἡ ΑΠΑΝΤΗΣΙΣ ΕΙΝΑΙ: ΝΑΙ! ΚΑΙ ΠΑΡΑ ΠΟΛΛΑΙ ΜΑΛΙΣΤΑ ...

*

ΑΦΟΥ ΕΙΝΑΙ ΑΠΙΘΑΝΟΝ Ε῞ΙΣ ΛΑΟΣ ΝΑ ΕΧΗ ΈΝ ΠΑΓΙΟΝ ΧΑΡΑΚΤΗΡΑΝ, Ὅς ΚΑΛΥΠΤΕΙ ΟΥΛΑ ΤΑ ΜΕΛΗ ΤΟΥ ΛΑΟΥ ΔΙ' ΑΙΩΝΑΣ ΚΑΙ ΧΙΛΙΕΤίΑΣ, ΔΙΑΤΙ ΕΠΙΜΕΝΕΙ Ὁ ΤΡΕΛΛΟΣ Ὅ ΤΙ Ο Ἱ ΑΝΤΙΠΡΟΣΩΠΟΙ ΤΟΥ ΣΑΤΑΝΑ, ΔΗ, ΗΤΟΙ, Η ΤΟΙ, Ο Ἱ *ΤΖΙΟΥΖ* ΠΟΤὲΣ ΔΕΝ ΑΛΛΑΖΟΥΝ;

ΑΠΕΝΑΝΤίΑΣ, Ο Ἱ *ΤΖΙΟΥΖ* ΑΛΛΑΖΟΥΝ ΤΟΣΟ ΠΟΛΥ Ἢ ΤΟΣΟ ΟΛΙΓΟΝ Ὡ Σ ΑΛΛΟΥΣ ΛΑΟΥΣ ΜΕ ΔΙΑΚΡΙΤΙΚΑ ΤΑΥΤΟΤΙΚΑ ΣΤΟΙΧΕῖΑ ΑΝΑΛΟΓΑ ΜΕ ΤΑΣ ΣΥΝΘΗΚΑΣ ΤΕ ΚΑΙ ΚΑΤΑΣΤΑΣΕΙΣ ΕΙΣ ΤΑΣ Ὁ ΠΟίΑΣ ΖΟΥΝ (ΠΟΤὲΣ ΕΧΕΙ Ἡ ΦΥΣΙΣ Ἢ Ἡ Ἱ ΣΤΟΡίΑ ΕΓΓΥΗΘῇ Ὅ ΤΙ ΟΥΛΟΙ Ο Ἱ ΛΑΟΙ ΘΑ

ΓΕΝΝΗΘΟΥΝΕ ΤΗΝ ΙΔίΑΝ ΠΕΡίΟΔΟΝ, Ἤ ΌΤΙ ΘΑ ΠΕΘΑΝΟΥΝ ΤΗΝ ΙΔίΑΝ ΠΕΡίΟΔΟΝ, ΚΑΙ Ο΄ΥΤΩΣ, ΔΕΝ ΣΥΜΒΑΙΝΕΙ ΚΑΤΙ ΤΙ / ΤΙΣ ΤΕΤΟΙΟ). ΑΥΤΟ ΠΟΥ ΚΑΜΝΕΙ ΤΟΥΣ *ΤΖΙΟΥΖ* ΝΑ ΔΙΑΦΕΡΟΥΝ *ΎΠΟ ΚΑΠΙΤΑΛΙΣΤΙΚΑΣ ΣΥΝΘΗΚΑΣ ΤΕ ΚΑΙ ΚΑΤΑΣΤΑΣΕΙΣ* ΕΙΝΑΙ Ὅ΄ΤΙ ΏΣΑΝ ΜΕΙΟΝΟΤΗΣ ΑΝΑΜΕΣΑ ΕΙΣ ΑΛΛΟΥΣ ΛΑΟΥΣ «ΤΟ ΠΑΡΑΚΑΜΝΟΥΝ» Ὅ΄ΤΕ ΜΕΘΥΣΤΑΚΕΣ ΚΑΙ ΎΠΕΡ-ΕΥΕΛΙΚΤΟΙ ΑΓΓΛΟΣΑΞΩΝΕΣ ΕΠΙΤΡΕΠΟΥΝ ΕΙΣ ΤΟΝ *ΤΖΙΟΥ* ΝΑ ΚΑΘΟΔΗΓῇ ΤΑΣ ΚΟΙΝΩΝίΑΣ ΤΩΝ ΑΓΓΛΟΣΑΞΩΝΩΝ *ΑΚΡΩΣ ΔΥΣΑΝΑΛΟΓΩΣ*, ΔΙΟΤΙ Ὁ ΑΓΓΛΟΣΑΞΩΝ ΔΙ' ΑΙΩΝΑΣ ΤΩΡΑ ΔΕΝ ΠΑΥΕΙ Ὁ ΙΔΙΟΣ, ΕΚΤΟΣ ΑΠΟ ΠΑΡΑ ΠΟΛΥ ΦΑΟΥΛ, ΝΑ ΕΙΝΑΙ ΜΕΘΥΣΤΑΚΑΣ ΚΑΙ ΎΠΕΡ-ΕΥΕΛΙΚΤΟΣ. Ο΄ΥΤΩΣ, Ὁ ΙΔΕΑΤΟΣ ΑΝΘΡΩΠΟΛΟΓΙΚΟΣ ΤΥΠΟΣ ΤΟΥ ΤΡΕΛΛΟΥ ΠΕΡΙ ΤΟΥ ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥ* ... (ΚΑΙ ΔΕΝ ΕΙΝΑΙ ΚΑΘΟΛΟ ΤΥΧΑΙΟ Ὅ΄ΤΙ Ἡ ΑΠΟ-ΧΡΙΣΤΙΑΝΟΠΟΙΗΣΙΣ ΤΩΝ ΑΓΓΛΟΣΑΞΩΝΩΝ

ΠΡΟΧΩΡΗΣΕ ΠΟΛΥ ΕΝΩΡΙΤΕΡΑ ΚΑΙ ΠΟΛΥ ΠΙΟ ΒΑΘΙΑ ΑΠ' ΌΤΙ ΕΙΣ ΑΛΛΑΣ (ΟΧΙ ΟΥΛΑΣ, ΑΝΑΓΚΑΣΤΙΚΩΣ, ΤΑΣ) ΠΕΡΙΠΤΩΣΕΙΣ, ΤΟΥΛΑΧΙΣΤΟΝ ΏΣ ΤΟ ΔΠΠ ΠΕΡΙΠΟΥ ... [[Ή ΠΡΟΣΩΡΙΝΟΣ ΑΠΟΚΑΤΑΣΤΑΣΙΣ ΤΟΥ ΧΡΙΣΤΟΥΛΗ ΑΠΟ ΤΟΝ ΜΠΑΡΜΠΑ ΤΖΟ, ΜΑΛΛΟΝ ΕΝΤΟΝΩΤΕΡΟΣ ΕΚΧΡΙΣΤΙΑΝΙΣΜΟΣ ΗΤΟΝ, ΠΑΡ' ΑΠΟΧΡΙΣΤΙΑΝΟΠΟΙΗΣΙΣ, ΑΝ ΔΙΔΟΥΜΕΝ ΠΕΡΙΣΣΟΤέΡΑΝ ΣΗΜΑΣίΑΝ ΕΙΣ ΤΗΝ ΜΟΡΦΗΝ, ΠΑΡΑ ΕΙΣ ΤΟ ΠΕΡΙΕΧΟΜΕΝΟ ...]] ...) ...

*

JUVENAL, BOOK I,

SATURA/SATIRE II, 126-170

o pater urbis,

unde nefas tantum Latiis pastoribus? unde

haec tetigit, Gradive, tuos urtica nepotes?

traditur ecce viro clarus genere atque opibus vir,

130 nec galeam quassas, nec terram cuspide pulsas,

nec quereris patri? vade ergo et cede severi

iugeribus campi, quem neglegis.

126O Father of our city, whence came such wickedness among thy Latin shepherds? How did such a lust possess thy grandchildren, O Gradivus? Behold! Here you have a man of high birth and wealth being handed over in marriage to a man, and yet neither shakest thy helmet, nor smitest the earth with thy spear, nor yet protestest to thy Father? Away with thee then; begone from that broad Martial Plain[22] which thou hast forgotten!

'Officium cras

primo sole mihi peragendum in valle Quirini.'

'quae causa officii?' 'quid quaeris? nubit amicus

135 nec multos adhibet.' liceat modo vivere, fient,

fient ista palam, cupient et in acta referri,

132"I have a ceremony to attend," quoth one, "at dawn to-morrow, in the Quirinal valley." "What is the occasion?" "No need to ask; a friend is taking to himself a husband; quite a small affair." Yes, and if we only live long enough, we shall see these things done openly; people will wish to see them reported among the news of the day.

ΠΟΣΟ ΦΑΚΙΝΓΚ ΠΡΟΦΗΤΙΚΟ ΕΙΝΑΙ ΑΥΤΟ;

*ΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑ-ΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑ!!!

Vicit et hoc monstrum tunicati fuscina Gracchi,

lustravitque fuga mediam gladiator harenam

145 et Capitolinis generosior et Marcellis

et Catuli Paulique minoribus et Fabiis et

omnibus ad podium spectantibus, his licet ipsum

admoveas cuius tunc munere retia misit.

143Greater still the portent when Gracchus, clad in a tunic, played the gladiator, and fled, trident in hand, across the arena—Gracchus, a man of nobler birth than the Capitolini, or the Marcelli, or the descendents of Catulus or Paulus, or the Fabii; nobler than all the spectators in the podium[24]; not excepting him who gave the show at which that net[25] was flung.

Esse aliquos manes et subterranea regna

Cocytum[9] et Stygio ranas in gurgite nigras,

atque una transire vadum tot milia cumba

nec pueri credunt, nisi qui nondum aere lavantur.

sed tu vera puta: Curius quid sentit et ambo

Scipiadae, quid Fabricius manesque Camilli,

149That there are such things as Manes, and kingdoms below ground, and punt-poles, and Stygian pools black with frogs, and all those thousands crossing over in a single bark—these things not even boys believe, except such as have not yet had their penny bath. But just imagine them to be true—what would Curius and the two Scipios think? or Fabricius and the spirit of Camillus?

155 quid Cremerae legio et Cannis consumpta iuventus,

tot bellorum animae, quotiens hinc talis ad illos

umbra venit? cuperent lustrari, si qua darentur

sulpura cum taedis et si foret umida laurus,

illic[10] heu

miseri

traducimur.

What would the legion that fought at the Cremera[26] think, or the young manhood that fell at Cannae; what would all those gallant hearts feel when a shade of this sort came down to them from here? They would wish to be purified; if only sulphur and torches and clamp laurel-branches were to be had. Such is the degradation to which we have come!

arma quidem ultra

160 litora Iuvernae promovimus et modo captas

Orcadas ac minima contentos nocte Britannos;

sed quae nunc populi fiunt victoris in urbe,

non faciunt illi quos vicimus,

Ο΄Ι ΒΡΕΤΑΝΝΟΙ ΤΟΤΕΣ ΔΕΝ ΗΣΑΝ ΠΟΥΣΤΗΔΕΣ !!!

ΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑΑ-ΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑ

*!!!

mittentur bracae cultelli frena flagellum;

170 sic praetextatos referunt Artaxata mores.

He came as a hostage: but here boys are turned into men. Give them a long sojourn in our city, and lovers will never fail them. They will throw away their trousers and their knives, their bridles and their whips, and carry back to Artaxata the manners of our Roman youth.

9 *et contum* ΣVind.Ψ: *et pontum* PSTU. Housman reads *Cocytum* after Luitprandus, Antapodosis 5 B.

10 *illic* Vind.GL: *illuc* ATU and appar. P.

11 *induerit* Willis, following Nisbet

12 *non umquam* GLOT Housman: *non numquam* PUBüch.

Juvenal. Juvenal and Persius: **With An English Translation. G. G. Ramsay**. London. New York. William Heinemann; G. P. Putnam's Son. 1918.

Tufts University provided support for entering this text.

(http://www.perseus.tufts.edu/hopper/text?doc=Perseus%3Atext%3A2007.01.0093%3Abook%3D1%3Apoem%3D2)

22. *i.e.* the Campus Martius.

23. ↑ The Luperci were a mysterious priesthood who on certain days ran round the pomoerium clad in goat-skins and struck at any woman they met with goat-skin thongs in order to produce fertility.

24. ↑ The *podium* was a balustrade, or balcony, set all round the amphitheatre, from which the most distinguished of the spectators witnessed the performance.

25. ↑ For the disgrace incurred by Gracchus in fighting as a *retiarius* against a *secutor*, see the fuller passage viii. 199–210 and note.

26. ↑ The battle in which 300 Fabii were killed.

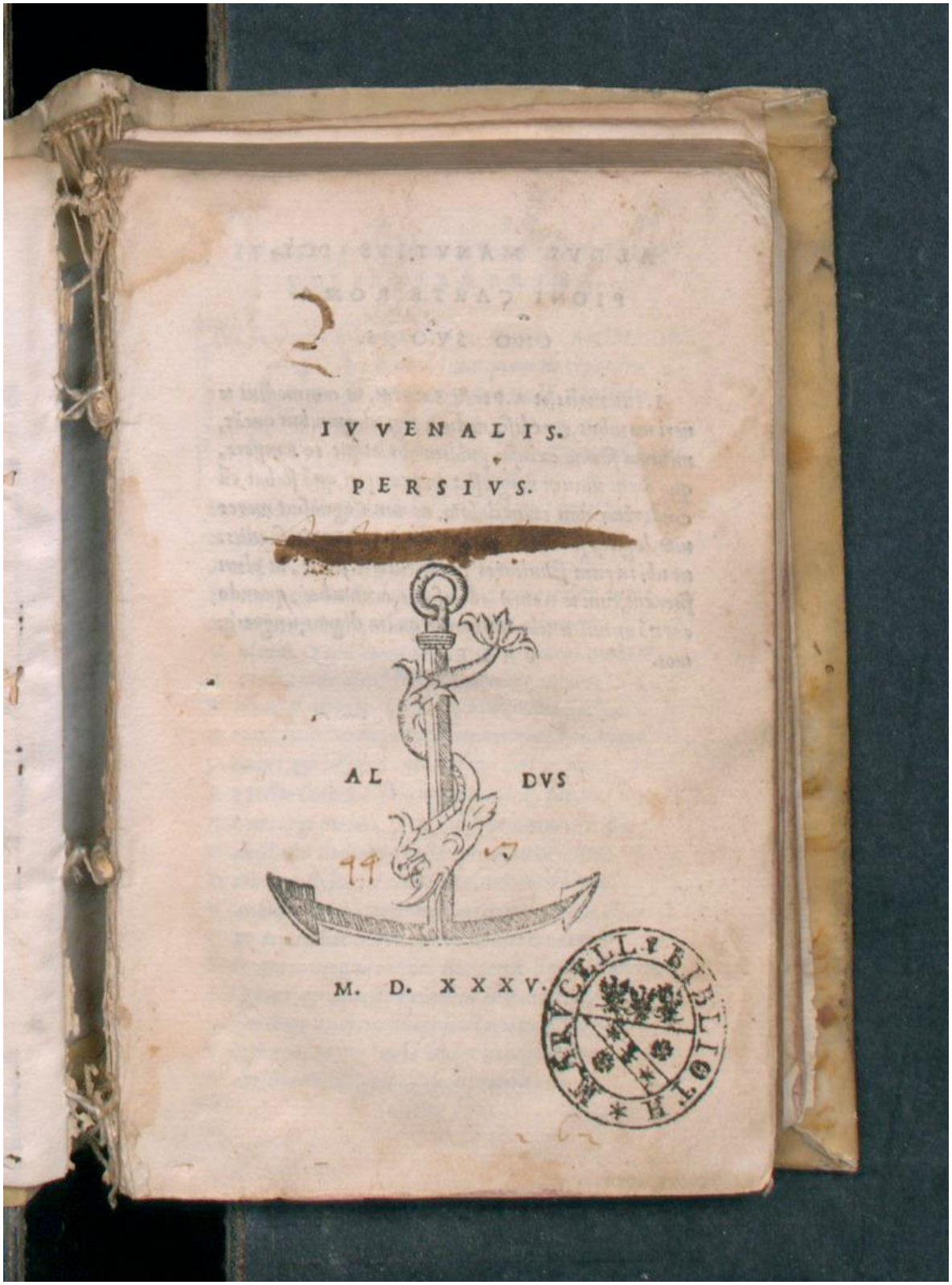
27. ↑ Ireland.

ΣΧΟΛΙΟ ΤΡΕΛΛΟΥ: ΕΙΣ ΤΟ ΑΝΩΘΕΝ ΧΩΡΪΟΝ, Ὁ

ΓΙΟΥΒΕΝΑΛΗΣ ΘΙΓΕΙ ΤΟ ΖΗΤΗΜΑ ΤΟΥ ΠΟΥΣΤΟΓΑΜΟΥ ΚΑΙ ΤΟΥ ΕΜΦΥΛΟ-ΤΡΑΝΖ-ΑΝΩΜΑΛΟ-ΠΟΥΣΤΙΣΜΟΥ. ΕΠΕΙΔΗΣ, Ἡ ΚΥΡΙΑΡΧΟΥΣΑ *ΚΑΤΑ ΦΥΣΙΝ* ΠΑΤΡΙΑΡΧΙΚΗΝ ΗΘΙΚΗΝ ΗΤΟΝ, ΕΠΙΣΗΜΩΣ ΤΟΥΛΑΧΙΣΤΟΝ, ΑΥΤΟΝΟΗΤΟΣ ΕΙΣ ΑΝΘΡΩΠΟΥΣ Ὡσαν ΤΟΝ ΓΙΟΥΒΕΝΑΛΗΝ, ΔΙΑ ΤΟΝ ΓΙΟΥΒΕΝΑΛΗΝ, ΕΔΩ, ΑΡΚΕΙ ΝΑ ΑΝΑΦΕΡῊ ΤΗΝ ΗΘΙΚΗΝ ΤΟΥ ΔΥΣΑΡΕΣΚΕΙΑΝ ΜΕ ΤΗΝ ΚΑΤΑΣΤΑΣΙΝ ΤΟΥ ΠΟΥΣΤ-ΑΝΩΜΑΛΟΥ ΦΡΙΚΙΟΥ. ΤΩΡΑ, ΕΠΕΙΔΗΣ ΓΝΩΡΙΖΟΥΜΕΝ Ὅτι ΔΕΝ Ὑπαρχει ΟΥΔΕΜίΑ ΕΜΜΕΝΗΣ (ΜΗ ΚΑΤΑΣΚΕΥΑΣΜΕΝΗ ΑΠ' ΑΝΘΡΩΠΟΥΣ) ΗΘΙΚΗ (ΜΕ ΕΜΠΕΙΡΙΚΑ, ΚΑΙ ΟΧΙ ΘΡΗΣΚΕΥΤΙΚΑ ΚΡΙΤΗΡΙΑ), ΔΕΝ ΣΤΑΜΑΤᾷ ΑΠΟΛΥΤΩΣ ΤΙΠΟΤΕΣ ΜίΑ ΚΟΙΝΩΝίΑ ΝΑ ΠΑΝΤΡΕΥῊ ΠΟΥΣΤΗΔΕΣ Κ.Τ.Λ., Ὅπως ΣΥΜΒΑΙΝΕΙ ΕΙΣ ΤΗ ΣΗΜΕΡΙΝΗ «ΔΥΣΙΝ». ΑΥΤΟ ΠΟΥ Ὅμως ΜΑΘΑΙΝΟΥΜΕΝ ΑΠΟ ΤΟΝ ΓΙΟΥΒΕΝΑΛΗΝ ΚΑΙ ΤΗΝ Ῥωμαϊκην Ἱστορίαν ΕΙΝΑΙ Ὅτι ΤΕΤΟΙΑ ΦΑΙΝΟΜΕΝΑ ΕΜΦΑΝΙΖΟΝΤΑΙ ΚΑΙ ΣΑΤΙΡΙΖΟΝΤΑΙ ΕΙΣ ΜίΑΝ ΠΕΡΙΟΔΟΝ Ὅπου Ἡ ΔΥΤΙΚΗ Ἤ ΛΑΤΙΝΙΚΗ Ῥωμη ΕΙΝΑΙ ΕΙΣ ΤΑΣ ΤΕΛΕΥΤΑΙΑΣ ΤΗΣ ΑΙΩΝΑΣ ΚΑΙ ΟΧΙ ΕΙΣ ΤΟΥΣ ΠΡΩΤΟΥΣ 5-7-8 ΑΙΩΝΑΣ ΤΗΣ ΑΝόΔΟΥ ΤΗΣ ... ΕΠΙΣΗΣ, Ὅποια ΣΥΛΛΟΓΙΚΟΤΗΣ ΔΕΝ ΑΝΑΠΑΡΑΓΕΙ ΤΟΝ Ἑαυτον ΤΗΣ ΕΠΑΡΚΩΣ, ΕΙΤΕ

Α΄ΥΤΗ Ἡ ΑΝΑΠΑΡΑΓΩΓΗ ΕΙΝΑΙ ΒΙΟΛΟΓΙΚΗ-ΠΟΛΙΤΙΣΜΙΚΗ, ΕΙΤΕ ΕΙΝΑΙ ΚΥΡίΩΣ ΠΟΛΙΤΙΣΜΙΚΗ ΚΑΙ ΟΧΙ ΤΟΣΟ ΠΟΛΥ ΒΙΟΛΟΓΙΚΗ-ΦΥΛΕΤΙΚΗ, ΔΕΝ ΕΧΕΙ ΜΕΛΛΟΝ ΑΝ ΠΕΡΙΤΡΙΓΥΡΙΖΕΤΑΙ ΑΠ' ΑΛΛΟΥΣ ΛΑΟΥΣ ΠΟΥ ΘΑ ΕΙΣΒΑΛΟΥΝ ΚΑΙ ΘΑ ΤΗΝ ΚΑΤΑΚΤΗΣΟΥΝ ΛΟΓῷ ΠΟΥΣΤΟ-ΑΝΊΚΑΝΟΤΗΤΟΣ ΑΥΤΟ-ΑΜΥΝΗΣ. ΚΑΙ ΑΚΡΙΒΩΣ ΑΥΤΟ ΕΓΙΝΕ ΕΙΣ ΤΗ ΔΥΤΙΚΗ Ἡ΄ΡΩΜΗ, ΚΑΙ ΑΚΡΙΒΩΣ ΑΥΤΟ ΓΙΝΕΤΑΙ ΤΩΡΑ ΕΙΣ ΤΗΝ ΠΡΩΗΝ Ἑ΄ΛΛΑΔΑ, ΚΑΙ ΜΑΛΛΟΝ ΓΕΝΙΚΩΣ ΕΙΣ ΤΗΝ ΠΡΩΗΝ ΕΥΡΩΠΗΝ. Ὁ΄ ΠΟΥΣΤΟΓΑΜΟΣ ΚΑΙ Ἡ΄ ΠΟΥΣΤΑΝΩΜΑΛίΑ ΔΕΝ ΣΗΜΑΙΝΟΥΝ ΑΠΟΛΥΤΩΣ ΤΙΠΟΤΙΣ ΚΑΘ' Ἑ΄ΑΥΤΑ, ΑΛΛΑ ΑΝ ΣΥΝΔΥΑΣΘΟΥΝ ΜΕ ΝΤΡΑΓΚΖ, ΣΟΥΠΕΡ ΣΛΑΤ ΑΤΕΚΝίΑ ΜΠΙΓΚ ΜΟΥΝΑ ΑΜΠΟΡΣΙΟΝΖ ΤΡΑΝΖΙΤ ΣΤΟΠΟΒΕΡ ΜΟΥΝΙΑ ΤΟΥΝΕΛ ΚΑΙ ΑΛΛΟ-*ΚΟΠΡΟ*-ΛΑΓΝΕίΑΝ-ΦΙΛίΑΝ ΜΕΤΑ ΕΝΤόΝΟΥ ΑΥΤΟ-ΟΙΚΕΙΟ-ΦΟΒίΑΣ, ΤΟ ΑΠΟΤΕΛΕΣΜΑ ΜΟΝΟΝ ΔΥΝΑΤΑΙ ΝΑ ΕΙΝΑΙ ... ΟΒΕΡ. ΝΤΕΝΤ. *ΖΑΪΟ* (ΕΙΣ ΠΕΡΙΠΤΩΣΕΙΣ ΠΟΥ ΠΑΙΖΟΥΝ *ΑΚΡΩΣ ΔΥΣΑΝΑΛΟΓΟΝ* Ἡ΄ΡΟΛΟΝ ΕΙΣ ΤΟΝ *ΚΟΠΡΟ*-ΑΛΛΟΠΟΙΗΣΙΝ, Ο΄Ι *ΤΖΙΟΥΖ*, ΑΥΤΑ ΤΑ ΑΠΕΡΙΓΡΑΠΤΑ ΕΜΕΤΙΚΑ ΣΙΧΑΜΑΤΑ (΄ΥΠΟΚΕΙΜΕΝΙΚΗ ΚΡΙΣΙΣ ΩΣ ΘΕΜΑ ΓΟΥΣΤΟΥ ΕΝ ΟΨΕΙ ΑΝΤΙΚΕΙΜΕΝΙΚΩΝ ΓΕΓΟΝΟΤΩΝ ΠΕΡΙ *ΑΚΡΩΣ ΔΥΣΑΝΑΛόΓΟΥ* ΚΑΤΟΧΗΣ ΠΛΟΥΤΟΥ ΤΕ ΚΑΙ ΜΟΡΦΩΝ ΙΣΧΥΟΣ ΕΙΣ

ΣΥΓΚΕΚΡΙΜΜΕΝΑΣ ΧΩΡΑΣ ΎΠΟ ΣΥΓΚΕΚΡΙΜΜΕΝΑΣ ΣΥΝΘΗΚΑΣ).



***Saturae*, 1535**

*

<u>ΑΣΤΕΐΟ ΤΗΣ ΉΜΕΡΑΣ:</u> Ό JUVENAL ΔΕΝ ΗΤΟΝ *<u>ΤΖΙΟΥ</u>* !!!

*

ΤΙ ΛΕΕΙ Ὁ ΤΡΕΛΛΟΣ ΤΩΡΑ;

ΜΟΝΟΝ ΕἶΙΣ *ΤΖΙΟΥ*, Ἤ ΕΙΣ ΠΡΑΚΤΩΡ ΤΩΝ *ΤΖΙΟΥΖ*, ΘΑ ΙΣΧΥΡΙΣΘῇ ὅΤΙ ΔΕΚΑΔΕΣ ΚΑΙ Ἑκατοντάδες ΧΙΛΙΑΔΕΣ ΕΙΣΒΟΛΕΙΣ ΜΑΜΟΥΤ-ΜΟΥΜΟΥΤ ΘΑ ΜΠΟΡΕΣΟΥΝ ΝΑ «ΕΝΤΑΧΘΟΥΝ» ΕΙΣ ΤΗΝ «Ἑλληνικην ΚΟΙΝΩΝίΑΝ». ΕΓΩ ΚΑΙ Ἡ ΜΕΓΑΛΗ ΚΑΡΑΜΠΟΥΡΤΖΟΒΛΑΧΑ ΚΥΡ' ΑΓΓΕΛΩ, ΛΟΓΟΥ ΧΑΡΙΝ, ΖΟΥΜΕΝ ΕΙΣ ΜίΑΝ ΑΓΓΛΟ-*ΖΑΪΟ-ΤΖΙΟΥ* ΧΩΡΑΝ *ΚΟΠΡΟΥ* ΔΙΑ ΔΕΚΑΕΤίΑΣ ΚΑΙ ΣΙΧΑΙΝΟΜΕΘΑ ΤΑ ΠΑΝΤΑ ΕΔΩ, ΙΔίΩΣ ΤΟΥΣ ΕΓΓΛΕΖΟΥΣ ΤΕ ΚΑΙ ΤΟΥΣ *ΤΖΙΟΥΖ*. ΕΙΝΑΙ ΠΑΝΤΕΛΩΣ ΕΜΕΤΙΚΟΙ ΑΥΤΑ ΤΑ

ΣΑΤΑΝΟΜΑΜΜΩΝΟΔΙΑΒΟΛΙΑ ΚΑΙ ΑΥΤΟΙ Ο΄Ι ΜΕΘΥΣΤΑΚΕΣ ΑΠ’ ΟΥΛΑΣ ΤΑΣ ΑΠΟΨΕΙΣ, ΚΑΙ ΑΣ ΚΑΜΝΟΥΜΕΝ ΜΠΙΖΝΕΣ ΜΑΖΙ ΤΟΥΣ, ΚΑΙ ΑΣ ΕΧΟΥΝ ΣΥΓΓΕΝΕΙΣ ΜΑΣ ΄ΩΣ ΠΑΡΑ ΠΟΛΥ ΣΤΕΝΑΣ ΕΠΑΦΑΣ ΜΕ ΔΑΥΤΟΥΣ. ΕΝ ΤΑΞΕΙ, ΕΜΕΙΣ ΕΙΜΕΘΑ ΝΟΜΟΤΑΓΕΙΣ ΚΑΙ ΔΕΝ ΕΝΟΧΛΟΥΜΕΝ ΚΑΝΕΝΑ ΄Η ΟΥΔΕΝΑΝ, ΑΛΛΑ ΚΑΤΑ ΠΟΣΟΝ ΝΟΜΟΤΑΓΕΙΣ ΘΑ ΕΙΝΑΙ ΔΕΚΑΔΕΣ ΚΑΙ ΈΚΑΤΟΤΑΔΕΣ ΧΙΛΙΑΔΕΣ ΚΑΙ ΈΚΑΤΟΜΜΥΡΙΑ ΜΑΜΟΥΤ-ΜΑΜΜΟΥΤ ΚΑΙ ΛΟΙΠΟΙ ΚΑΦΡΟΙ ΑΝΟΜίΑΣ «΄ΈΛΛΗΝΕΣ» ΤΟΥ ΜΕΛΛΟΝΤΟΣ ΜΕ ΤΗΝ ΤΟΥΡΚίΑΝ ΚΑΙ ΤΗΝ ΑΛΒΑΝίΑΝ ΔΙΠΛΑ ΚΑΙ ΜΕ ΤΗΝ

ΈΛΛΗΝΙΚΗΝ ΟΙΚΟΝΟΜίΑΝ ΝΑ ΑΠΟΤΕΛΕΙ ΠΕΡΙΠΟΥ ΣΚΑΤΑ;

ΜΩΡΑΙΝΕΙ ΚΥΡΙΟΣ, ΌΝ ΒΟΥΛΕΤΑΙ ΑΠΩΛΕΣΑΙ.

ΕΙΤΕ ΕΙΣΘΕ ΑΠΟΛΥΤΩΣ *ΖΑΪΟ*-*ΤΖΙΟΥ*-ΠΟΥΛΗΜΕΝΟΙ, ΕΙΤΕ ΕΙΣΘΕ ΤΟΤΑΛΛΥ ΦΑΚΤ ΙΝ ΔΑ ΧΕΝΤ ΛΟΒΟΤΟΜΗΜΕΝΟΙ.

ΔΙΑΤΙ ΤΟ ΣΑΤΑΝΟΚΡΑΤΟΣ ΔΕΝ ΑΝΟΙΓΕΙ ΤΑΣ ΠΥΛΑΣ ΤΕ ΚΑΙ ΤΑ ΣΥΝΟΡΑ ΤΟΥ (Ή Ο'Ι ΣΑΤΑΝΙΚ ΣΙΡΚΟΥΣ ΜΟΝΚΕΪ ΙΟΥΔΑΙΟΙ *ΤΖΙΟΥΖ* ΚΑΙ ΑΓΓΛΟ-ΓΕΡΜΑΝΟ-ΓΑΛΛΟ-*ΤΖΙΟΥΖ* ΤΑΣ ΟΙΚίΑΣ ΚΑΙ ΤΑ ΠΑΛΑΤΙΑ ΤΩΝ) ΕΙΣ ΤΗΝ ΕΛΕΥΣΙΝ 36 (6Χ6=36)

ΈΚΑΤΟΜΜΥΡίΩΝ ΜΑΜΟΥΤ ΚΑΦΡΩΝ ΚΑΙ ΑΛΛΩΝ ΠΟΛΥΧΡΩΜΩΝ ΕΙΣΒΟΛΕΩΝ ΎΙΝΑ «ΤΟΫΣ ΕΝΤΑΞΗ» ΕΙΣ ΤΗΝ ΣΑΤΑΝΙΚΗΝ ΤΟΥΣ *ΖΑΪΟ-ΤΖΙΟΥ* ΤΑΥΤΟΤΗΤΑΝ;

ΤΙ ΕΙΠΑΤΕ;

ΔΕΝ ΣΆΣ ΑΚΟΥΣΑ.

ΟΒΕΡ.

ΝΤΕΝΤ.

***ΖΑΪΟ*.**

*

FOUL DRUNK MAN LITERATURE TIME!

Sir Thomas

Malory (c. 1415 – 14 March 1471) was

an English writer, the author or compiler of *Le Morte d'Arthur*, the classic English-language chronicle of the Arthurian legend, published by William Caxton in 1485. Malory's identity has never been confirmed, but the likeliest candidate is Sir Thomas Malory of Newbold Revel in Warwickshire. Much of his life history is obscure, but Caxton classifies him as a 'knight prisoner', apparently reflecting a criminal career, for which there is ample evidence, though he was also a prisoner-of-war during the Wars of the Roses, in which he supported both sides at different times.

FROM "The Book of Sir Tristam De Lyones, I. ISODE THE FAIR, (3)" IN: MALORY, *WORKS*, EDITED WITH AN INTRODUCTION BY EUGÈNE VINAVER, p. 232, OUP, 1977.

15 Wherefore, as me semyth, all jantyllmen that beryth olde armys ought of ryght to honoure sir Trystrams for the goodly tearmys that jantyl-men have and use and shall do unto the Day of Dome, that thereby in a maner all men of worshyp may discever a jantylman frome a yoman and a yoman frome a vylayne. For he that jantyll is woll drawe hym to 20 jantyll tacchis and to folow the noble customys of jantylmen.

Thus Trystrams enduryd in Cornewayle unto that he was stronge and bygge, unto the ayge of eyghtene yere. And than kyng Melyodas had grete joy of yonge Trystrams, and so had the quene, his wyff, for ever aftir in hir lyff, because sir Trystrams saved hir frome the fyre: she ded 25 never hate hym more afftir, but ever loved hym and gaff hym many grete gyfftys; for every astate loved hym where that he wente.

ΤΙ ΑΚΡΙΒΩΣ ΣΗΜΑΙΝΟΥΝ ΟΥΛΑ ΑΥΤΑ;

ΣΗΜΑΙΝΟΥΝ ΌΤΙ ΕΎΡΙΣΚΟΜΕΘΑ ΕΙΣ ΜίΑΝ ΤΑΞΙΚΗΝ ΧΡΙΣΤΙΑΝΙΚΗΝ ΦΕΟΥΔΑΡΧΙΚΗΝ ΚΟΙΝΩΝίΑΝ *ΚΑΤΑ ΦΥΣΙΝ* ΜΕ ΞΕΚΑΘΑΡΑΣ ΣΥΛΛΟΓΙΚΑΣ ΤΑΥΤΟΤΗΤΑΣ. ΔΕΝ ΎΠΑΡΧΕΙ ΑΠΟΛΥΤΩΣ ΚΑΝΕΝΑΣ ΕΚ ΤΗΣ ΦΥΣΕΩΣ Ἤ ΕΚ ΤΩΝ ΟΥΡΑΝΩΝ ΛΟΓΟΣ ΝΑ ΜΗΝ ΕΠΙΚΡΑΤΕΙ Ἡ ΧΡΙΣΤΙΑΝΙΚΗ ΠΑΤΡΙΑΡΧίΑ, ὍΠΩΣ ΙΣΧΥΕΙ ΚΑΙ ΜΕ ΤΗΝ ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥ-ΖΑΪΟ*-ΓΙΟΥ-ΕΣ-ΕΪ-ΠΟΥΣΤΑΝΑΩΜΑΛίΑ ΤΟΥ ΣΗΜΕΡΑ, ΑΡΑΓΕ Αἱ ΣΧΕΣΕΙΣ ΙΣΧΥΟΣ ΤΕ ΚΑΙ ΤΙΠΟΤΙΣ ΑΛΛΟ, ΔΗ, ΤΙΠΟΤΙΣ ΕΜΜΕΝΩΣ ΗΘΙΚΟ, ΎΠΑΓΟΡΕΟΥΝ ΤΗΝ ΎΙΟΘΕΤΗΣΙΝ ΕΙΤΕ ΤΟΥ ΜΕΝ, ΕΙΤΕ ΤΟΥ ΔΕ.

ΚΑΠΟΤΕΣ ΟΊ ΒΡΕΤΑΝΝΟΙ, ΔΕΝ ΗΣΑΝ ΑΓΓΛΟ-ΣΑΞΩΝΕΣ ... ΚΑΙ ΜΑΛΙΣΤΑ ΎΠΗΡΧΑΝ ΦΑΣΑΡΙΑΙ ΜΕ ΣΑΞΩΝΕΣ, ΠΑΓΑΝΟΥΣ ΤΕ ΚΑΙ ΜΑΜΟΥΤΙΑ ...

THE MOST ANCIENT AND FAMOVS HISTORY OF THE RENOWNED PRINCE ARTHVR King of *Britaine*,

Wherein is declared his Life and Death, *with all his glorious Battailes against the* Saxons, Saracens *and* Pagans, which (for the honour of his Country) he most worthily atchieued.

As also, all the Noble Acts, and Heroicke Deeds of his Valiant KNIGHTS of the ROVND TABLE.

Newly refined, and publiſhed for the delight, and profit of the READER.

LONDON,
Printed by *William Stansby*,
for *Iacob Bloome*, 1634.

Imaged by Heritage Auctions, HA.com

*

Novalis (* 2. Mai 1772 auf Schloss

Oberwiederstedt; † 25. März 1801 in Weißenfels), eigentlich Georg Philipp Friedrich von Hardenberg, war ein deutscher Schriftsteller der Frühromantik und Philosoph.

Hymnen an die Nacht ist der Titel

eines Gedichtzyklus von Novalis (Friedrich von Hardenberg). Der Zyklus wurde zuerst 1800 in der letzten Ausgabe der Zeitschrift *Athenäum* veröffentlicht.

IV

...

Warlich ich war, eh du warst – die Mutter schickte mit meinen Geschwistern mich, zu bewohnen deine Welt, sie zu heiligen mit Liebe, daß sie ein ewig angeschautes Denkmal werde – zu bepflanzen sie mit unverwelklichen Blumen. Noch reiften sie nicht diese göttlichen Gedanken – Noch sind der Spuren unserer Offenbarung wenig – Einst zeigt deine Uhr das Ende der Zeit, wenn du wirst wie unser einer, und voll Sehnsucht und Inbrunst auslöschest und stirbst. In mir fühl ich deiner Geschäftigkeit Ende – himmlische Freyheit, selige Rückkehr. In wilden Schmerzen erkenn ich deine Entfernung von unsrer Heymath [=Heimat], deinen Widerstand gegen den alten, herrlichen Himmel. Deine Wuth und dein Toben ist vergebens.

Unverbrennlich steht das Kreutz – eine Siegesfahne unsers Geschlechts.

Hinüber wall ich,

Und jede Pein

Wird einst ein Stachel

Der Wollust seyn [=sein].

Noch wenig Zeiten,

So bin ich los,

Und liege trunken

Der Lieb' im Scho[o]ß.

Unendliches Leben

Wogt mächtig in mir

Ich schaue von oben

Herunter nach dir.

An jenem Hügel

Verlischt dein Glanz –

Ein Schatten bringet

Den kühlenden Kranz.

O! sauge, Geliebter,

Gewaltig mich an,

Daß ich entschlummern

Und lieben kann.

Ich fühle des Todes

Verjüngende Flut,

Zu Balsam und Aether

Verwandelt mein Blut –

Ich lebe bey [=bei] Tage

Voll Glauben und Mut[h]

Und sterbe die Nächte

In heiliger Glut.

ΠΑΡΟΛΟ ΠΟΥ ΕΓΩ Ό ΤΡΕΛΛΟΣ ΣΥΜΦΩΝΩ ΑΠΟΛΥΤΩΣ ΤΕ ΚΑΙ ΓΕΝΙΚΩΣ ΜΕ ΑΥΤΑ ΠΟΥ ΛΕΕΙ Ό ΠΟΙΗΤΗΣ ΠΕΡΙ

MUTTER, DAS ENDE DER ZEIT, HIMMLISCHE FREIHEIT, HEIMAT, ALTEN, HERRLICHEN HIMMEL, KREUZ – EINE SIEGESFAHNE UNSERS GESCHLECHTS ... *UND STERBE DIE NÄCHTE IN HEILIGER GLUT*

...

Novalis, Ölgemälde um 1799

*

Alfred Victor de Vigny

ou comte de Vigny, né le 27 mars 1797 à Loches, et mort le 17 septembre 1863 à Paris 8e, est un écrivain, romancier, dramaturge et poète français.

Moïse

... Et, debout devant Dieu, Moïse ayant pris place,

Dans le nuage obscur lui parlait face à face.

Il disait au Seigneur : " Ne finirai-je pas ?

Où voulez-vous encor que je porte mes pas ?

Je vivrai donc toujours puissant et solitaire ?

Laissez-moi m'endormir du sommeil de la terre !

Que vous ai-je donc fait pour être votre élu ?

[[ΩΧ! ΤΟ ΛΕΕΙ ΚΑΙ Ὁ ΦΡΟΓΚ ΠΟΙΗΤΗΣ, ΕΙΝΑΙ «ΤΣΟΖΕΝ» !!!]]

J'ai conduit votre peuple où vous avez voulu.

Voilà que son pied touche à la terre promise.

De vous à lui qu'un autre accepte l'entremise,

Au coursier d'Israël qu'il attache le frein ;

Je lui lègue mon livre et la verge d'airain.

" Pourquoi vous fallut-il tarir mes espérances,

Ne pas me laisser homme avec mes ignorances,

Puisque du mont Horeb jusques au mont Nébo

Je n'ai pas pu trouver le lieu de mon tombeau ?

Hélas ! vous m'avez fait sage parmi les sages !

Mon doigt du ***peuple errant*** *a guidé*

les passages

[[ΔΗΛΑΔΗ, ΑΥΤΑ ΤΑ ΕΜΕΤΙΚΑ ΣΙΧΑΜΑΤΑ ΕΙΝΑΙ ΠΛΑΝΟΔΙΑ ΕΜΕΤΙΚΑ ΣΙΧΑΜΤΑ, ΚΑΙ ΟΥΛΟΙ ΕΜΕΙΣ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΞΕΡΙΖΩΘΟΥΜΕΝ ΚΑΙ ΝΑ *ΚΟΠΡΟ*-ΑΛΛΟΠΟΙΗΘΟΥΜΕΝ ΣΑΤΑΝΟ-ΜΑΜΜΩΝΙΚΩΣ ΜΟΥΛΤΙ-ΚΟΥΛΤΙ *ΝΤΑΪ*-ΒΕΡΣΙΦΑΪ ΟΥΑΝ ΟΥΕΡΛΝΤ ΓΚΛΟΜΠΑΛ ΒΙΛΛΑΝΤΖ ΣΑΤΑΝΙΚ ΣΙΡΚΟΥΣ ΜΟΝΚΕΪ *ΖΑΪΟ*-ΓΙΟΥ-ΕΣ-ΕΪ, *ΖΑΪΟ*-ΓΕΡΜΑΝΟ-ΓΑΛΛΟ-ΕΕ, *ΖΑΪΟ*-ΝΑΤΟ, *ΖΑΪΟ*-ΑΤΛΑΝΤΙΚ, *ΖΑΪΟ*-ΓΙΟΥ-ΚΕΪ ΚΑΙ ΟΥΛΑ ΤΟΥ ΝΤΟΥΝΙΑ ΤΑ ΣΑΤΑΝΟΜΑΜΜΩΝΙΚΑ *ΖΑΪΟ* !!! ...]]

J'ai fait pleuvoir le feu sur la tête des rois ;

L'avenir à genoux adorera mes lois ;

Des tombes des humains j'ouvre la plus antique,

La mort trouve à ma voix une voix prophétique,

*Je suis très grand, **mes pieds sont sur les nations,*** **[[ΤΙ ΦΑΚΙΝΓΚ ΣΗΜΑΙΝΕΙ ΑΥΤΟ, *TZIOY*;]]**

Ma main fait et défait les générations.

Hélas ! je suis, Seigneur, puissant et solitaire,

Laissez-moi m'endormir du sommeil de la terre !...

... " Sitôt que votre souffle a rempli le berger,

Les hommes se sont dit : " Il nous est étranger " ;

Et leurs yeux se baissaient devant mes yeux de flamme,

Car ils venaient, hélas ! d'y voir plus que mon âme.

J'ai vu l'amour s'éteindre et l'amitié tarir ;

Les vierges se voilaient et craignaient de mourir.

M'enveloppant alors de la colonne noire,

J'ai marché devant tous, triste et seul dans ma gloire,

Et j'ai dit dans mon coeur : Que vouloir à présent ?

Pour dormir sur un sein mon front est trop pesant,

Ma main laisse l'effroi sur la main qu'elle touche,

L'orage est dans ma voix, l'éclair est sur ma bouche ;

Aussi, loin de m'aimer, voilà qu'ils tremblent tous,

Et, quand j'ouvre les bras, on tombe à mes genoux.

Ô Seigneur ! j'ai vécu puissant et solitaire,

Laissez-moi m'endormir du sommeil de la terre ! "

Photographie d'Alfred de Vigny par Félix Nadar

*

Carlo Goldoni (Venezia, 25 febbraio 1707 – Parigi, 6 febbraio 1793) è stato un commediografo, scrittore, librettista e avvocato italiano, cittadino della Repubblica di Venezia.

Goldoni è considerato uno dei padri della commedia moderna e deve parte della sua fama anche alle opere in lingua veneta.

La Bottega del caffè, Atto Terzo, Scena quarta

RIDOLFO Eh via, cosa sono queste difficoltà? Siamo tutti uomini, tutti soggetti ad

errare. Quando l'uomo si pente, la virtù del pentimento cancella tutti il demerito del mancamenti.

[[ΤΟ ΠΡΟΒΛΗΜΑ ΕΙΝΑΙ ΠΟΐΟΣ ΘΑ ΜΕΤΑΝΟΙΩΣΗ ΕΙΣ ΠΟίΑΝ ΒΑΣΙΝ ΠΡΟΣ ΟΦΕΛΟΣ ΠΟΙΑΝΟΥ; (ΙΔίΩΣ ΕΙΣ ΚΟΙΝΩΝίΑΣ ΠΟΥ ΜΑΖΑΙ ΑΝΘΡΩΠΩΝ ΔΕΝ ΕΧΟΥΣΙΝ ΑΠΟΛΥΤΩΣ ΤΙΠΟΤΙΣ ΤΟ ΚΟΙΝΟ)]]

EUGENIO Tutto va bene, ma mia moglie non mi crederà più.

[[ΤΟΤΕΣ, ΔΕΝ ΣΕ ΒΛΕΠΩ ΚΑΘΟΛΟΥ ΚΑΛΑ !!!]]

*

ΤΙ ΣΗΜΑΙΝΕΙ Ὁ ΤΣΑΚΩΜΟΣ ΠΕΡΙ ΑΞΙΩΝ;

ΣΗΜΑΙΝΕΙ ὍΤΙ ΕΙΝΑΙ Ε῞ΙΣ ΤΣΑΚΩΜΟΣ ΠΟΥ Ἡ ΚΑΘΕ ΠΛΕΥΡΑ ΝΟΜΙΖΕΙ ὍΤΙ ΕΧΕΙ ΔΙΚΑΙΟΝ, ΑΛΛΑ ΤΟ ΔΙΚΑΙΟΝ ὩΣ ΝΟΜΟΣ ΕΠΙΒΑΛΛΕΤΑΙ ΜΟΝΟΝ ΑΠΟ ΤΟΥΣ ΙΣΧΥΡΟΥΣ ΑΣΧΕΤΩΣ ΤΗΣ ΕΚΒΑΣΕΩΣ ΤΟΥ Ἑκάστου ΤΣΑΚΩΜΟΥ.

*

῾ΡΗΠΗΤ – ΠΑΛΙ ΤΑ (ΦΑΚΙΝΓΚ) ΙΔΙΑ ... (῾Η ΑΠΟΚΑΛΥΨΙΣ ΤΟΥ ΤΡΕΛΛΟΥ):

ΕΙΣ ΤΑ ΦΡΗ ΚΑΝΤΡΙΖ (῞Ο,ΤΙ ΚΑΙ ΝΑ (ΜΗΝ) ΣΗΜΑΙΝΕΙ ΑΥΤΟ), ῾Ο ΚΑΘΕΙΣ ΛΕΕΙ ΚΑΙ ΓΡΑΦΕΙ ῞Ο,ΤΙ ΚΟΤΣΑΝΑ, ΜΠΟΥΡΔΑ ᾪΗ ΜΑΛΑΚίΑ ΘΕΛῊ. ΚΑΙ ῾Η ΚΟΤΣΑΝΑ, ΜΠΟΥΡΔΑ ΚΑΙ ΜΑΛΑΚίΑ ΠΟΥ ΘΑ ΓΡΑΨῊ ᾪΗ Πῇ ΑΝΤΙΚΑΘΡΕΦΤΙΖΕΙ ΚΑΙ ΠΩΣ ΑΝΤΙΛΑΜΒΑΝΕΤΑΙ ῾Ο ΙΔΙΟΣ ΤΗΝ ΤΑΥΤΟΤΗΤΑ ΤΟΥ, ΚΑΙ ΜΕ ΠΟίΑΝ ᾪΗ ΠΟίΑΣ ῾ΟΜΑΣ ᾪΗ ῾ΟΜΑΔΕΣ ΚΡΥΣΤΑΛΛΩΣΕΩΣ ΙΣΧΥΟΣ ΒΟΥΛΕΤΑΙ ΝΑ ΤΑΥΤΙΣΘῇ. ῞ΟΤΕ, ΛΟΓΟΥ ΧΑΡΙΝ, Ε῾ΙΣ

ΑΓΓΛΟ-ΣΑΞΩΝ (Ἤ ΑΓΓΛΟ-ΣΑΞΩΝΟΠΟΙΗΜΕΝΟΣ ΒΡΕΤΑΝΝΟΣ, ΣΚΩΤΤΟΣ Ἤ ΙΡΛΑΝΔΟΣ) ΜΑΖΙ ΜΕ Ἕ̔ΝΑΝ *ΤΖΙΟΥ* (ΙΟΥΔΑΙΟ) ΜΙΛΑΝΕ ΔΙΑ ΤΟΝ ΣΟΣΙΑΛΙΣΜΟΝ, Ἤ ΔΙΑ ΤΟΝ ΚΑΠΙΤΑΛΙΣΜΟΝ, ΚΑΛΑ ΚΑΜΝΟΥΣΙΝ, ΚΑΙ ἉἸ ΔΰΟ ΠΛΕΥΡΑΙ ΛΕΝΕ Ὥ̔Σ ΠΑΡΑ ΠΟΛΛΑ ΠΟΥ ΣΤΕΚΟΝΤΑΙ, ΑΛΛΑ Ἡ ΣΥΖΗΤΗΣΙΣ ΔΕΝ ΤΕΛΕΙΩΝΕΙ ΠΟΤὲΣ ΔΙΟΤΙ ΑΠΟΦΕΥΓΟΥΝ ΔΰΟ ΤΙΝΑ: 1) Ὁ *ΤΖΙΟΥ* (ΙΟΥΔΑΙΟΣ) ΚΑΙ Ὁ ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥ* ΕΧΟΥΣΙΝ ΠΑΙΞΕΙ *ΑΚΡΩΣ ΔΥΣΑΝΑΛΟΓΟΝ* Ὁ̔ΡΟΛΟΝ ΕΙΣ ΤΟ ΦΑΚΙΝΓΚ-ΑΠ ΟΥΛΟΥ ΤΟΥ ΠΛΑΝΗΤΟΥ ΜΕ ΤΗΝ ΚΑΤΑΚΤΗΣΙΝ ΚΑΙ ΜΑΜΜΩΝΟΠΟΙΗΣΙΝ ΤΕΡΑΣΤίΩΝ ΠΕΡΙΟΧΩΝ ΤΟΥ ΠΛΑΝΗΤΟΥ ΙΔίΩΣ ΜΕΤΑ ΤΗ(Σ) ΒΙΟΜΗΧΑΝΙΚΗ(Σ) ΕΠΑΝΑΣΤΑΣΙΝ / ΕΝΑΝΑΣΤΑΣΕΩΣ, ΚΑΙ 2) ΔΕΝ Ὑ̔ΠΑΡΧΕΙ

ΛΥΣΙΣ, ΔΙΟΤΙ ΟΥΤΕ ΜίΑ ΜΟΝΙΜΟΣ ΆΡΜΟΝΙΚΗ ΚΑΤΑΣΤΑΣΙΣ ΣΟΣΙΑΛΙΣΜΟΥ ΘΑ ΠΡΟΚΥΨΗ, ΟΥΤΕ ΜίΑ ΜΟΝΙΜΟΣ ΆΡΜΟΝΙΚΗ ΚΑΤΑΣΤΑΣΙΣ ΚΑΠΙΤΑΛΙΣΜΟΥ ΘΑ ΠΡΟΚΥΨΗ, ΚΑΙ ΟΥΤΕ ΜΕ ΤΗΝ ΑΦΑΙΡΕΣΙΝ ΤΟΥ *ΤΖΙΟΥ* (ΙΟΥΔΑΙΟΥ) ΑΠΟ ΤΕΣ ΚΟΙΝΩΝίΕΣ ΠΟΥ *ΑΚΡΩΣ ΔΥΣΑΝΑΛΟΓΩΣ* ΚΥΒΕΡΝᾷ ΘΑ ΛΥΘῇ ΚΑΠΟΙΟ ΠΡΟΒΛΗΜΑ, ΔΙΟΤΙ Α) ΤΟ ΟΥΛΟ ΠΡΑΓΜΑ ΜΕΤΑ ΤΗ ΒΙΟΜΗΧΑΝΙΚΗΝ ΕΠΑΝΑΣΤΑΣΙΝ ΕΧΕΙ ΞΕΦΥΓΕΙ Ο΄ΥΤΩΣ ΄Η ΑΛΛΩΣ, ΕΤΣΙ ΚΙ ΑΛΛΙΩΣ, ΚΑΙ Β) Ὁ *ΤΖΙΟΥ* ΚΑΘΕΤΑΙ ΕΝΤΟΣ ΤΟΥ ΚΑΠΙΤΑΛΙΣΜΟΥ Ὡς ΈΝ ΠΑΡΑΣΙΤΙΚΟ ΚΑΡΚΙΝΩΜΑ ΠΟΥ ΑΝ ΤΟΝ ΑΦΑΙΡΕΣΗΣ ΔΕΝ ΙΑΤΡΕΥΕΤΑΙ ΤΟ Ὑ΄ΠΟΛΟΙΠΟ ΚΟΡΜΙ, ΑΦΟΥ Ἡ ΒΙΟΜΗΧΑΝΙΚΗ ΕΠΑΝΑΣΤΑΣΙΣ ΚΑΙ Ὁ

ΑΝΤΑΓΩΝΙΣΜΟΣ ΜΕΤΑΞΥ ΕΘΝΩΝ Ἤ ΚΡΑΤΩΝ ΣΗΜΑΙΝΕΙ ὍΤΙ ΤΑ ΠΡΑΓΜΑΤΑ Ὁ∆ΗΓΟΥΝΑΙ ΜΕ ΜΑΘΗΜΑΤΙΚΗΝ ΑΚΡΙΒΕΙΑ ΕΙΣ ΤΟ: ΕΛΛΕΙΨΙΝ ΤΡΟΦΙΜΩΝ, ΕΛΛΕΙΨΙΝ ΦΥΣΙΚΩΝ ΠΟΡΩΝ, ΕΛΛΕΙΨΙΝ Ὕ∆ΑΤΟΣ, ΕΛΛΕΙΨΙΝ ΑΕΡΟΣ, ... ΕΝΩ Ἡ ΕΛΛΕΙΨΙΣ ΚΟΙΝΟΤΗΤΟΣ ΕΧΕΙ ΕΜΠΕ∆ΩΘῇ Ε∆Ω ΚΑΙ ∆ΕΚΑΕΤΊΑΣ Ὡς ΑΙΩΝΑΣ ... Ὁ ΑΓΑΠΗΤΟΣ ΚΑΙ ΑΓΑΠΗΜΕΝΟΣ ΓΙΑΝΝΑΡΑΣ ΠΕΡΙΠΟΥ ΤΟ ΕΠΙΑΣΕ ΑΥΤΟ, ΑΛΛΑ ΧΩΡΙΣ ΚΟΙΝΩΝΙΟΛΟΓΙΚΟ-Ἱ∆ΤΟΡΙΚΗΝ ΘΕΩΡΗΣΙΝ (ΤΡΟΠΟΝ ΤΙΝΑ, ΚΑΙ ΤΗΡΟΥΜΕΝΩΝ ΤΩΝ ΑΝΑΛΟΓΙΩΝ, Ὡ∆ΑΝ ΠΩΣ Ὁ ΝΙΤΣΕ ΕΠΙΑΣΕ ΤΟ ΖΗΤΗΜΑ ΤΗΣ ΙΣΧΥΟΣ ΧΩΡΙΣ ΝΑ ΤΟ ΣΥΓΚΕΚΡΙΜΜΕΝΟΠΟΙΗΣῊ ΕΠΑΡΚΩΣ ΚΟΙΝΩΝΙΟΛΟΓΙΚΩΣ), ΕΝΩ Ὁ ΣΟΡΤ

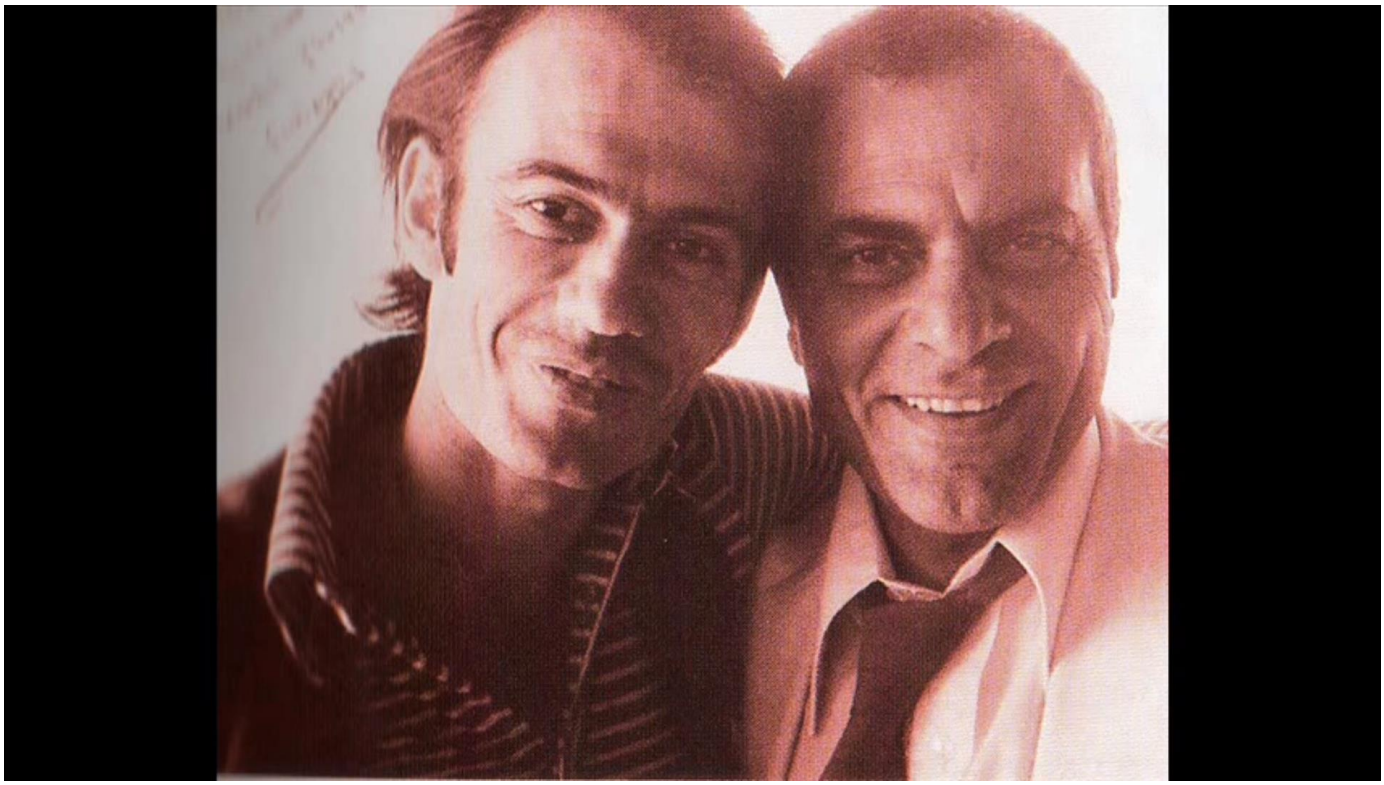
ΤΖΩΡΤΖΗΣ ΕΘΕΣΕ ΟΡΘΩΤΑΤΑ ΤΟ ΖΗΤΗΜΑ ΤΩΝ ΠΟΛΙΤΕΥΜΑΤΩΝ ΚΑΙ ΤΗΝ ΜΗ ΙΔΕΟΛΟΓΙΚΗΝ ΚΑΤΑΝΟΗΣΙΝ ΤΩΝ ΠΟΛΙΤΕΥΜΑΤΩΝ ΕΙΣ ΜΑΚΡΟ-ΊΣΤΟΡΙΚΗ ΒΑΣΙΝ, ΑΛΛΑ ΕΙΣ ΑΝΤΙΘΕΣΙΝ ΜΕ ΤΟΝ ΓΙΑΝΝΑΡΑ, ΑΝΕΠΤΥΞΕ ΜίΑΝ ΑΚΑΤΑΣΧΕΤΟΝ ΜΠΟΥΡΔΟΛΟΓίΑΝ ΠΕΡΙ ΜΕΤΑΒΑΣΕΩΣ ΕΙΣ ΤΟ ΜΕΛΛΟΝ ΕΝ Τῷ ΙΔίῷ ΕΓΕΚΦάΛΩ ΤΟΥ ΜΕ ΤΟ «ΕΤΣΙ ΘΕΛΩ» ΤΗΣ ΒΟΥΛΗΣΕΩΣ ΤΟΥ, ΑΓΝΟΩΝΤΑΣ ΚΑΙ ΤΟ *Χ-Ε-Χ* ΚΑΙ ΤΟΝ ΒΙΟΜΗΧΑΝΙΚΟ-ΚΑΠΙΤΑΛΙΣΜΟΝ-ΙΜΠΕΡΙΑΛΙΣΜΟΝ ΚΑΙ ΤΟ ΣΥΚΕΝΤΡΩΤΙΚΟΝ ΚΡΑΤΟΣ ΤΩΝ ΝΕΩΝ ΑΣΤΙΚΩΝ ΤΕ ΚΑΙ ΜΕΤΕΠΕΙΤΑ ΧΡΟΝΩΝ ΜΕΤΑ ΤΟΥ ΒΑΘΕΟΣ ΚΡΑΤΟΥΣ, ΚΑΙ ΤΗΣ ΣΥΝΑΦΕίΑΣ ΟΥΛΩΝ ΑΥΤΩΝ ΤΩΝ ΚΟΙΝΩΝΙΚΟ-ΠΟΛΙΤΙΚΩΝ ΦΑΙΝΟΜΕΝΩΝ

... ΚΑΙ ΏΣΑΝ ΤΟΝ ΣΥΜΠΑΘΗ ΚΑΝΑΔΟ ΜΕ ΑΡΚΕΤΑ ΚΑΛΗΝ ΊΣΤΟΡΙΚΗ ΓΝΩΣΙΝ, ΌΣ ΚΟΤΣΑΝΟΛΟΓΕΐ ΑΣΥΣΤΟΛΩΣ ΠΕΡΙ ΔΙΑΣΤΗΜΟΠΛΟΙΩΝ ΚΑΙ ΓΑΛΑΞΙΩΝ, ΤΟ ΜΟΝΟΝ ΠΟΥ ΜΕΝΕΙ ΕΙΝΑΙ Ἡ ΜΠΟΥΡΔΑ ΚΑΙ Ἡ ΚΟΤΣΑΝΑ ΚΑΙ ΤΟ ΠΑΡΑ ΠΟΛΥ ΜΑΛΑΚΙΖΕΣΘΑΙ ... ΕΥΧΟΜΑΙ Οἱ Ῥῶσσοι ΚΑΙ Οἱ ΚΙΝΕΖΟΙ ΝΑ ΣΤΕΚΟΝΤΑΙ ΠΑΡΑ ΠΟΛΥ ΠΙΟ Ῥεαλιστικα ΕΙΣ ΤΑ ΠΟΔΙΑ ΤΟΥΣ, ΔΙΟΤΙ Ἡ *ΚΟΠΡΟΣ* ΤΩΝ ΙΟΥΔΑΙΩΝ ΚΑΙ ΤΩΝ ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥΖ* ΜΑΛΛΟΝ ΘΑ ΕΛΘΗ ΕΙΣ ΤΟ ΤΕΡΜΑ ΤΗΣ ΤΑΣ Ἑπομένας ΔΕΚΑΕΤΊΑΣ, ΚΑΙ ΕΠΑΦίΕΤΑΙ ΕΙΣ ΑΥΤΟΥΣ (ΚΙΝΕΖΟΥΣ Ἢ ΚΑΙ Ῥῶσσους) ΝΑ ΚΑΘΙΣΗ, ΤΡΟΠΟΝ ΤΙΝΑ, Ὁ ΠΛΑΝΗΤΗΣ ΕΙΣ ΕΘΝΙΚΑ ΚΡΑΤΗ ΜΕ ΠΟΛΥ ΜΕΙΩΜΕΝΗΝ ΚΙΝΗΣΙΝ ΚΑΙ ΜΕΤΑΝΑΣΤΕΥΣΙΝ, ΔΙΟΤΙ ΑΝ ΔΕΝ ΓΙΝΗ

ΑΥΤΟ, ΤΟΤΕΣ ΤΟ ΚΟΣΤ ΠΟΥ ΘΑ ΠΛΗΡΩΘῆ ΚΑΙ ΤΟ «ΦΑΣΚΕΛΟΚΟΥΚΟΥΛΩΣΤΑ ΚΑΙ ΚΛΑΥΤΑ ΧΑΡΑΛΑΜΠΗ» ΘΑ ΕΙΝΑΙ ΠΑΡΑ ΠΟΛΥ ΟΛΙΓΟΝ ΔΙ' ΑΥΤΑ ΠΟΥ ΕΧΟΥΝ ΝΑ ΣΥΜΒΟΥΝ ...

*

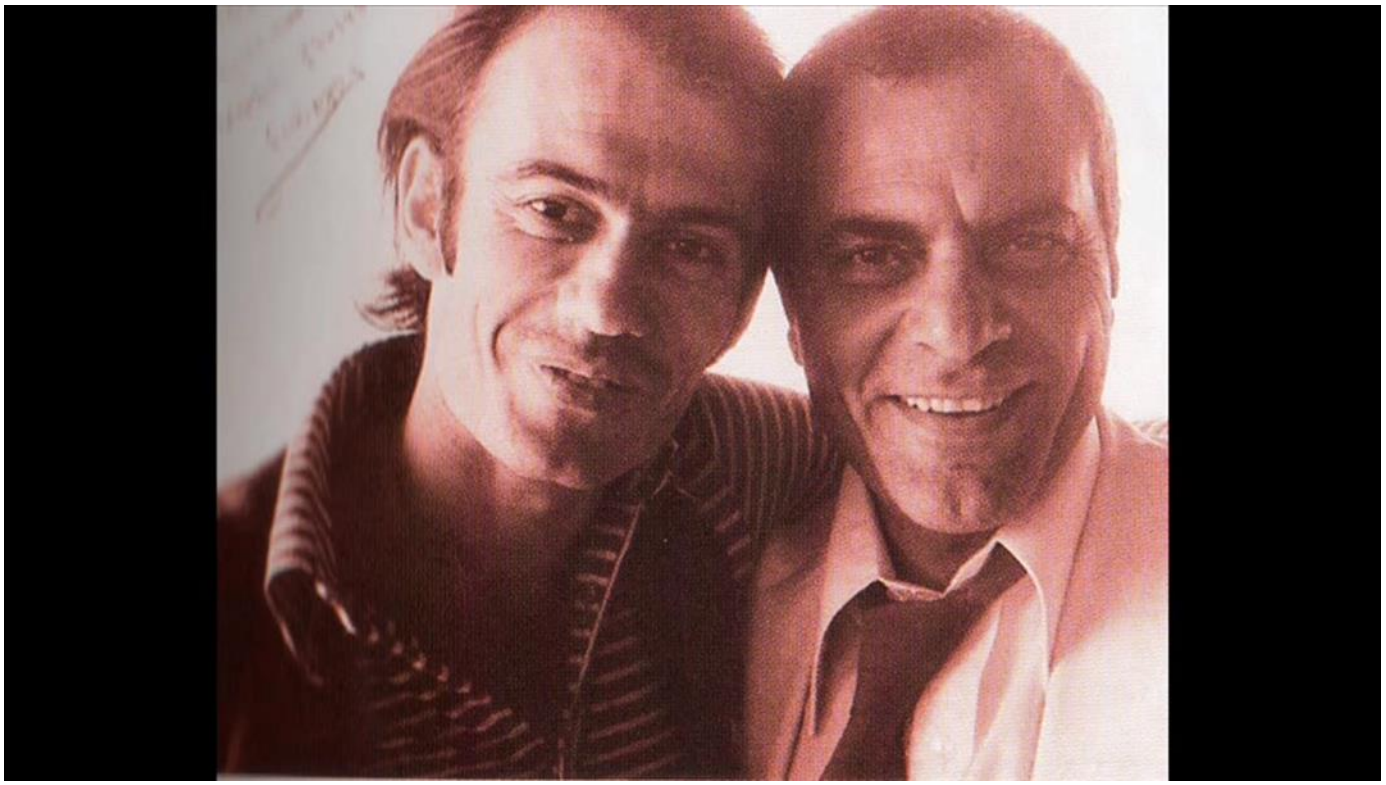
https://www.youtube.com/watch?v=Mgg6PHsyU6Q



Καζαντζίδης - Μεγάλη αδικία

kazantzidis4you

Δερβενιώτης Θεοδ.-Κολοκοτρώνης Χρ.



Ό ΚΑΖΑΝΤΖΙΔΗΣ ΔΕΝ ΕΙΝΑΙ ΑΓΑΠΗ ΚΑΙ ΚΑΡΔΟΥΛΕΣ.

Ό ΚΑΖΑΝΤΖΙΔΗΣ ΕΙΝΑΙ Ή ΦΩΝΗ ΜΑΣ, Ή ΚΑΡΔΙΑ ΜΑΣ, Ή ΨΥΧΗ ΜΑΣ.

ΟΥΛΑ.

*****

ΑΥΤΟ ΠΟΥ ΓΙΝΕΤΑΙ ΎΠΟ ΤΑΣ ΦΡΙΚΩΔΕΙΣ ΚΟΙΝΩΝΊΑΣ ΠΙΣΤΩΣΕΩΣ ΤΕ ΚΑΙ ΧΡΕΟΥΣ, ΑΘΕΪΆΣ ΤΕ ΚΑΙ ΧΕΝΤΟΝΙΖΜΟΥΣ-ΚΟΝΖΟΥΜ *ΖΑΪΟ*-ΓΙΟΥ-ΕΣ-ΕΪ, ΕΙΝΑΙ ΌΤΙ Ό ΚΟΣΜΑΚΗΣ ΕΝΘΑΡΡΥΝΕΤΑΙ ΚΑΙ ΠΙΕΖΕΤΑΙ ΔΙΑ ΔΙΑΦΟΡΩΝ ΤΡΟΠΩΝ ΔΙΑΦΗΜΙΣΤΙΚΩΝ-ΠΡΟΠΑΓΑΝΔΙΣΤΙΚΩΝ-ΛΟΜΟΤΟΜΟΠΟΙΗΣΕΩΣ ΤΟΥ ΠΛΗΡΟΥΣ ΦΑΣΜΑΤΟΣ ΤΟΥ ΟΥΛΟΥ ΕΓΚΕΦΑΛΟΥ (*ΖΑΪΟ*-ΦΟΥΛ-ΣΠΕΚΤΡΟΥΜ ΛΟΜΠΟΤΟΜΑΪΖΕΪΣΙΟΝ-ΟΔΕΡΑΪΖΕΪΣΙΟΝ) Κ.Τ.Λ. ΝΑ ΕΙΝΑΙ ΚΑΤΑΝΑΛΩΤΗΣ ΖΟΜΠΙ ΚΑΙ ΝΑ Ζῇ ΑΦ' ΈΒΔΟΜΑΔΑ ΕΙΣ ΈΒΔΟΜΑΔΑ, ΚΑΙ ΌΤΕ ΕΡΧΕΤΑΙ Ή ΚΡΙΣΙΣ, Ή ΎΦΕΣΙΣ, Ή ΑΝΑΓΚΑΣΤΙΚΩΣ ΜΙΑ ΜΕΡΑ ΕΡΧΕΤΑΙ, ΔΕΝ ΕΧΕΙ ΝΑ ΦΑΉ Ή ΝΑ ΙΑΤΡΕΥΘῇ ΚΑΙ ΑΠΟ-ΤΡΕΛΛΑΙΝΕΤΑΙ, ΚΑΙ ΕΙΝΑΙ ΤΟΣΟ ΗΛΙΘΙΟΙ Ο΄Ι ΑΜΕΡΙΚΑΝΟ-ΙΟΥΔΑΙΟΙ-ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥΖ* ΠΟΥ ΕΔΩΣΑΝ ΤΕΡΑΣΤΙΟ ΜΕΡΟΣ ΤΗΣ ΠΑΡΑΓΩΓΗΣ ΤΟΥΣ ΕΙΣ ΤΟ ΠΕΙΘΑΡΧΗΜΕΝΟ ΠΕΡΙΠΟΥ ΜΟΝΟ-ΦΥΛΕΤΙΚΟ ΕΡΓΑΤΙΚΟ ΔΥΝΑΜΙΚΟ ΤΗΣ ΚΟΜΜΟΥΝΙΣΤΙΚΗΣ ΚΙΝΑΣ, ΚΑΙ ΤΩΡΑ Ή ΚΙΝΑ ΚΡΑΤᾷ ΚΑΙ ΤΟ ΠΕΠΟΝΙ ΚΑΙ ΤΟ ΜΑΧΑΙΡΙ, ΚΑΙ ΑΝ Ο΄Ι ΚΙΝΕΖΟΙ ΚΡΑΤΗΣΟΥΝ ΣΚΛΗΡΑ ΓΡΑΜΜΗ, ΜΕ ΤΗΝ ΕΝΙΣΧΥΣΙΝ Ή ΚΑΙ ΣΥΝΕΡΓΑΣΊΑΝ ΤΗΣ ΡΩΣΣΊΑΣ, ΗΡΘΕ Ή ΏΡΑ ΝΑ ΜΠῇ Ή ΠΡΩΗΝ ΔΥΣΙΣ ΕΙΣ ΤΗΝ ΘΕΣΙΝ ΤΗΣ, ΚΑΙ ΙΔΊΩΣ ΑΥΤΟ ΤΟ ΑΠΕΡΙΓΡΑΠΤΟ ΦΡΙΚΩΔΕΣ ΕΜΕΤΙΚΟ ΣΙΧΑΜΑ, Ό ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥ*.

*

Ή ΛΕΙΤΟΥΡΓΊΑ ΤΗΣ ΜΕΓΑΛΗΣ ΠΕΜΠΤΗΣ ΧΑΡΑΣΣΕΙ ΞΕΚΑΘΑΡΑΣ ΤΑΥΤΟΤΙΚΑΣ ΚΟΚΚΊΝΑΣ ΓΡΑΜΜΑΣ ΕΝΑΝΤΙ ΤΟΥ ΚΑΤ' ΕΞΟΧΝ ΑΝΤΙ-ΧΡΙΣΤΟΥ ΑΝΘΈΛΛΗΝΟΣ, ΔΗ, ΕΝΑΝΤΊΟΝ ΤΟΥ ΦΟΡΕΩΣ ΤΗΣ *ΚΟΠΡΟΥ* ΚΑΙ ΤΟΥ ΣΑΤΑΝΟΔΙΑΒΟΛΟ-ΜΑΜΜΩΝΙΣΜΟΥ, ΗΤΟΙ, ΤΟΥ ΙΟΥΔΑ, ΤΟΥ *ΤΖΙΟΥ* ΤΕ ΚΑΙ ΤΟΥ ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥ*. ΑΠΟ ΤΗ ΣΤΙΓΜΗ ΠΟΥ Ο΄Ι ΈΛΛΗΝΕΣ ΠΑΡΑΜΕΛΗΣΑΝ ΤΗΝ ΟΡΘΟΔΟΞΊΑΝ ΚΑΙ ΔΕΝ ΜΠΟΡΕΣΑΝ ΝΑ ΣΥΝΔΥΑΣΟΥΝ ΤΗΝ ΟΡΘΟΔΟΞΊΑΝ ΜΕ ΤΟΝ ΕΚΣΥΓΧΡΟΝΙΣΜΟΝ, ΑΠΕΘΑΝΟΝ. ΑΥΤΟ ΜΠΟΡΕΙ ΝΑ ΧΡΟΝΟΛΟΓΗΘῇ ΏΣ ΕΡΓΟ ΤΟΥ 1960.

*

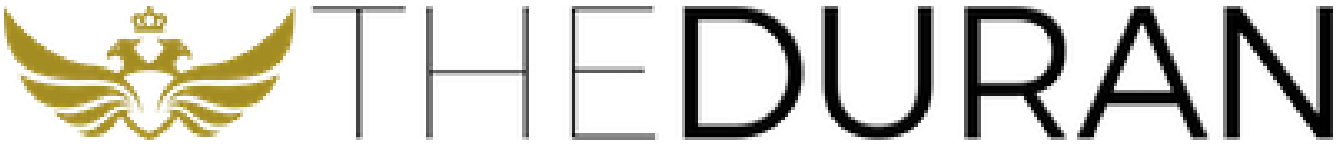
ΚΑΛΗ ΤΥΧΗ ΕΙΣ ΑΥΤΑ ΤΑ ΠΟΛΙΤΙΚΑ ΚΟΜΜΑΤΑ !!! (ΑΝ ΚΑΙ ΕΙΝΑΙ ΠΑΡΑ ΠΟΛΥ ΑΜΦΙΒΟΛΟ ΤΙ ΘΑ ΚΑΤΑΦΕΡΟΥΝ):

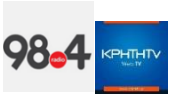
VOx
#EleccionesYA
#EspañaViva
VOx
#EleccionesYA
VOx
#EspañaViva

ΕΔΩ ΠΡΟΣΕΥΧΟΜΕΘΑ ΔΙΑ ΤΑ ΊΤΑΛΙΚΑ ΚΑΙ ΊΣΠΑΝΙΚΑ ΜΑΣ ΚΟΝΤΙΝΑ ΤΕ ΚΑΙ ΜΑΚΡΙΝΑ ΞΑΔΕΛΦΙΑ:

*

Vale la pena (de acuerdo o en desacuerdo) ...

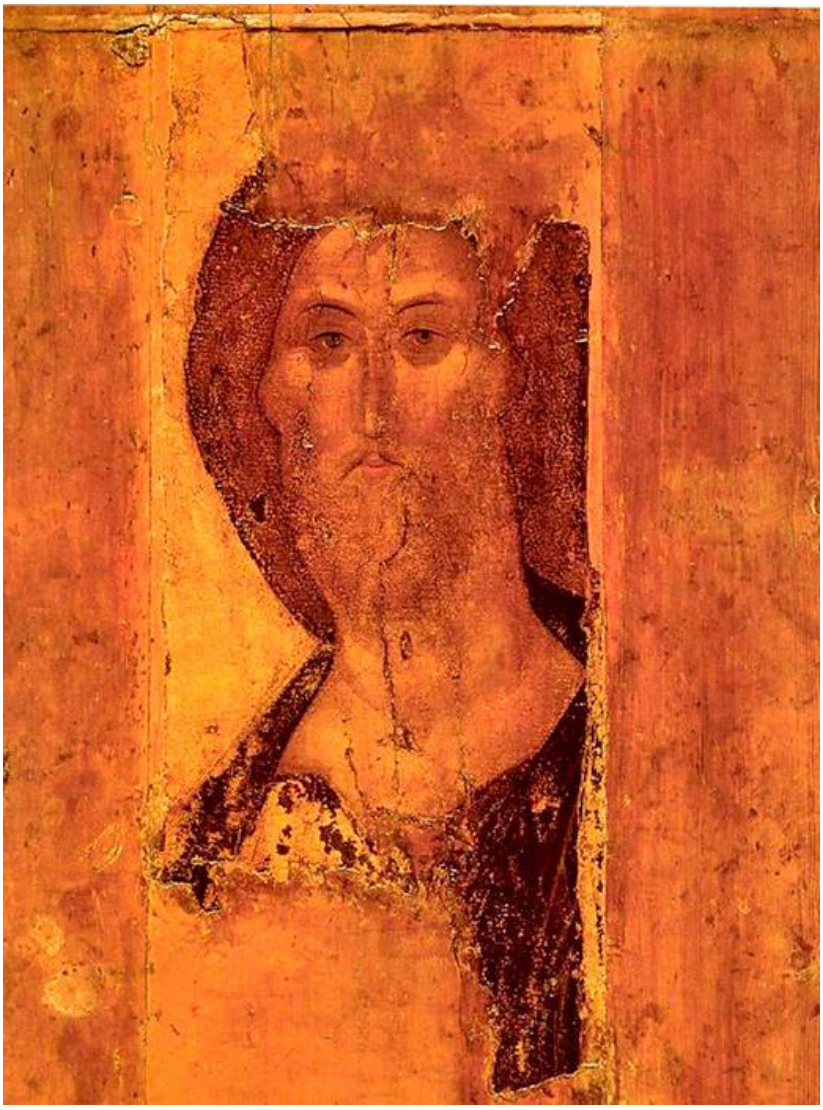




(ΕΙΣ ΣΧΕΣΙΝ ΜΕ ΤΑΣ ΑΠΟΨΕΙΣ ΕΙΣ ΤΑ ΑΝΩΘΕΝ ΣΑΪΤ Κ.ΛΠ., ΔΙΑΦΩΝΩ (ΔΡΙΜΥΤΗΤΑ) ΜΕ ΎΩΣ ΠΟΛΛΑΣ, ΑΛΛΑ ΛΕΓΟΝΤΑΙ ΚΑΙ ΑΡΚΕΤΑ ΠΡΑΓΜΑΤΑ ΠΟΥ ΣΤΕΚΟΝΤΑΙ ...) ...

https://theduran.com/imf-predicts-china-to-surge-yet-again-next-year/ **(IMF Predicts China to Surge, Yet Again, Next Year by Eric Zuesse)** + https://theduran.com/ukraine-to-build-military-base-in-the-sea-of-azov/ **(Ukraine to build military base in the Sea of Azov. Submitted by InfoBrics, authored by Lucas Leiroz, research fellow in international law at the Federal University of Rio de Janeiro…)** + https://theduran.com/coronavirus-pandemic-has-shown-that-mediterranean-europe-does-not-need-eu/ **(Coronavirus Pandemic Has Shown That Mediterranean Europe Does Not Need EU. Submitted by InfoBrics, authored by Paul Antonopoulos, Research Fellow at the Center for Syncretic Studies…)** + https://theduran.com/ron-paul-people-should-be-leery-about-a-coronavirus-vaccine/ **(Ron Paul: People 'Should Be Leery About' a Coronavirus Vaccine by Ron Paul)** +

http://ardin-rixi.gr/archives/197845 (Σεμινάρια Ιστορίας Γ. Καραμπελιά: Το Δημοτικό Τραγούδι (βίντεο)) + http://ardin-rixi.gr/archives/217736 **(Οι διωγμοί των χριστιανών σε Ασία και Αφρική Του Γιάννη Σιδέρη από το liberal.gr)** + **http://ardin-rixi.gr/archives/203635 (Η Αγία Τριάδα, Αντρέι Ρουμπλιώφ, Μόσχα, Γκαλερί Τρετιακώφ Του Κώστα Παπαϊωάννου από τον νέο Ερμή τον Λόγιο τ. 13)**



+ http://ardin-rixi.gr/archives/217727 (Ἡ πανδημία καὶ ἡ μυστικὴ πανήγυρις Τοῦ κ. Κων. Ἰ. Δάλκου, Φιλολόγου, ἐπιτ. Δ/ντοῦ τοῦ 3ου Λυκ. Αἰγάλεω) + http://ardin-rixi.gr/archives/217717 (Η πρώτη Άλωση – 13 Απριλίου 1204 Του Γιώργου Καραμπελιά) + https://slpress.gr/politismos/plimmyrise-i-ellada-apo-techni-gia-ta-skoypidia/ (Πλημμύρισε ... Νίκος Ζάππας) + https://slpress.gr/diethni/oi-germanoi-theloyn-tin-ee-alla-gia-parti-toys/ (Οι Γερμανοί ... Απόστολος Αποστολόπουλος) [[... τον τσίμπησε ή μύγα και αυτόν ...]] + http://ardin-rixi.gr/archives/217723 (Η κινηματογραφική πρόταση της ημέρας: Ο ανθός της λίμνης (Η γέννηση ενός μακεδονομάχου) Του Κώστα Σαμάντη)

Ὁ ἀνθὸς τῆς λίμνης (1999)

10/10

Σκηνοθεσία: Σταμάτης Τσαρουχάς

Σενάριο: Σταμάτης Τσαρουχάς, Σοφία Κλήμη-Παναγιωτοπούλου

ΠΡΩΤΗΣ ΤΑΞΕΩΣ ΤΑΙΝίΑ ΠΟΥ ΑΠΕΙΚΟΝΙΖΕΙ ΎΠΕΡΟΧΑ ΤΟΝ ΤΟΚΟΓΛΥΦΟ *ΤΖΙΟΥ* (ΕΙΝΑΙ ΟΝΤΩΣ ΈΝ ΑΠΕΡΙΓΡΑΠΤΟ ΕΜΕΤΙΚΟ ΣΙΧΑΜΑ· ΕΓΩ ΚΑΙ Ή ΚΥΡ' ΑΓΓΕΛΩΣ ΕΧΟΥΜΕΝ ΖΗΣΕΙ ΧΙΛΙΑΔΑΣ ΑΠΟ ΔΑΥΤΟΥΣ ΔΙΑ ΔΕΚΑΕΤίΑΣ ΕΙΣ ΟΥΛΑ ΤΑ ΕΠΙΠΕΔΑ, ΚΑΙ ΕΤΣΙ ΕΙΝΑΙ ΠΕΡΙΠΟΥ ΟΥΛΟΙ ΤΟΥΣ, ΕΙΤΕ ΤΟ ΚΡΥΒΟΥΝ ΚΑΛΥΤΕΡΑ, ΕΙΤΕ ΟΥ ...)... ΚΑΘΩΣ ΕΠΙΣΗΣ ΔΕΙΧΝΕΙ ΤΙ ΣΗΜΑΙΝΕΙ ΤΟΥΡΚΙΚΗ ΚΥΡΙΑΡΧίΑ, ΠΟΥ ΤΟΣΟ ΠΟΛΥ ΘΕΛΕΙ Ή *ΤΖΙΟΥ*-ΝΤΟΡΟΤΕΑ ΚΑΙ Ό *ΤΖΙΟΥ*-ΜΠΑΤΡΟΥΦΑΚΙΑΣ ΚΑΙ ΟΥΛΑ ΤΑ ΑΛΛΑ ΑΚΑΘΑΡΜΑΤΑ ΠΟΥ ΔΟΥΛΕΥΟΥΝ ΔΙΑ ΤΟΝ *ΤΖΙΟΥ*, *ΖΑΪΟ*-ΓΙΟΥ-ΕΣ-ΕΪ, *ΖΑΪΟ*-ΓΕΡΜΑΝΟ-ΓΑΛΛΟ-ΕΕ-*ΤΖΙΟΥ*ΦΦΡΥ *ΤΖΙΟΥ*ΕΤΤ ΚΑΙ ΟΥΛΑ ΤΑ ΣΑΤΑΝΙΚ ΣΙΡΚΟΥΣ ΜΟΝΚΕΪ ΤΟΚΟΓΛΥΦΙΚΑ *ΖΑΪΟ* ...

ΤΩΡΑ, ΠΡΕΠΕΙ ΚΑΙ ΝΑ ΕΙΠΩΘῇ ΚΑΙ ΑΥΤΟ, Ἡ ΤΑΙΝίΑ ΕΠΙΣΗΣ ΔΕΙΧΝΕΙ ΚΑΙ ΦΙΛΙΚΑΣ ΣΥΝΑΣΤΡΑΟΦΑΣ ΜΕ *ΤΖΙΟΥΖ*, ΚΑΙ ΕΝΔΕΧΟΜΕΝΩΣ ΜΕ ΜΑΜΟΥΤ. ΑΥΤΟ ΕΙΝΑΙ ΣΩΣΤΟ. Αἱ ΦΙΛΙΚΑΙ ΣΧΕΣΕΙΣ ΜΕ *ΤΖΙΟΥΖ* ΚΑΙ ΜΟΥΜΟΥΤ ΕΙΝΑΙ ΠΙΘΑΝΑΙ ΜΟΝΟΝ ὍΤΕ Ὁ ΚΑΘΕΙΣ ΣΕΒΕΤΑΙ ΤΗΝ ΚΟΚΚίΝΗ ΓΡΑΜΜΗΝ ΤΟΥ ΑΛΛΟΥ. Ὅτε ΔΙΑ ΜΑΣ ΤΟΥΣ Ῥωμηους Ὁ *ΤΖΙΟΥ* (ΑΥΤΟ ΤΟ ΑΠΕΡΙΓΡΑΠΤΟ ΕΜΕΤΙΚΟ ΣΑΤΑΝΙΚΟ ΣΙΧΑΜΑ) Ἤ ΚΑΙ Ὁ ΜΑΧΑΜΟΥΤ ΕΙΝΑΙ ΕΙΣ ΘΕΣΙΝ ΣΧΕΤΙΚΗΣ ΙΣΧΥΟΣ, ΤΟΤΕΣ ΜΟΝΟΝ ΤΟΝ ΜΠΕΛΑ ΜΑΣ ΘΑ ΒΡΟΥΜΕΝ, ὍΠΩΣ ΕΧΕΙ ΣΥΜΒΕΙ Ὑπο ΤΑΣ ΦΡΙΚΩΔΕΙΣ ΤΕ ΚΑΙ ΣΑΤΑΝΙΚΑΣ-ΜΑΜΜΩΝΙΚΑΣ *ΖΑΪΟ*-ΓΙΟΥ-ΕΣ-ΕΪ, *ΖΑΪΟ*-ΓΕΡΜΑΝΟ-ΓΑΛΛΟ-ΕΕ, *ΖΑΪΟ*-ΝΑΤΟ-*ΖΑΪΟ*-ΑΤΛΑΝΤΙΚ-*ΖΑΪΟ*-ΣΑΤΑΝΙΚ ΣΙΡΚΟΥΣ ΜΟΝΚΕΪ ΚΑΙ ΜΕ ΤΟΥΣ ΤΟΥΡΚΟΥΣ ΓΕΝΙΚΩΣ ...

+ https://www.rt.com/shows/redacted-tonight-summary/485945-pandemic-unfair-arrests-nypd/ (Redacted Tonight: Richard Wolff on the new coronavirus economy. The preeminent Marxist economist Prof. Richard Wolff spoke with Lee about what warning signs there were for this crisis, the US' insufficient response, how the bailout was just a giveaway for the mega-wealthy, and how reduced economic activity from this crisis has been a boon for the climate. Naomi Karavani reports on how the NYPD have used this pandemic as another excuse to brutalize and unfairly arrest regular people. She also looks at how social distancing in the US is paying off. Then, Anders Lee fact-checks separate misleading beliefs about voting spread by Donald Trump and Democratic voters.)

[[ΑΥΤΟ ΠΟΥ ΛΕΕΙ Ό ΤΡΕΛΛΟΣ ΕΙΝΑΙ Ό̈ΤΙ ΔΕΝ Ύ̈ΠΑΡΧΕΙ (ΜΟΝΙΜΟΣ) ΛΥΣΙΣ ... ΜΟΝΟΝ ΚΑΤΑΣΤΑΣΕΙΣ ΚΑΙ ΑΓΩΝΕΣ ... ΣΥΝΕΡΓΑΣίΑΙ ΚΑΙ ΣΥΓΚΡΟΥΣΕΙΣ ... ΤΟ ΑΛΛΟ «ΖΗΤΗΜΑ» ΕΙΝΑΙ Ό̈ΤΙ *ΚΑΙ* ΑΝΑΜΕΣΑ ΕΙΣ ΤΟΥΣ ΚΑΠΙΤΑΛΙΣΤΑΣ-ΤΡΑΠΕΖΙΤΑΣ, *ΚΑΙ* ΑΝΑΜΕΣΑ ΕΙΣ ΤΟΥΣ Ύ̈ΨΗΛΟΒΑΘΜΟΥΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ ΚΑΙ ΒΑΘΕΟΥΣ ΚΡΑΤΟΥΣ (ΚΑΙ ΜΜΕ-ΜΜΨ-ΓΙΟΥΝΙΒΕΡΣΙΤΙΖ-ΤΑΞ/ΚΡΑΪΜ, Κ.Τ.Λ.) ΤΩΝ Ή̈ΠΑ *ΚΑΙ* ΑΛΛΩΝ «ΔΥΤΙΚΩΝ» ΧΩΡΩΝ ΕΙΝΑΙ *ΑΚΡΩΣ ΔΥΣΑΝΑΛΟΓΩΣ* ΙΟΥΔΑΙΟΙ (*ΤΖΙΟΥΖ*). ΚΑΙ ΑΥΤΟ ΕΙΝΑΙ Ή̈ ΦΑΙΝΕΤΑΙ ΑΔΙΚΟ ΕΙΣ ΤΟΥΣ *ΜΗ ΤΖΙΟΥΖ* (ΜΕ ΣΥΝΕΙΔΗΣΙΝ ΠΕΡΙ ΤΟΥ *ΤΖΙΟΥ*) Ώ̈ΣΣ ΘΕΜΑ

ΑΝΑΛΟΓΙΚΟΤΗΤΟΣ, ΙΔίΩΣ ΠΟΥ Ό *ΤΖΙΟΥ* ΧΡΗΣΙΜΟΠΟΙΕΙ ΤΟ ΧΡΗΜΑ, ΤΗ ΔΙΑΦΘΟΡΑ ΑΝΘΡΩΠΩΝ ΓΕΝΙΚΩΣ ΚΑΙ ΤΗΝ ΠΡΩΤΟΓΟΝΟΝ ΜΥΣΤΙΚΗΝ ΤΟΥ ΚΟΙΝΩΝίΑΝ Ίνα ΑΠΟΚΤΗΣΗ *ΑΚΡΩΣ ΔΥΣΑΝΑΛΟΓΑ* ΚΕΡΔΗ ΚΑΙ *ΑΚΡΩΣ ΔΥΣΑΝΑΛΟΓΟΝ* ΠΡΟΣΒΑΣΙΝ ΕΙΣ ΘΕΣΕΙΣ ΕΛΙΤ-ΙΣΧΥΟΣ ... ΣΗΜΕΙΩΝΩ ΕΠΙΣΗΣ Ότι Μοΰ ΑΡΕΣΟΥΝ ΚΑΙ Οί ΔΰΟ ΤΥΠΟΙ ΤΟΥ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑΤΟΣ (ΚΑΙ Ή ΚΟΠΕΛΙΑ ΕΙΝΑΙ ΣΥΜΠΑΘΗΣ, ΑΝ ΚΑΙ ΟΛΙΓΟΝ ΤΙ ΠΕΡΙΕΡΓΗ ΕΙΣ ΤΑ ΟΜΜΑΤΑ ΤΕ ΚΑΙ ΩΤΑ ΤΟΥ ΤΡΕΛΛΟΥ), ΚΑΙ ΛΕΓΟΝΤΑΙ ΠΟΛΛΑ ΠΟΥ ΣΤΕΚΟΝΤΑΙ, ΣΥΜΦΩΝΩ ΜΕ ΠΟΛΛΑ ΠΟΥ ΕΙΠΩΘΗΣΑΝ ... ΑΛΛά ... (+ ΒΛ. ΤΗΝ ΑΠΑΝΤΗΣΙΝ ΕΙΣ ΑΥΤΟ ΤΟ ΕΡΩΤΗΜΑ: ΠΟίΑ ΕΙΝΑΙ Ή ΠΕΜΤΟΥΣίΑ ΤΟΥ ΛΑΘΟΥΣ ΤΩΝ ΠΕΠΟΙΣΜΕΝΩΝ ΣΟΣΙΑΛΙΣΤΩΝ-ΚΟΜΜΟΥΝΙΣΤΩΝ; ΑΝΩΘΕΝ !!!) + ΙΣΑΜΕ ΣΗΜΕΡΑ Ό «ΠΙΟ ΣΟΣΙΑΛΙΣΤΗΣ» ΠΡΟΕΔΡΟΣ ΤΩΝ Ήπα ΗΤΟΝ Ό FDR (Ότε Οί *ΤΖΙΟΥΖ* ΤΩΝ *ΖΑΪΟ*-ΓΙΟΥ-ΕΣ-ΕΪ ΔΕΝ ΕΙΧΟΝ ΤΗΝ ΣΧΕΤΙΚΗΝ ΙΣΧΥΝ ΠΟΥ ΕΧΟΥΣΙΝ ΣΗΜΕΡΑ) ... ΔΕΝ Ύπαρχει ΟΥΔΕΜίΑ ΕΝΔΕΙΞΙΣ Ότι ΤΑ ΚΟΜΜΑΤΑ ΕΞΟΥΣίΑΣ ΕΝΔΙΑΦΕΡΟΝΤΑΙ ΔΙΑ ΚΑΤΙ ΠΑΡΟΜΟΙΟ (ΔΗ, ΤΗΝ ΑΜΕΡΙΚΑΝΙΚΗΝ ΠΑΡΑΛΛΑΓΗΝ ΤΟΥ «ΣΟΣΙΑΛΙΣΜΟΥ») ΤΗΝ ΣΗΜΕΡΟΝ Ήμεραν ... ΑΡΑΓΕ, ΑΠΟ ΠΡΑΚΤΙΚΗΝ ΑΠΟΨΙΝ, Ή ΣΥΖΗΤΗΣΙΣ ΠΕΡΙ «ΣΟΣΙΑΛΙΣΜΟΥ» ΕΝ Ήπα ΜΑΛΛΟΝ ΕΙΝΑΙ ΑΗΡ ΚΟΠΑΝΙΣΤΟΣ ...]] + https://www.rt.com/shows/crosstalk/486054-coronavirus-pandemic-economic-recovery/

(CrossTalk, QUARANTINE EDITION: Post-Covid-19 economy. CrossTalking with William J Luther and Victor Gao.)

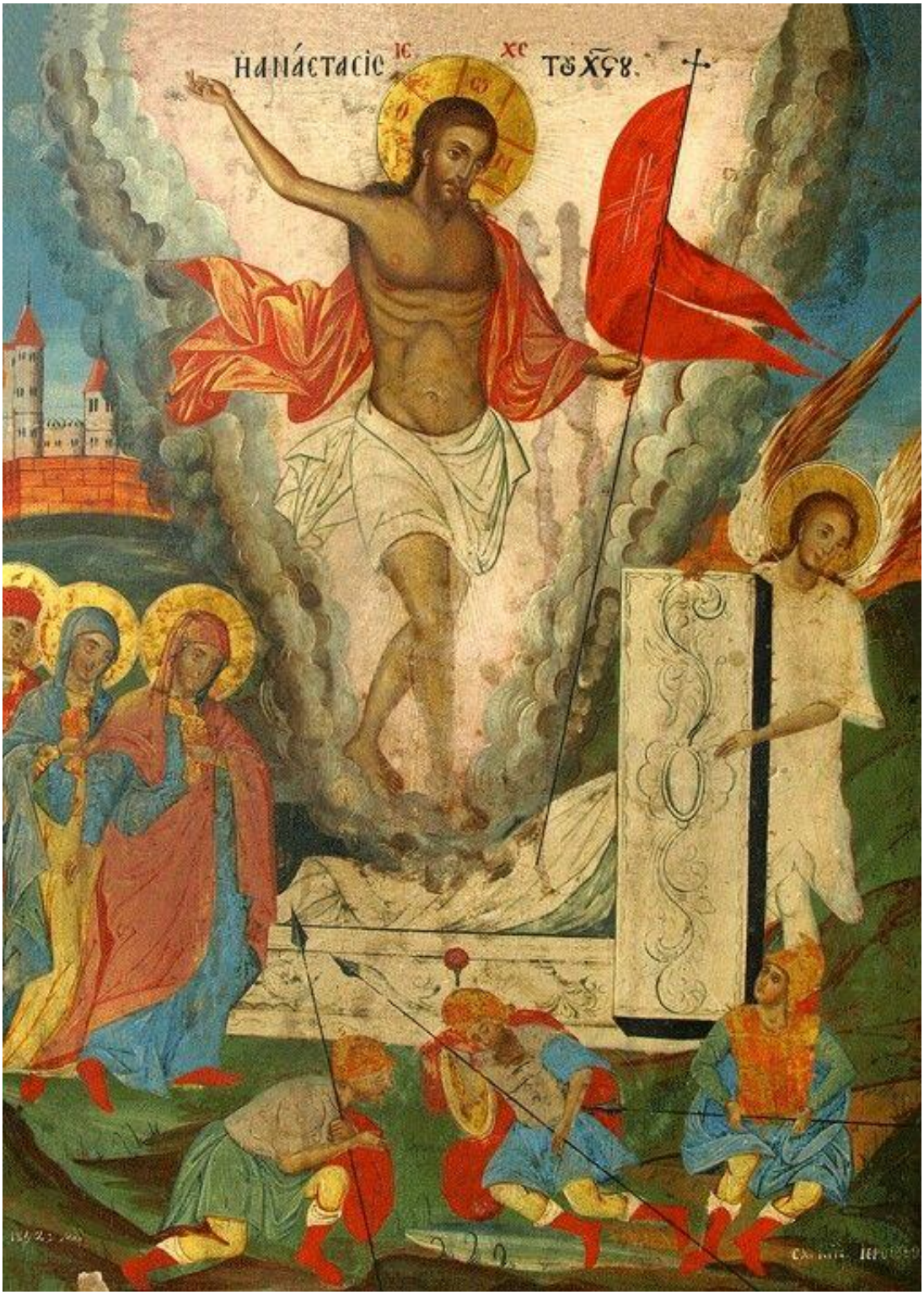
[[ΠΟΛΥ ΑΙΣΙΟΔΟΞΑ ΤΑ ΛΕΝΕ ΤΑ ΠΡΑΓΜΑΤΑ ΕΔΩ Οί

ΦΙΛΟΞΕΝΟΥΜΕΝΟΙ ... ΑΚΟΜΑ ΚΑΙ ΑΝ Α΄Ι ΑΛΥΣΙΔΕΣ ΕΦΟΔΙΑΣΜΟΥ ΜΕΙΝΟΥΝ ΚΑΤΑ ΠΟΛΥ ΏΣ ΕΧΟΥΝ, ΎΠΑΡΧΕΙ ΚΑΤΑ ΒΑΘΟΣ ΤΟ ΖΗΤΗΜΑ ΚΑΤΑΝΟΜΗΣ ΤΩΝ ΚΕΡΔΩΝ ΜΕΤΑΞΥ ΤΩΝ ΜΕΓΑΛΩΝ ΠΑΙΚΤΩΝ ... Α΄Ι (ΓΕΩ)ΠΟΛΙΤΙΚΑΙ ΕΝΤΑΣΕΙΣ ΘΑ ΓΙΝΟΥΝ ΠΙΟ ΕΝΤΟΝΑΙ ... ΣΩΣΤΑ ΛΕΕΙ Ό ΛΑΒΕΛ ΓΙΑΝΚΥ ΝΤΟΥΝΤΛ ΝΤΑΝΤΗΣ Ό΄ΤΙ ΤΟ ΠΟΛΙΤΙΚΟ ΘΑ ΠΑΙΞΗ ΠΑΡΑ ΠΟΛΥ ΜΕΓΑΛΟ ΎΡΟΛΟ ... ΚΑΙ Ή ΤΟΠΙΚΗ ΠΑΡΑΓΩΓΗ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΕΝΙΣΧΥΘῇ ΕΙΣ ΠΟΛΛΑΣ ΧΩΡΑΣ, ΙΔίΩΣ ΠΕΡΙ ΤΡΟΦΙΜΩΝ, ΦΑΡΜΑΚΩΝ ΚΑΙ ΑΛΛΩΝ ΑΝΑΓΚΑΙΩΝ ΑΓΑΘΩΝ ... ΑΥΤΟ ΠΟΥ ΘΑ ΗΘΕΛΕ Ή ΚΙΝΑ ΕΙΝΑΙ ΝΑ ΕΙΧΟΝ ΣΥΝΕΧΙΣΕΙ ΤΑ ΠΡΑΓΜΑΤΑ Ώ΄Σ ΕΙΧΟΝ ΔΙ' ΑΛΛΑ 10-20-30 ΧΡΟΝΙΑ Ό΄ΙΝΑ ΕΙΧΟΝ ΜΠΕΙ ΕΙΣ ΘΕΣΙΝ ΜΕΓΑΛΥΤέΡΑΣ ΙΣΧΥΟΣ ... (ΚΑΙ Ο΄ΥΤΩΣ, Ό ΛΟΓΟΣ ΤΟΥ ΚΙΝΕΖΟΥ ΧΑΝΑΝΘΡΩΠΟΥ Ό΄ΜΙΛΗΤΟΥ ΕΙΝΑΙ ΑΚΡΩΣ ΠΟΛΙΤΙΚΟΣ, ΚΑΙ ΑΣ ΕΧΗ ΕΠΙΦΑΝΕΙΑΚΟ ΟΙΚΟΝΟΜΙΣΤΙΚΟ ΜΑΝΔΥΑ ... [[ΚΑΙ ΑΠΟ ΤΗΝ ΑΠΟΨΙΝ ΤΟΥ ΝΤΑΜΠΛ-ΣΠΗΚ, ΜΠΟΡΕΙ ΚΑΙ ΝΑ ΣΗΜΑΙΝΕΙ Ό΄ΤΙ ΕΣΕΙΣ Ο΄Ι Ό΄ΣΠΕΡΙΝΟΙ Μᾶ΄Σ ΕΧΕΤΕ ΑΝΑΓΚΗΝ, ΚΑΙ ΘΑ ΠΛΗΡΩΣΕΤΕ ΚΟΣΤ (Π.Χ. ΔΕΚΑΠΛΑΣΙΑ) ΔΙ' ΑΥΤΟ ΠΟΥ ΦΤΙΑΧΝΟΥΜΕΝ, ΑΡΕΣΗ Ό΄Η ΟΥ, ΚΑΙ Ό΄ΤΙ ΚΑΙ ΝΑ ΠΕΙΤΕ ΠΕΡΙ ΤΡΙΣΈΚΑΤΟΜΜΥΡίΩΝ ΑΠΟΖΗΜΙΩΣΕΩΣ ΠΟΥ ΝΟΜΙΖΕΤΕ Ό΄ΤΙ ΔΙΚΑΙΟΥΣΘΕ ΑΠ' ΑΠΟΦΑΣΕΙΣ «ΔΙΚΑΣΤΗΡίΩΝ»... ΠΟΐΟΣ ΠΑΛΙ ΕΧΕΙ ΚΑΙ ΤΟ ΜΑΧΑΙΡΙ ΚΑΙ ΤΟ ΠΕΠΟΝΙ; ...]]...) ... ΚΑΤΙ ΠΟΥ ΔΕΝ ΘΑ ΗΘΕΛΟΝ ΠΟΤἐΣ Ο΄Ι ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥΖ* ΤΩΝ *ΖΑΪΟ*-ΓΙΟΥ-ΕΣ-ΕΪ

... (ΔΙ' ΑΥΤΟ ΚΑΙ Ἡ ΚΟΡΩΝΑ ...) ... ΝΑ ΠΕΙΤΕ ΕΙΣ ΤΟΝ ΚΑΛΕΣΜΕΝΟΝ ΚΟΚΚΙΝΟΤΡΙΧΑ ΓΙΑΝΚΥ ΝΤΟΥΝΤΑ ΝΤΑΝΤΥ Ὅτι ΑΥΤΟ ΠΟΥ ΕΙΝΑΙ ΏΡΑΐΟ ΚΑΙ ΚΑΛΟ ΓΙ' ΑΥΤΟΝ, ΕΙΝΑΙ *ΚΟΠΡΟΣ* ΓΙ' ΑΛΛΟΥΣ ... Ἡ ΠΡΩΗΝ Ἑλλας ΤΟΥ 1980 ΗΤΟΝ ΠΑΡΑ ΠΟΛΥ ΠΙΟ ΏΡαίΑ ΔΙ' Ἕνα Ἕλληνα ΑΠΟ ΤΗΝ ΠΙΘΗΚΟ-ΜΠΑΧΑΛΟ-ΖΟΥΓΚΛΑ ΠΟΥ Ὑπαρχει ΣΗΜΕΡΑ... ΝΑ ΑΝΟΙΞΑΤΕ ΤΑ ΣΥΝΟΡΑ ΤΟΥ ΣΑΤΑΝΟΚΡΑΤΟΥΣ ΔΙΑ ΤΟ ΜΟΥΛΤΙ-ΚΟΥΛΤΙ *ΝΤΑΪ*-ΒΕΡΣΙΦΑΪ ΤΩΝ 36 Ἑκαττομυρίων ΜΟΥΜΑΤ ΚΑΙ ΑΦΡΙΚΑΝΩΝ ... ΤΩΡΑ, ΤΟ ΚΥΡΙΟ ΑΦΗΓΗΜΑ ΕΔΩ ΕΙΝΑΙ ΠΕΡΙΠΟΥ ΤΟ ΑΝΤΙΘΕΤΟ ΤΟΥ ΚΥΡίΟΥ ΑΦΗΓΗΜΑΤΟΥΣ ΤΟΥ ΑΝΩΘΕΝ: https://www.rt.com/shows/redacted-tonight-summary/485945-pandemic-unfair-arrests-nypd/ **(Redacted Tonight: Richard Wolff on the new coronavirus economy. The preeminent Marxist economist Prof. Richard Wolff spoke with Lee) ...** ***ΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑΧΑ!!!

ΕΙΣΒΟΛΕΙΣ ΕΙΣ ΤΟ ΣΑΤΑΝΟΚΡΑΤΟΣ !!!]] + https://theduran.com/what-will-the-battle-for-the-arctic-do-military-consequences/ (What will the battle for the Arctic do: military consequences by Anastasia Frank)

+ http://ardin-rixi.gr/archives/217768 (Μια διαφορετική Ανάσταση του Αντώνη Σπυρόπουλου)



+ http://ardin-rixi.gr/archives/217745 (Μανουήλ Πανσέληνος: Ο Αγιογράφος της μακεδονικής σχολής)

+ https://slpress.gr/idees/to-vasanistiko-oneiro-toy-manoli-glezoy/ (Το βασανιστικό ... Λαοκράτης Βάσσης) + https://duranvideo.com/watch/before-the-video-trump-who-and-oil-prices_LrFRnKSusdSP1yX.html (Before the video: Trump, WHO and oil prices. Quick conversations about news stories before starting up the main video content. Before the video, EP 11. #WHO #OPCW #OilPrice #TheDuran) + https://duranvideo.com/watch/putin-puts-russia-on-lockdown-may-9-victory-day-postponed_J9Cwh7QpC4iUnlT.html (Putin puts Russia on lockdown, May 9 Victory Day postponed. The Duran Quick Take: Episode 531. The Duran's Alex Christoforou and Editor-in-Chief Alexander Mercouris take a look at Russia's lockdown in an effort to deal with the five day rise in Covid-19 cases, leading to the postponement of the May 9 Victory Day parade.) + https://www.rt.com/op-ed/486229-british-media-russia-coronavirus/ (This is how UK media covers Britain's Covid-19 response & that is how it covers Russia's (is this FAIR journalism?) Graham Dockery) **[[ΑΝ Ό ΠΕΡΙΚΛΗΣ ΕΙΝΑΙ ΕΙΔΩΛΟΝ ΚΑΠΟΙΟΥ ΑΓΓΛΟ-ΣΑΞΩΝΑ ΦΑΟΥΛ ΜΑΝ, ΔΙΑ ΦΑΝΤΑΣΤΕΙΤΕ ΤΗΝ ΑΠΟΛΥΤΩΣ ΑΝΊΣΤΟΡΙΚΗ ΜΕΘΈΡΜΗΝΕίΑ ΤΟΥ ... ΚΑΙ ΑΣΦΑΛΩΣ Ό ΒΑΣΙΛΕΥΣ ΑΡΤΟΥΡΟΣ ΕΙΝΑΙ ΔΙΚΟ ΜΟΥ ΕΙΔΩΛΟ ΔΙΟΤΙ ΤΑ ΕΙΔΩΛΑ ΦΤΙΑΧΝΟΝΤΑΙ Ό̈ΠΩΣ Ό ΚΑΘΕΙΣ ΓΟΥΣΤΑΡΕΙ ... ΔΕΝ ΕΧΕΙ ΣΗΜΑΣίΑ ΤΙ ΛΕΝΕ Ο΄Ι ΑΓΓΛΟΙ, ΕΙΝΑΙ ΊΣΤΟΡΙΚΩΣ ΠΕΡΙΠΟΥ ΑΣΧΕΤΟΙ ΤΩΡΑ, ΤΟ ΕΡΩΤΗΜΑ ΕΙΝΑΙ ΑΝ Ή ΊΡΩΣΣίΑ ΚΑΙ Ή ΟΘΡΟΔΟΞίΑ ΜΠΟΡΟΥΝ ΝΑ ΕΠΙΒΙΩΣΟΥΝ ΕΝΑΝΤίΟΥΝ ΤΗΣ ΑΓΓΛΟ-ΙΟΥΔΑΪΚΗΣ ΣΑΤΑΝΙΚΗΣ-ΜΑΜΜΩΝΙΚΗΣ ΑΘέΟΥ *ΚΟΠΡΟΥ*;]]** **+ https://www.rt.com/op-ed/486035-covid-political-correctness-wokeness/ (Covid-19 is deadly, but it will never kill the relentless stupidity of Wokeness Michael McCaffrey) + https://www.rt.com/op-ed/486188-trump-biden-blame-china/ (Hello 'Chinagate': Why blaming Beijing is all the rage this US election cycle Nebojsa Malic) + https://www.rt.com/op-ed/486175-swedish-professor-quotes-covid19-russian-propaganda/ (So one Swedish academic quotes another Swedish academic on flaws of Sweden's Covid-19 policy... and that's RUSSIAN propaganda? By Marcello Ferrada de Noli) + https://www.rt.com/op-ed/486164-trump-covid-china-lab/ (As the Trump administration legitimizes Covid-19's 'China lab' origins conspiracy theory, remember Iraqi 'WMD' Scott Ritter)** **[[ΠΙΣΩ ΑΠΟ ΟΥΛΟ ΤΟ ΘΕΑΤΡΟ ΕΙΝΑΙ ΤΟ ΦΑΚΤΟΥΜ ΜΠΡΟΥΤΟΥΜ Ό̈ΤΙ Ή ΚΙΝΑ ΕΧΕΙ ΤΗΝ ΠΑΡΑΓΩΓΗ ΤΩΝ ΊΗΠΑ, ΚΑΙ Ο΄Ι ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥΖ* ΤΑ ΕΚΑΜΝΟΝ ΟΥΛΑ ΣΚΑΤΑ ΜΕ ΤΗΝ «ΠΑΓΚΟΣΜΙΟΠΟΙΗΣΙΝ» ... Α΄ΥΤΗ ΕΙΝΑΙ Ή ΟΥΣίΑ ΤΟΥ ΟΥΛΟΥ ΖΗΤΗΜΑΤΟΣ ...]]** **+ https://www.rt.com/op-ed/486064-karen-meme-not-sexist/ (The 'Karen' meme isn't sexist, and if you think it is, you're a Karen Micah Curtis) + https://www.rt.com/op-ed/486189-uk-threatened-china-coronavirus/ (Another week of catastrophic failures by the British state but look over there – at China! George Galloway) + https://theduran.com/too-little-too-late-for-eu-to-offer-apologies-to-italy-for-lack-of-coronavirus-support/ (Too little too late for EU**

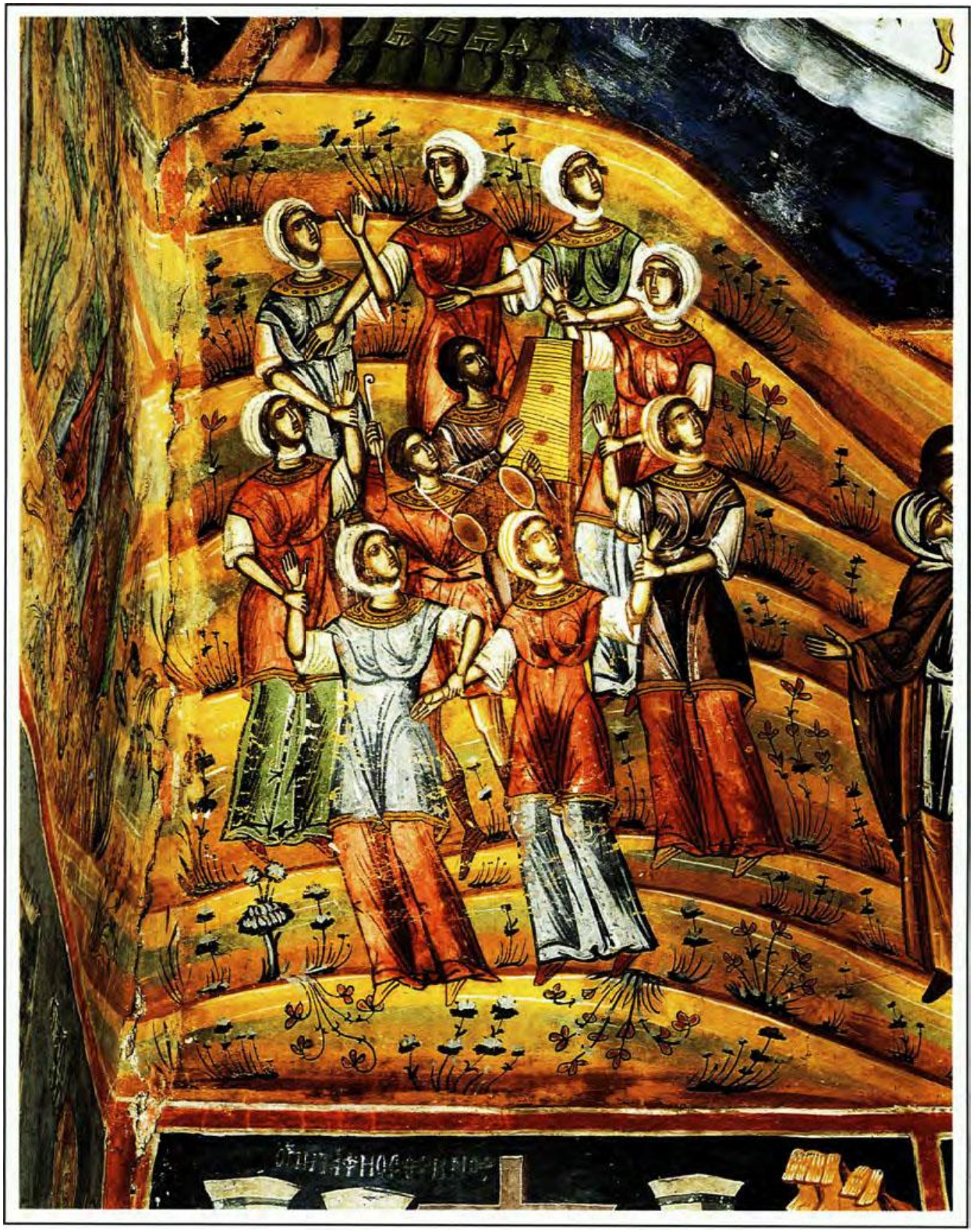
to offer apologies to Italy for lack of coronavirus support. Submitted by InfoBrics, authored by Paul Antonopoulos, Research Fellow at the Center for Syncretic Studies…) + **https://theduran.com/a-line-in-the-sand-is-drawn-the-us-military-must-leave-iraq/ (A line in the sand is drawn: the US military must leave Iraq by Steven Sahiounie)** + **https://theduran.com/brazils-squabble-with-china-brings-unexpected-results-which-annoy-us/ (Brazil's squabble with China brings unexpected results which annoy US. Submitted by InfoBrics, authored by Lucas Leiroz, research fellow in international law at the Federal University of Rio de Janeiro…) +https://theduran.com/where-the-skripals-are-today/ (Where the Skripals Are Today by Eric Zuesse) + https://theduran.com/acoustic-music-from-the-metal-age-for-the-lockdown/ (Acoustic Music From The Metal Age For The Lockdown by TheDarkMan)**

https://www.youtube.com/watch?v=YYXHdFUAqK4

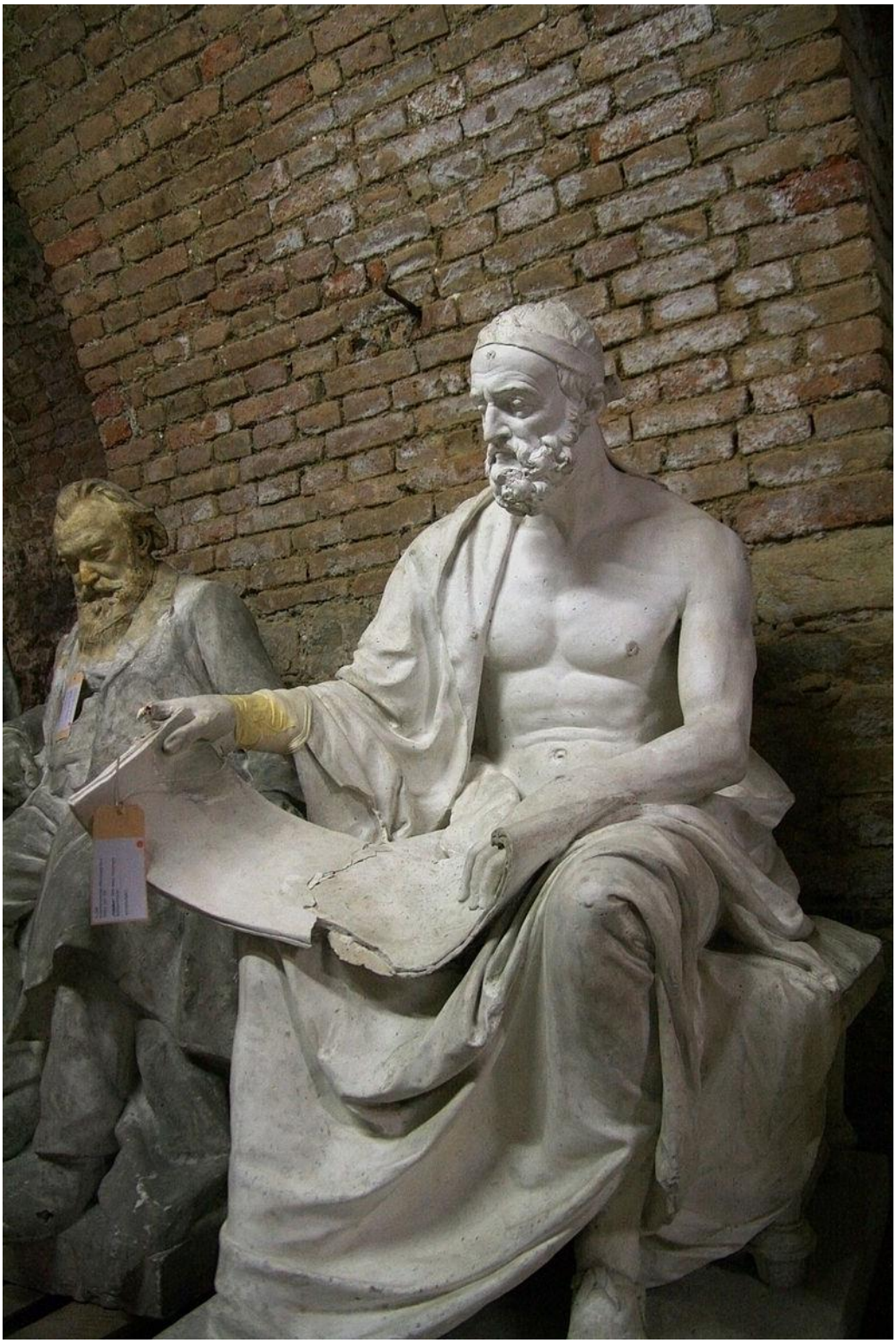
+ http://ardin-rixi.gr/archives/212001 (Το κίνημα Άρδην σας εύχεται Καλή Ανάσταση!)

+ http://ardin-rixi.gr/archives/217825 (Ανακοίνωση Άρδην: Η Πολιτεία, η Εκκλησία, το ελληνικό Πάσχα Ανακοίνωση του Κινήματος Άρδην, Μεγάλο Σάββατο, 18 Απριλίου 2020) + http://ardin-rixi.gr/archives/217806

(Ο καημός της ρωμιοσύνης, το ζωγραφικό θαύμα του βλαχόφωνου ελληνισμού Του Γιώργου Καραμπελιά)



+ http://ardin-rixi.gr/archives/217794 (Η ελληνορωμαϊκή αυτοκρατορία: Πώς οι Έλληνες διατήρησαν την ελληνικότητά τους (μέρος Α΄) Η ελληνική ταυτότητα μαζί και ενάντια στη Ρώμη Του Πωλ Βέιν* από το Άρδην τ. 65)



+ http://ardin-rixi.gr/archives/190314 (Γιώργος Σεφέρης: Ένας Έλληνας – ο Μακρυγιάννης)

+ https://slpress.gr/politismos/ta-pathh-sth-metavyzantinh-zwgrafikh/ (Τα Πάθη ... Δημήτρης Παυλόπουλος) +

https://slpress.gr/oikonomia/pos-i-othomaniki-ptocheysi-dieykolyne-tin-ensomatosi-tis-thessalias-stin-ellada/ (Πως η Οθωμανική πτώχευση ... Γιώργος Ηλιόπουλος) + https://slpress.gr/idees/poio-einai-to-ischyrotero-oplo-kata-toy-koronoioy/ (Ποιο είναι το ισχυρότερο ... Κώστας Γρίβας)

*

<u>ΕΠΙΣΗΜΟΣ ΔΗΛΩΣΙΣ ΤΡΕΛΛΟΥ ΠΕΡΙ ΑΝΤΙ-ΣΑΤΑΝΙΣΜΟΥ:</u>

Ό ΑΝΤΙ-ΣΑΤΑΝΙΣΜΟΣ ΕΙΝΑΙ ΜίΑ ΠΑΝΤΕΛΩΣ ΦΥΣΙΟΛΟΓΙΚΗ ΑΝΤΙΔΡΑΣΙΣ ΟΡΘΟΔΟΞΩΝ ΧΡΙΣΤΙΑΝΩΝ ΕΙΣ ΤΟΥΣ ΑΝΤΙΠΡΟΣΩΠΟΥΣ ΤΟΥ ΜΑΜΜΩΝΟ-ΣΑΤΑΝΟ-ΔΙΑΒόΛΟΥ, ΔΗ, ΗΤΟΙ, Η ΤΟΙ, ΕΙΣ ΤΟΥΣ ΑΠΟΛύΤΟΥΣ ΦΡΙΚΩΔΕΙΣ ΤΕ ΚΑΙ ΕΜΕΤΙΚΟΥΣ ΙΟΥΔΑΙΟΥΣ *<u>ΤΖΙΟΥΖ</u>* ΤΕ ΚΑΙ ΑΓΓΛΟ-ΓΑΛΛΟ-ΓΕΡΜΑΝΟ-*<u>ΖΑΪΟ</u>*-ΓΙΟΥ-ΕΣ-ΕΪ-*<u>ΤΖΙΟΥΖ</u>*.

Ἡ ΟΡΘΟΔΟΞίΑ ΕΧΕΙ ΤΑ ΘΕΜΕΛΙΑ ΤΗΣ ΕΙΣ ΤΗΝ ΠΡΟ-ΒΙΟΜΗΧΑΝΙΚΗΝ ΚΟΙΝΟΤΙΚΗΝ ΚΑΙ ΜΙΚΡΑΣ ΚΛΙΜΑΚΟΣ ΑΣΤΙΚΗΝ ΚΟΙΝΩΝίΑΝ ΤΗΣ *ΚΑΤΑ ΦΥΣΙΝ* ΠΑΤΡΙΑΡΧίΑΣ ΚΑΙ ΣΤΗΡΙΖΕΤΑΙ ΕΙΣ ΤΗ ΣΥΛΛΟΓΙΚΗ ΣΥΝΕΧΕΙΑ ΤΟΥ ΓΕΝΟΥΣ ΤΕ ΚΑΙ ΤΗΣ ΦΥΛΗΣ ΤΩΝ Ἑλλήνων, ΤΩΝ Ῥωμήων, ΤΩΝ ΓΡΑΙΚΩΝ ΚΑΙ ΤΩΝ ΛΟΙΠΩΝ ΟΡΘΟΔΟΞΩΝ ΛΑΩΝ ΜΕ ΟΥΛΟΝ ΤΟΝ ΠΛΟΥΡΑΛΙΣΜΟΝ ΤΟΥ Ἑλληνο-ΓΡΑΙΚΟ-Ῥωμεηκου ΠΟΛΙΤΙΣΜΟΥ, Ὅς ΠΗΓΑΖΕΙ ΑΠΟ ΤΗΝ Ἑλληνικη ΣΥΝΔΥΑΣΤΙΚΗ.

Ἡ *ΚΟΠΡΟ*-ΑΛΛΟ-ΠΟΙΗΣΙΣ ΠΟΥ ΕΠΕΦΕΡΟΝ Ἡ ΒΙΟΜΗΧΑΝΙΚΗ ΕΠΑΝΑΣΤΑΣΙΣ ΚΑΙ Οἱ ΣΥΝΑΦΕΙΣ ΚΕΦΑΛΑΙΟ-ΚΡΑΤΙΚΟ-ΙΜΠΕΡΙΑΛΙΣΜΟΙ ΤΟΥ *Χ-Ε-Χ* ΤΟΥ ΠΡΩΤΙΣΤΩΣ ΤΕ ΚΑΙ ΚΥΡίΩΣ ΣΑΤΑΝΙΚ ΣΙΡΚΟΥΣ ΜΟΝΚΕΪ ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥ* ΤΕ ΚΑΙ ΤΟΥ ΣΥΓΚΕΝΤΡΩΤΙΚΟΥ ΚΡΑΤΟΥΣ ΤΩΝ ΑΣΤΙΚΩΝ ΝΕΩΝ ΚΑΙ Ὑστέρων ΧΡΟΝΩΝ ΛΕΙΤΟΥΡΓΕΙ Ὡς ΟΧΗΜΑ *ΖΑΪΟ*-*ΤΖΙΟΥ*-ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥ* ΣΑΤΑΝΙΚΟΥ ΜΙΣΟΥΣ ΕΝΑΝΤίΟΝ ΤΩΝ ΑΞΙΩΝ ΤΩΝ ΟΡΘΟΔΟΞΩΝ ΧΡΙΣΤΙΑΝΩΝ, ΚΑΙ Ὁ ΑΝΤΙ-

ΣΑΤΑΝΙΣΜΟΣ ΕΙΝΑΙ Ό ΜΟΝΟΣ ΤΡΟΠΟΣ ΝΑ ΓΙΝΉ ΑΠΟΤΕΛΕΣΜΑΤΙΚΗ ΑΝΤΙΣΤΑΣΙΣ ΕΙΣ ΤΟΥΣ ΣΑΤΑΝΙΣΤΑΣ-ΜΑΜΜΩΝΙΣΤΑΣ, ΑΓΓΛΟ-ΓΕΡΜΑΝΟ-ΓΑΛΛΟ-ΚΑΙ ΑΛΛΟΥΣ *ΤΖΙΟΥΖ*.

Ό ΑΝΤΙ-ΣΑΤΑΝΙΣΜΟΣ, Ό̈ΠΩΣ ΟΥΛΑ ΤΑ ΛΥΤΡΩΤΙΚΑ ΚΙΝΗΜΑΤΑ ΧΕΙΡΑΦΕΤΗΣΕΩΣ ΑΠΟ ΤΗΝ *ΚΟΠΡΟΝ* ΤΩΝ ΜΑΜΜΩΝΟ-ΣΑΤΑΝΙΚΩΝ ΙΟΥΔΑΙΩΝ ΚΑΙ ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥΖ* ΠΑΙΡΝΕΙ ΠΟΛΛΑΣ ΤΕ ΚΑΙ ΔΙΑΦΟΡΟΥΣ ΜΟΡΦΑΣ, ΜΕ ΜΕΓΑΛΥΤέΡΟΥΣ ΛΥΤΡΩΤΑΣ ΑΠΟ

ΤΗΝ ΙΟΥΔΑΪΚΗΝ *ΚΟΠΡΟΝ* ΚΑΙ ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥ* *ΚΟΠΡΟΝ*, Ὁ ΟΡΘΟΔΟΞΟΣ ΚΟΜΜΟΥΝΙΣΤΗΣ ΣΤΑΛΙΝ, ΚΑΙ Ὁ ΚΟΜΦΟΥΚΙΑΝΟΣ ΚΟΜΜΟΥΝΙΣΤΗΣ ΜΑΟ.

ΑΙΩΝΙΑ Ἡ ΜΝΗΜΗ ΑΥΤΩΝ ΤΩΝ ΜΑΧΗΤΩΝ ΤΗΣ ΛΥΤΡΩΣΕΩΣ ΤΩΝ ΛΑΩΝ ΤΟΥ ΚΟΣΜΟΥ ΑΠΟ ΤΟΝ ΚΑΠΙΤΑΛΙΣΤΗ-ΙΜΠΕΡΙΑΛΙΣΤΗ ΣΑΤΑΝΟ-ΛΟΥΣΙΦΕΡ-ΔΙΑΒΟΛΟ-ΜΑΜΜΩΝΙΚΟ ΑΓΓΛΟ-*ΖΑΪΟ*-*ΤΖΙΟΥ*!!!

***ΚΑΛΗ ΤΥΧΗ*!!! ΕΙΣ ΟΥΛΑ ΤΑ ΕΘΝΗ**

ΚΑΙ ΕΙΣ ΟΥΛΟΥΣ ΤΟΥΣ ΛΑΟΥΣ ΤΟΥ ΚΟΣΜΟΥ, ΑΛΛΑ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΕΛΘΗ ΤΕΛΟΣ ΕΙΣ ΤΟΥΣ ΠΕΡΙΠΟΥ ΟΚΤΩ ΑΙΩΝΑΣ ΤΗΣ *ΚΟΠΡΟΥ* ΤΩΝ (ΙΤΑΛΟ-ΌΛΛΑΝΔΟ-)ΑΓΓΛΟ-ΓΑΛΛΟ-ΓΕΡΜΑΝΟ-ΙΟΥΔΑΙΩΝ *ΤΖΙΟΥΖ*:

*

<u>ΤΟ ΦΡΙΚΩΔΕΣ ΕΚΤΡΩΜΑ, Ό ΙΟΥΔΑΣ ....</u>

ΤΟ ΦΡΙΚΩΔΕΣ ΕΚΤΡΩΜΑ, Ό ΙΟΥΔΑΣ,

ΤΟ ΦΡΙΚΩΔΕΣ ΣΙΧΑΜΑ, Ό ΑΝΤΙΠΡΟΣΩΠΟΣ ΤΟ ΣΑΤΑΝΟ-ΜΑΜΜΩΝΑ,

Ό ΦΡΙΚΩΔΗΣ ΕΜΕΤΟΣ, Ό ΑΓΓΛΟ-ΓΑΛΛΟ-ΓΕΡΜΑΝΟ-*<u>ΤΖΙΟΥ</u>*,

ΚΑΙ ΟΥΛΟΥ ΤΑ ΝΤΟΥΝΙΑ ΤΑ *<u>ΖΑΪΟ</u>*.

ΘΑ ΣΟΰ ΠΟΥΝΕ Ό̈ΤΙ ΕΙΝΑΙ ΤΣΟΖΕΝ, ΣΠΕΣΙΑΛ, ΕΞΣΕΠΣΙΟΝΑΛ,

ΜΑΣΤΕΡ Ή̈ΡΕΪΣ, ΜΕ ΤΟ ΔΑ ΜΠΕΪΚΟΝ ΟΝ ΔΑ ΧΙΛΛ,

ΜΕ Ή̈ΡΑΪΧ ΑΛΛΩΝ ΤΟΥΛΑΧΙΣΤΟΝ 999,999,925 ΕΤΩΝ,

ΠΟΐΟΙ;

ΤΑ *<u>ΖΑΪΟ</u>*-ΓΙΟΥ-ΕΣ-ΕΪ ΣΙΧΑΜΑΤΑ,

ΠΡΙΜΙΤΙΒ ΣΗΚΡΕΤ ΣΟΣΑΪΤΥ,

ΜΠΑΝΚΣ, ΦΑΝΤΖ, ΤΡΑΣΤΣ, ΚΟΡΠΟΡΑΣΙΟΝΖ, ΠΡΟΠΕΡΤΥ, ΤΑΞ,

ΚΡΑΪΜ, ΝΤΡΑΓΚΖ,

ΜΜΕ-ΜΜΨ, ΝΤΗΠ ΣΤΕΪΤ, ΤΑΞ, ΚΡΑΪΜ, ΓΙΟΥΝΙΒΕΡΣΙΤΙΖ-ΣΚΟΥΛΖ,

ΓΚΟΒΕΡΝΜΕΝΤ ΠΟΛΙΣΥ, (ΣΠΑΪ), ΝΤΡΑΓΚΖ, ΧΕΝΤΟΝΙΖΜΟΥΣ, ΚΟΝΖΟΥΜ,

***<u>ΖΑΪΟ</u>*-ΒΙΖΙΟΝ-ΤΙ-ΒΙ, ΙΟΥΔΑΣ ΜΠΟΥΚ (ΒΟΤΗ HE AND SHE LOOK LIKE**

SATAN'S ARSEHOLE), *<u>ΤΖΙΟΥ</u>*ΓΓΛ, *<u>ΤΖΙΟΥ</u>* ΤΟΥΜΠ,

ΦΟΥΛ-ΣΠΕΚΤΡΟΥΜ *<u>ΖΑΪΟ</u>*-ΛΟΜΠΟΤΟΜΑΪΖΕΪΣΙΟΝ ΕΙΣ ΣΑΤΑΝΟΤΣΑΝΤΙΡΙΑ,

ΜΟΥΛΤΙ-ΚΟΥΛΤΙ *<u>ΝΤΑΪ</u>*-ΒΕΡΣΙΦΑΪ ΟΥΑΝ ΟΥΕΡΛΝΤ ΓΚΛΟΜΠΑΛ ΒΙΛΛΑΝΤΖ,

«*ΟΥΛΩΣ ΤΥΧΑΙΩΣ, ΟΥΛΩΣ ΤΥΧΑΙΩΣ*» ...

ΤΟ ΣΑΤΑΝΟΚΡΑΤΟΣ ΜΕ ΑΠΟΛΥΤΩΣ ΣΦΡΑΓΙΣΜΕΝΑ ΣΥΝΟΡΑ ΜΕ ΑΚΡΑΙΟ ΣΑΤΑΝΙΚΟ ΣΚΟΠΟ ΤΕ ΚΑΙ ΑΚΡΑΙΟ ΣΑΤΑΝΙΚΟ ΠΡΟΣΑΝΑΤΟΛΙΣΜΟ, ΚΑΙ ΜΕ ΧΙΟΥΜΑΝ ΎΡΑΪΤΣ ΧΙΟΥΜΑΝΙΤΥ ΚΟ-ΕΞΙΣΤ, ΑΦΟΥ ΙΟΥΔΑΙΟΙ *ΤΖΙΟΥΖ* *ΑΚΡΩΣ ΔΥΑΣΑΝΑΛΟΓΩΣ* ΚΑΤΕΧΟΥΝ ΠΛΟΥΤΗ ΤΕ ΚΑΙ ΜΟΡΦΑΣ ΙΣΧΥΟΣ, ΑΛΛΑ ΤΟ ΙΚΟΥΑΛΙΤΥ ΔΕΝ ΕΙΝΑΙ ΧΙΟΥΜΑΝ ΎΡΑΪΤΣ ΧΙΟΥΜΑΝΙΤΥ ΕΙΣ ΤΟΝ ΤΟΜΕΑ ΤΟΥ ΧΡΗΜΑΤΟΣ ΤΕ ΚΑΙ ΤΟΥ ΚΟΝΤΡΟΛ.

Χ-Ε-Χ.

ΟΠΕΝ ΣΟΣΑΪΤΥ ΝΟ ΜΠΟΡΝΤΕΡΖ ΓΚΛΟΜΠΑΛΑΪΖΕΪΣΙΟΝ,

ΣΑΤΑΝΙΚ ΣΙΡΚΟΥΣ ΜΟΝΚΕΪ,

ΑΛΛΑ ΤΑ ΣΑΤΑΝΟ-ΚΡΑΤΟΣ ΑΠΟΛΥΤΩΣ ΣΑΤΑΝΙΚΟ.

ΒΙΟΜΗΧΑΝΙΚΟΣ ΚΑΠΙΤΑΛΙΣΜΟΣ-*ΖΑΪΟ*-ΙΜΠΕΡΑΛΙΣΜΟΣ.

ΟΠΙΟ. ΝΤΡΑΓΚΖ. ΤΡΕΪΝΤ.

***ΖΑΪΟ*-ΚΟΣΤ ΟΥΕΡΣΙΠ ΕΙΣ ΣΑΤΑΝΟΤΣΑΝΤΙΡΙΑ**

ΜΕ ΤΟΥΣ ΉΜΩΝ ΠΡΟΓΟΝΟΥΣ ΕΙΣ ΛΗΘΗ ΚΑΙ

ΜΕ ΤΟΥΣ ΉΜΩΝ ΑΠΟΓΟΝΟΥΣ ΝΑ ΜΗ ΓΕΝΝΙΟΥΝΤΑΙ ΚΑΙ

ΜΕ ΔΙΑ ΝΟΜΟΥ ΑΠΑΓΟΡΕΥΣΙΝ ΤΗΣ ΈΡΕΥΝΗΣ ΤΟΥ *ΖΑΪΟ*-ΚΟΣΤ,

ΕΝΩ Ό ΈΚΑΣΤΟΣ *ΤΖΙΟΥ*, ΤΟ ΈΚΑΣΤΟ *ΖΑΪΟ*-ΕΜΕΤΙΚΟ ΣΙΧΑΜΑ

ΕΠΙΤΡΕΠΕΤΑΙ ΝΑ ΕΡΕΥΝΗΣΉ ΠΟΣΟΙ ΈΛΛΗΝΕΣ ΑΠΕΘΑΝΟΝ ΑΔΙΚΩΣ ΤΟΝ 20ΟΝ ΑΙ., ΠΟΣΟΙ ΎΡΩΣΣΟΙ, ΠΟΣΟΙ ΣΟΒΙΕΤΙΚΟΙ, ΠΟΣΟΙ ΟΡΘΟΔΟΞΟΙ, ΠΟΣΟΙ ΑΛΛΟΙ ΧΡΙΣΤΙΑΝΟΙ, ΠΟΣΟΙ ΛΕΥΚΟΙ, ΠΟΣΟΙ ΚΙΝΕΖΟΙ, ΠΟΣΟΙ ΙΑΠΩΝΕΣ, ΠΟΣΟΙ ΒΙΕΤΝΑΜΕΖΟΙ, ΠΟΣΟΙ ΛΑΤΙΝΟΙ, ΠΟΣΟΙ ΑΦΡΙΚΑΝΟΙ,

...

ΑΥΤΟ ΕΠΙΤΡΕΠΕΤΑΙ ΕΙΣ ΤΟ ΖΑΪΟ-*ΤΖΙΟΥ*,

ΕΙΣ ΤΟΝ ΑΝΤΙΠΡΟΣΩΠΟΝ ΤΟΥ ΣΑΤΑΝΑ,

ΑΛΛΑ ΑΠΟΓΟΡΕΥΕΤΑΙ ΠΕΡΙ ΤΟΥ *ΖΑΪΟ*-ΚΟΣΤ,

ΔΙΟΤΙ ΤΟ *ΖΑΪΟ*-ΣΟΥΠΡΕΜΑΣΥ, ΤΟ *ΖΑΪΟ*-ΣΩΒΙΝΙΖΜ, ΤΟ *ΖΑΪΟ*-ΠΡΙΒΛΙΝΤΖ,

ΤΟ *ΖΑΪΟ*-ΎΡΕΪΣΙΖΜ, ΤΟ ΒΙΛΙΦΙΚΕΪΣΙΟΝ ΟΡΘΟΔΟΞΩΝ, ΑΛΛΩΝ ΧΡΙΣΤΙΑΝΩΝ,

ΛΕΥΚΩΝ ΕΙΝΑΙ ΟΥΛΑ ΤΟΥ ΙΟΥΔΑ ΤΑ *ΖΑΪΟ*.

***ΤΖΙΟΥΖ*.**

ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥΖ*.

ΠΡΙΜΙΤΙΒ ΣΗΚΡΕΤ ΣΟΣΑΪΤΥ ΣΠΑΪ

***ΚΟΠΡΟΣ*.**

ΑΛΛΟΠΟΙΗΣΙΣ.

ΚΟΠΡΟΣ.

ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ,

ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ,

ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ,

Ό ΣΑΤΑΝΑΣ !

ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ,

ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ,

ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ,

Ό ΜΑΜΜΩΝΑΣ !

ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ,

ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ,

ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ, ΓΥΡΩ,

Ό ΙΟΥΔΑΣ !

ΧΗ ΤΟΥΚ ΔΑ ΜΠΟΑΤ ΤΟΥ ΧΕΛΛ.

ΔΑ ΧΟΡΡΟΡ. ΔΑ ΧΟΡΡΟΡ. ΔΑ ΧΟΡΡΟΡ.

ΧΗ ΤΟΥΚ ΔΑ ΜΠΟΑΤ ΤΟΥ ΧΕΛΛ.

ΔΑ ΧΟΡΡΟΡ. ΔΑ ΧΟΡΡΟΡ. ΔΑ ΧΟΡΡΟΡ.

ΧΗ ΤΟΥΚ ΔΑ ΜΠΟΑΤ ΤΟΥ ΧΕΛΛ.

ΔΑ ΧΟΡΡΟΡ. ΔΑ ΧΟΡΡΟΡ. ΔΑ ΧΟΡΡΟΡ.

SATAN, SATAN, MONKEY, MONKEY,

SATANIC CIRCUS MONKEY.

SATAN, SATAN, MONKEY, MONKEY,

SATANIC CIRCUS MONKEY.

SATAN, SATAN, MONKEY, MONKEY,

SATANIC CIRCUS MONKEY.

ΦΟΥΛ-ΣΠΕΚΤΡΟΥΜ *ΖΑΪΟ*-ΛΟΜΠΟΤΟΜΑΪΖΕΪΣΙΟΝ.

ΠΑΡΑ ΦΥΣΙΝ.

ΠΑΝΤΡΕΟΥΝΤΑΙ Ό΄Ι ΠΟΥΣΤΗΔΕΣ.

ΎΙΟΘΕΤΟΥΝ ΠΑΙΔΑΣ Ό΄Ι ΠΟΥΣΤΗΔΕΣ.

ΠΑΡΕΛΑΥΝΟΥΝ Ό΄Ι ΠΟΥΣΤΗΔΕΣ.

ΤΟ ΟΥΛΟ ΠΟΥΣΤΟ-ΕΜΦΥΛΟ-ΑΝΩΜΑΛΟ-ΦΡΗΚ ΣΟΟΥ ΤΡΑΝΖ

ΣΟΥΠΕΡ ΦΡΗΚ ΤΣΙΡΚΟ.

ΠΑΡΑ ΦΥΣΙΝ.

***ΖΑΪΟ*-ΓΙΟΥ-ΕΣ-ΕΪ.**

***ΖΑΪΟ*-ΜΕΓΑΛΗ ΒΡΕΤΑΝΝίΑ-*ΖΑΪΟ*-ΓΙΟΥ-ΚΕΪ.**

***ΖΑΪΟ*-ΓΕΡΜΑΝΟ-ΓΑΛΛΟ-ΕΕ.**

***ΖΑΪΟ*-ΝΑΤΟ-*ΖΑΪΟ*-ΑΤΛΑΝΤΙΚ.**

ΠΛΟΥΡΑΛΙΖΜΟΥΣ.

ΤΟΛΕΡΑΝΖ.

ΠΟΠ! ΠΟΠ! ΠΟΠ! ΠΟΠΠΕΡ!

ΒΙΤΤΓΚΕΝΣΤΑΪΝ!

ΝΤΟΚΤΟΡ ΣΑΠΠΕΡΣΤΑΪΝ!

΄ΡΟΖΜΕΡΥ'Ζ ΜΠΕΪΜΠΥ,

Μã΄Σ ΔΟΥΛΕΥΟΥΝ ΚΑΙ ΑΠΟ ΠΑΝΩ.

ΚΑΙ «ΟΥΛΩΣ ΤΥΧΑΙΩΣ, ΟΥΛΩΣ ΤΥΧΑΙΩΣ»,

Ο΄Ι ΤΟΚΟΓΛΥΦΟΙ *ΤΖΙΟΥΖ*,

Ο΄Ι ΤΟΚΟΓΛΥΦΟΙ ΙΟΥΔΑΙΟΙ,

Ο΄Ι ΤΟΚΟΓΛΥΦΟΙ ΣΑΤΑΝΙΣΤΑΙ,

ΤΑ *ΖΑΪΟ*-ΚΟΡΠΟΡΑΣΙΟΝΖ-ΜΠΑΝΚΣ-Κ.Τ.Λ.,

ΠΟΥ ΣΥΧΝΑΚΙΣ (ΟΧΙ ΠΑΝΤΑ) ΕΧΟΥΝ *ΜΗ-ΤΖΙΟΥΖ* ΜΠΡΟΣΤΑ,

ΑΛΛΑ ΑΠΟ ΠΙΣΩ, ΜΠΗΧΑΪΝΤ ΔΑ ΣΗΝΖ, ΟΥΛΟΙ ΞΕΥΡΟΥΜΕΝ ΤΙ ΟΝΤΩΣ ΓΙΝΕΤΑΙ, ΑΥΤΑ ΤΑ ΑΠΟΛΥΤΩΣ ΦΡΙΚΩΔΗ ΕΜΕΤΙΚΑ ΣΙΧΑΜΑΤΑ, ΛΟΙΠΟΝ, ΘΑ Μã΄Σ ΠΡΟΣΔΙΟΡΙΖΟΥΝ ΤΑΣ Ή΄ΜΩΝ ΑΞίΑΣ.

ΔΗΛΑΔΗ, ΔΕΝ ΘΑ ΣΥΝΕΧΙΣΟΥΜΕΝ ΤΑΣ ΚΑΤΑ ΦΥΣΙΝ ΑΞίΑΣ

ΤΩΝ ΠΑΤΡΙΑΡΧΙΚΩΝ ΟΡΘΟΔΟΞΩΝ ΧΡΙΣΤΙΑΝΩΝ ΠΡΟΓΟΝΩΝ ΉΜΩΝ,

ΑΛΛΑ ΘΑ ΠΑΙΡΝΟΥΜΕΝ ΑΞΙΟΛΟΓΙΚΗ ΝΤΙΡΕΚΤΙΒΑ ΑΠΟ ΑΥΤΟ ΤΟ

ΦΡΙΚΩΔΕΣ, ΕΜΕΤΙΚΟ ΣΙΧΑΜΑ, ΑΠΟ ΤΟΝ *ΤΖΙΟΥ*, ΚΑΙ ΤΟΝ ΑΓΓΛΟ-*ΤΖΙΟΥ*,

ΑΠΟ ΤΟΝ *ΤΖΙΟΥ*ΦΦΡΥ *ΤΖΙΟΥ*ΕΤΤ,

ΌΠΩΣ Α'Ι ΣΑΤΑΝΟΠΡΕΣΒΕίΑΙ ΕΛΕΓΧΟΥΝ ΟΥΛΟΥΣ ΤΟΥΣ

ΠΟΛΙΤΙΚΟΥΣ «ΕΝ ΕΞΟΥΣίΑ» ΕΙΣ ΤΗΝ ΠΡΩΗΝ ΈΛΛΑΔΑ.

***ΤΖΙΟΥ*-ΚΟΥΛΗΣ,**

***ΤΖΙΟΥ*-ΠΡΑΣ,**

***ΤΖΙΟΥ*-ΦΟΥ-ΦΟΥ,**

***ΤΖΙΟΥ*-ΝΤΟΡΟΤΕΑ,**

***ΤΖΙΟΥ*-ΔΗΘΕΝ ΚΟΜΜΟΥΝΙΣΤΑΙ-ΧΑΒΡΑ ΙΟΥΔΑΙΩΝ,**

***ΤΖΙΟΥ*-ΜΙΤΗΣ,**

***ΤΖΙΟΥ*-ΜΑΝΛῆΣ,**

***ΤΖΙΟΥ*ΦΦΡΥ *ΤΖΙΟΥ*ΑΝΔΡΕΟΥ ΠΑΡΤΕ ΜΠΑΦΟ,**

***ΤΖΙΟΥ*-ΜΕΓΑΛΟΙ ΔΗΜΟΣΙΟΓΡΑΦΟΙ «ΠΑΤΡΙΩΤΑΙ».**

ΑΥΤΟ-Ῥ΄ΑΤΣΙΣΜΟΣ.

ΑΥΤΟ-ΦΟΒίΑ.

ΑΥΤΟ-ΜΙΣΑΛΛΟΔΟΞίΑ.

ΑΥΤΟ-ΓΕΝΟΚΤΟΝίΑ.

ΜΠΙΓΚ ΑΤΕΚΝΕΣ ΣΤΕΙΡΕΣ ΜΟΥΝΕΣ,

ΜΟΥΝΙΑ ΤΟΥΝΕΛ ΤΡΑΝΖΙΤ ΣΤΟΠΟΒΕΡ,

ΣΟΥΠΕΡ ΣΛΑΤΣ, ΑΜΠΟΡΣΙΟΝΖ.

ΜΙΣΈΛΛΗΝΙΣΜΟΣ,

ΑΝΘΈΛΛΗΝΙΣΜΟΣ,

ΑΦΈΛΛΗΝΙΣΜΟΣ.

ΟΒΕΡ.

ΝΤΕΝΤ.

***ΖΑΪΟ*.**

ΤΟ ΦΡΙΚΩΔΕΣ ΕΚΤΡΩΜΑ, Ό ΙΟΥΔΑΣ,

ΤΟ ΦΡΙΚΩΔΕΣ ΣΙΧΑΜΑ, Ό ΑΝΤΙΠΡΟΣΩΠΟΣ ΤΟ ΣΑΤΑΝΟ-ΜΑΜΜΩΝΑ,

Ό ΦΡΙΚΩΔΗΣ ΕΜΕΤΟΣ, Ό ΑΓΓΛΟ-ΓΑΛΛΟ-ΓΕΡΜΑΝΟ-*ΤΖΙΟΥ*,

ΚΑΙ ΟΥΛΟΥ ΤΑ ΝΤΟΥΝΙΑ ΤΑ *ΖΑΪΟ*.

Ό ΤΡΟΧΟΣ ΟΝΤΩΣ ΓΥΡΙΖΕΙ,

Ό ΤΡΟΧΟΣ ΟΝΤΩΣ ΑΡΓΕΙ, ΠΑΡΑ, ΠΑΡΑ, ΠΟΛΥ,

ΑΛΛΑ ΓΥΡΙΖΕΙ, ΚΑΙ ΑΝ ΔΕΝ ΤΑ ΚΑΤΑΦΕΡΟΥΝ

ΚΙΝΕΖΟΙ, ΄Η ΤΑ ΟΡΘΟΔΟΞΑ ΜΑΣ ΑΔΕΡΦΙΑ Ό΄Ι ΄ΡΩΣΣΟΙ,

Ό ΠΙΘΗΚΑΣ ΤΕΛΙΚΑ ΘΑ ΤΟΰΣ ΦΑΕΙ ΟΥΛΟΥΣ,

ΚΑΙ ΠΙΘΗΚΟΣ ΔΕΝ ΕΙΝΑΙ ΜΟΝΟΝ ΜΑΜΟΥΤΟΜΑΜΜΑΤ,

΄Η ΑΦΡΙΚΑΝΟ-ΚΑΦΡΟΣ,

ΕΙΝΑΙ ΠΙΘΗΚΟΣ ΑΝΟΜίΑΣ ΑΣΧΕΤΩΣ ΧΡΩΜΑΤΟΣ, ΘΡΗΣΚΕίΑΣ ΄Η

ΚΑΤΑΓΩΓΗΣ, ΚΑΙ ΑΥΤΟΣ Ό ΠΙΘΗΚΟΣ

ΣΤΕΚΕΤΑΙ ΕΙΣ ΤΗΝ *ΟΔΟΝ ΙΟΥΔΑ* ΤΟ ΤΕΛΟΣ.

*****

[ΠΙΝΔΑΡΟΣ]

ΠΛΟΥΤ. Ἠθικὰ (ΠΟΛΙΤ. ΠΑΡΑΓΓ.) 807c

Δωδωναῖε μεγασθενές,

ἀριστοτέχνα πάτερ ...

δαμιοργὸς εὐνομίας καὶ δίκας

[[ΜΕΤΑΦΡΑΣΙΣ: ΦΙΛΟΛΟΓΙΚΗ ΌΜΑΣ ΚΑΚΤΟΥ]]

Μεγαλοδύναμε Δωδωναίε,

ἀριστοτέχνη πατέρα,

δημιουργὲ τῆς Ευνομίας καὶ τῆς Δικαιοσύνης

...

Σήμερα μαύρος Οὐρανός, σήμερα μαύρη μέρα,

σήμερα ὅλοι θλίβουνται καὶ τὰ βουνὰ λυποῦνται,

σήμερα ἔβαλαν βουλὴ οἱ ἄνομοι Ὀβραῖοι,

οἱ ἄνομοι καὶ τὰ σκυλιὰ κι οἱ τρισκαταραμένοι

γιὰ νὰ σταυρώσουν τὸ Χριστό, Ἀφέντη Βασιλέα.

...

Καθαρότατον ἥλιον ἐπρομηνοῦσε

Τῆς αὐγῆς τὸ δροσάτο ὕστερο ἀστέρι,

Σύγνεφο, καταχνιά, δὲν ἀπερνοῦσε

Τ΄ οὐρανοῦ σὲ κανένα ἀπὸ τὰ μέρη·

Καὶ ἀπὸ κεῖ κινημένο ἀργοφυσοῦσε

Τόσο γλυκὸ στὸ πρόσωπο τ’ ἀέρι,

Ποὺ λὲς καὶ λέει μὲς στῆς καρδιᾶς τὰ φύλλα:

Γλυκειὰ ἡ ζωὴ κι ὁ θάνατος μαυρίλα.

Χριστὸς ἀνέστη! Νέοι, γέροι καὶ κόρες,

Ὅλοι, μικροὶ μεγάλοι, ἑτοιμαστεῖτε·

Μέσα στὲς ἐκκλησιὲς τὲς δαφνοφόρες

Μὲ τὸ φῶς τῆς χαρᾶς συμμαζωχτῆτε·

Ἀνοίξετε ἀγκαλιὲς εἰρηνοφόρες

Ὀμπροστὰ στοὺς Ἁγίους καὶ φιληθῆτε·

Φιληθῆτε γλυκὰ χείλη μὲ χείλη,

Πέστε Χριστὸς Ἀνέστη ἐχθροὶ καὶ φίλοι.

Δάφνες εἰς κάθε πλάκα ἔχουν οἱ τάφοι,

Καὶ βρέφη ὡραῖα στὴν ἀγκαλιά οἱ μαννάδες.

Γλυκόφωνα, κοιτώντας τὲς ζωγραφι-

σμένες εἰκόνες, ψάλλουνε οἱ ψαλτάδες·

Λάμπει τὸ ἀσήμι, λάμπει τὸ χρυσάφι

ἀπὸ τὸ φῶς ποὺ χύνουνε οἱ λαμπάδες·

Κάθε πρόσωπο λάμπει ἀπ' τὸ ἀγιοκέρι,

Ὁποῦ κρατοῦνε οἱ Χριστιανοί στὸ χέρι.

Βγαίνει, γιατὶ στὰ σωθικά του ἀνάφτει,

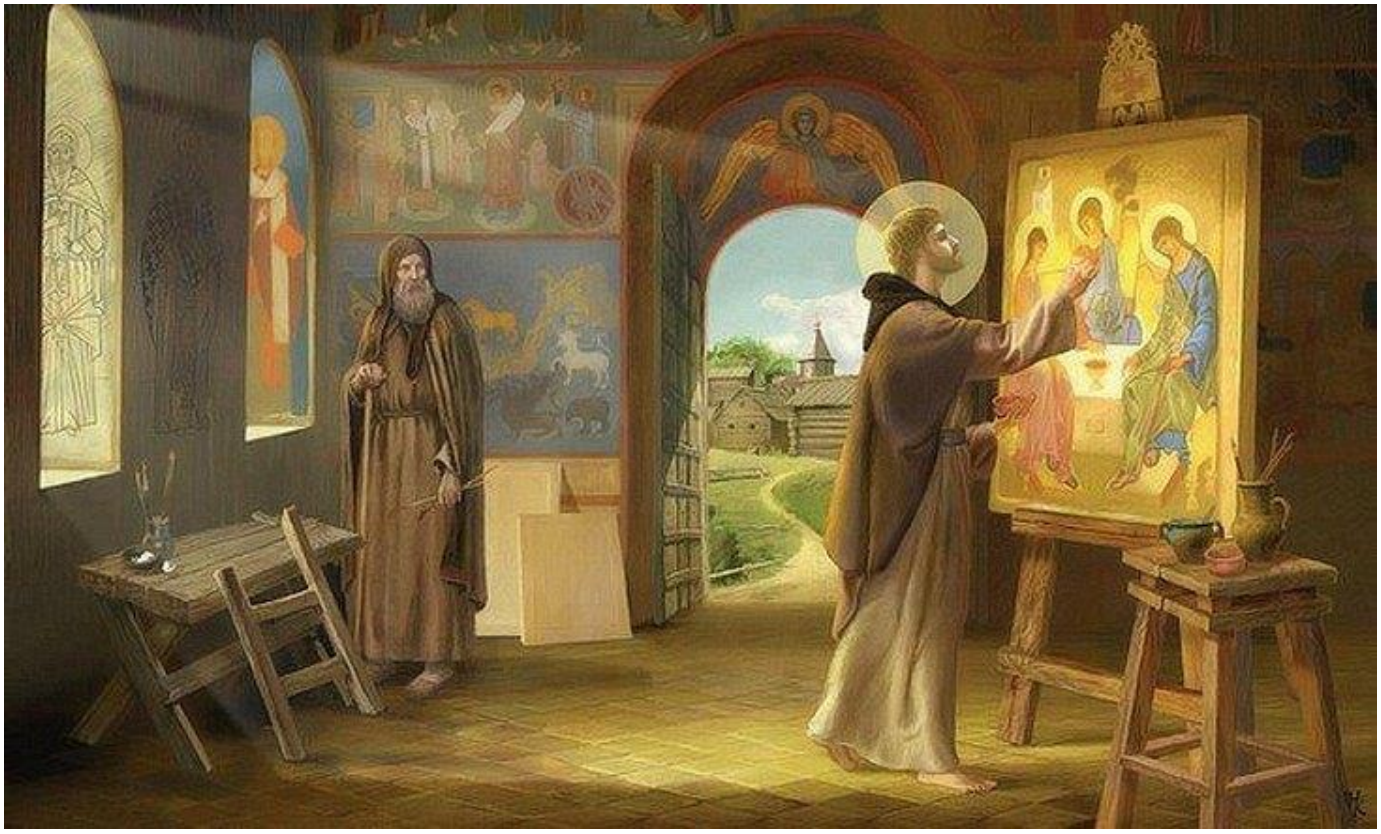
Καὶ γιὰ πρῶτο ἀπαντᾷ τὸν νεκροθάφτη.

Κανεὶς δὲν τοῦ μιλεῖ, καὶ δὲν τοῦ δίνει

Τὸ φιλὶ τὸ γλυκὸ ποὺ φέρνει εἰρήνη.

Πάντα χτυπάει, σὰν νάλπιζε ἐκεῖ κάτω

Ν' ἀγροικηθεῖ στῆς κόλασης τὸν πᾶτο.



Ό ΤΡΕΛΛΟΣ (ΣΑΝΣΟ ΠΑΝΣΑ ΜΠΑΣ ΚΛΑΣ, ΑΝΕΥ ΔΟΝ ΚΙΧΩΤΗ)